



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 137** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 268** Attività previste in relazione al PNSD
- 278** Valutazione degli apprendimenti
- 283** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini", è un Istituto Tecnico che, nei suoi differenti indirizzi di studio, si caratterizza principalmente per 2 peculiarità:

- Avere particolare attenzione a sostenibilità, inclusione e benessere psicologico
- Fornire una preparazione tale da permettere sia un adeguato ingresso nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi in qualsiasi Facoltà Universitaria

La durata degli studi è quinquennale, con un primo biennio comune, che permette il passaggio da un indirizzo all'altro, e un triennio specifico per l'indirizzo prescelto.

Sono presenti 4 indirizzi:

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, con l'articolazione Trasformazione dei prodotti

Chimica, Materiali e Biotecnologie, con le 2 articolazioni Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Sistema Moda, con l'articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Offerta Formativa ed il curriculum di istituto sono completamente descritti su www.istvas.ancona.it e www.istvas.aedu.it:

Sono inoltre presenti informazioni più dettagliate per ogni indirizzo:

AGRARIA (PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI)

<https://istvas.ancona.it/agraria-produzioni-trasformazioni/>

AGRARIA (PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI) - NUOVO PERCORSO QUADRIENNALE (FILIERA TECNICO PROFESSIONALE 4+2 IN COLLABORAZIONE CON ITS SMART ACADEMY JESI)

<https://istvas.edu.it/nuovo-percorso-42-per-lindirizzo-di-agraria-produzioni-e-trasformazioni/>

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

<https://istvas.ancona.it/biotecnologie-sanitarie/>



BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

<https://istvas.ancona.it/biotecnologie-ambientali/>

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

<https://istvas.ancona.it/costruzioni-ambiente-e-territorio/>

SISTEMA MODA

<https://istvas.ancona.it/sistema-moda/>



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGELINI

ANTE00401A

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.



- progettare collezioni moda.
 - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
 - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un



fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VANVITELLI - STRACCA	ANTD00401V
VANVITELLI - STRACCA	ANTD004518



Indirizzo di studio

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce

dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Approfondimento

I nostri diplomati sono "InnovATTIVI" e "Doppiamente Preparati", in quanto non solo riescono a trovare un adeguato sbocco professionale, ma possiedono anche competenze tali da permettere loro la prosecuzione degli studi, con la frequenza a qualsiasi facoltà universitaria.

In particolare:

- il perito agrario può trovare sbocchi professionali che vanno dalla conduzione di aziende agricole



all'assistenza tecnica e alla consulenza nel settore agro-alimentare; può inoltre accedere alla professione di perito agrario attraverso il superamento di un Esame di Stato; il diploma di perito agrario, infine, è particolarmente adatto all'ingresso alle Facoltà di Agraria e Scienze Forestali.

- il diplomato in biotecnologie sanitarie può inserirsi sia nel settore pubblico che privato, in imprese che operano in ambito sanitario, parasanitario, alimentare e, in generale, nella tutela della persona; tale diploma è particolarmente adatto all'ingresso alla Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie, nonché Veterinaria.

- il diplomato in biotecnologie ambientali può inserirsi sia nel settore pubblico che privato, in enti e laboratori che effettuano analisi per il controllo o la gestione di matrici ambientali; tale diploma è particolarmente adatto all'ingresso alle Facoltà scientifiche, come Biotecnologie, Chimica, Scienze Ambientali e Protezione Civile.

- il geometra può trovare occupazione sia nel settore pubblico che privato, presso imprese di costruzioni, manifatturiere nel campo dell'edilizia, assicurazioni, studi di progettazione e libera professione; può inoltre accedere alla professione di geometra attraverso il superamento di un Esame di Stato; può accedere al Corso di Laurea di Geometra laureato; il diploma di geometra è infine particolarmente adatto all'ingresso alla Facoltà di Ingegneria e Architettura.

- il tecnico di moda può inserirsi in qualsiasi azienda industriale e commerciale privata, con particolare riferimento a quelle della confezione industriale; tale diploma è particolarmente adatto alla prosecuzione degli studi, sia nell'ambito della Formazione Tecnologica Superiore (ITS), sia nell'ambito accademico, in particolare nelle Facoltà di Belle Arti e nel DAMS.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: ANGELINI ANTE00401A CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: ANGELINI ANTE00401A SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

QO SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Quadro orario della scuola: ANGELINI ANTE00401A BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: ANGELINI ANTE00401A TESSILE,
ABBIGLIAMENTO E MODA**

QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	3	3	3
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	2	3	3
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	5	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: ANGELINI ANTE00401A BIOTECNOLOGIE
AMBIENTALI**

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V
COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR.AMB.E TERRITORIO - BIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	4	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	3	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: VANVITELLI - STRACCA ANTD00401V AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA prevede un monte orario annuale pari a 33 ore, da suddividere tra i componenti del Consiglio di Classe.

Per ogni classe è nominato un REFERENTE di Educazione Civica con il compito di coordinare gli argomenti trattati all'interno del modulo, nonché di desumere la valutazione finale della disciplina.

APPROFONDIMENTO

Secondo le Linee guida pubblicate in attuazione al DM 183 del 07.09.24, a partire dall'a.s. 2024/25 i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale; tra le tematiche richiamate dalla normativa nazionale particolare attenzione viene data alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria, oltre che a bullismo e cyberbullismo, violenza contro le donne, dipendenza dal digitale, contrasto alle sostanze stupefacenti, educazione alimentare, salute, benessere della persona e sport.

La conoscenza della Costituzione italiana rimane comunque il fondamento del curriculum di Educazione Civica, con la centralità dei diritti e dei doveri verso la collettività.

Vengono in conclusione individuati 3 nuclei concettuali, al cui interno si individuano 12 competenze totali:

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

COMPETENZA N.1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso



ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. In questa competenza rientra anche l'inclusione.

COMPETENZA N.2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

COMPETENZA N.3 : Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. In questa competenza rientrano: la tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro; l'educazione stradale; i principi di pari opportunità e di non discriminazione, e quindi il contrasto alla violenza contro le donne e più in generale ad ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona.

COMPETENZA N.4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. In questa competenza rientrano: lo studio degli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o da comportamenti che inducono dipendenza; la prevenzione; i disturbi alimentari e i comportamenti salutari e stili di vita positivi; le esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N.5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. In questa competenza rientrano: la comprensione dei principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alle capacità del territorio; le azioni di tutela, salvaguardia e promozione delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

COMPETENZA N.6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare



comportamenti responsabili verso l'ambiente. In questa competenza rientrano: la conoscenza delle diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza; l'adozione di scelte e comportamenti che riducano il consumo dei materiali e ne favoriscano il riciclo.

COMPETENZA N.7 : Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. In questa competenza rientra la tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali del proprio territorio, ma anche italiani, europei e mondiali.

COMPETENZA N.8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

COMPETENZA N.9 : Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. In questa competenza rientra lo sviluppo del senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici, nonché del senso del rispetto dei beni scolastici.

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N.10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. In questa competenza rientrano: lo sviluppo dei contenuti digitali all'interno della rete globale applicando le regole su copyright e licenze; l'utilizzo consapevole dei dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano; la conoscenza della regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

COMPETENZA N.11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

COMPETENZA N.12 : Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Curricolo di Istituto

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

EX GEOMETRI

INDIRIZZO CAT (COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO) - EX GEOMETRI

Il corso di studi mira alla formazione di un tecnico qualificato con competenze per il rilievo, la rappresentazione e la progettazione ecosostenibile delle costruzioni, capace di intervenire nella corretta gestione e tutela del territorio con l'utilizzo ottimale delle risorse ambientali in sicurezza.

L'indirizzo prevede attività laboratoriali per l'acquisizione di competenze negli ambiti della rappresentazione grafica e della progettazione delle costruzioni edilizie, della gestione in sicurezza dei cantieri, del rilievo topografico del territorio, della valutazione e dell'amministrazione degli immobili.

Sbocchi professionali:

Lavoratore dipendente nel pubblico impiego: Uffici tecnici delle amministrazioni pubbliche.

Il corso di studi garantisce un'ampia formazione che favorisce l'acquisizione di capacità interpretative e di competenze specifiche nelle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing delle aziende del settore moda.

L'indirizzo prevede attività laboratoriali e di ideazione, progettazione, confezione che, unite alla dimensione umanistica e scientifico-tecnologica, concorrono a definire la professionalità del diplomato.

Sbocchi professionali:

- amministrazione statale, parastatale e degli enti locali



- aziende industriali e commerciali private con particolare riferimento a quelle della confezione industriale per le figure professionali di modellista al CAD ed analista di tempi e metodi

Percorsi universitari possibili:

qualsiasi Facoltà Universitaria; di particolare attinenza le Facoltà di Cultura e progettazione della Moda, di Modellistica industriale, di Modellistica sviluppatore CAD.

Lectra Systèmes Partner ufficiale a supporto formativo professionale della modellistica industriale.

ARTICOLAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Lavoratore dipendente nel settore privato: studi professionali di geometri, ingegneri architetti imprese di costruzione, amministratori di condominio, agenzie immobiliari, uffici tecnici di aziende, istituti di credito, compagnie di assicurazioni.

Libera professione: Progettista, direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione delle opere, certificatore energetico/acustico degli edifici, topografo e attività catastale, agente immobiliare, amministratore di condominio, consulente tecnico, imprenditore edile.

Percorsi universitari possibili:

qualsiasi Facoltà Universitaria; di particolare attinenza le Facoltà tecnico-scientifiche Ingegneria civile e ambientale, I. edile, I. edile architettura, I. gestionale, Architettura, A. del paesaggio, pianificazione e progettazione della città e del territorio, tecniche della costruzione e gestione del territorio.

ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Il corso di studi consente l'acquisizione di una solida formazione culturale e di competenze specifiche relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biologici, all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio di patologie e contribuire alla promozione della salute personale e collettiva.



Sbocchi professionali:

- settore pubblico e privato
- imprese che operano in ambito sanitario, parasanitario e della tutela della persona.

Percorsi universitari possibili: qualsiasi Facoltà Universitaria; di particolare attinenza le Facoltà tecnico-scientifiche quali Professioni Sanitarie, Medicina, Scienze Biologiche, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Farmacia, Veterinaria, Scienze Agrarie Ambientali e Forestali.

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ARTICOLAZIONE: "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI"

Il corso di studi mira alla formazione di una figura che abbia competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione di attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente.

L'indirizzo prevede attività laboratoriali per l'acquisizione di competenze relative all'organizzazione di attività produttive ed ecocompatibili, alla rilevazione contabile dei capitali aziendali e al relativo riscontro dei risultati attraverso bilanci aziendali, alla realizzazione di attività caratteristiche territoriali.

Sbocchi professionali:

- conduzione di aziende agricole
- assistenza tecnica
- consulenza nel settore agroalimentare.

Percorsi universitari possibili:

il conseguimento del diploma consente di accedere alla professione di perito agrario attraverso il superamento di un Esame di Stato o di accedere a lauree triennali che fanno capo alle facoltà di Scienze Agrarie, Scienze dell'alimentazione, Scienze animali e produzioni alimentari, Progettazione e gestione del verde urbano e del paesaggio, Veterinaria, Scienze forestali.

ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI



Il corso di studi consente l'acquisizione di una solida formazione culturale e di competenze specifiche relative alla gestione delle attività umane nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro.

Particolare attenzione viene posta allo studio dell'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti attraverso l'acquisizione di competenze inerenti alle analisi strumentali chimico-biologiche per la prevenzione e la gestione di situazioni a rischio ambientale.

Sbocchi professionali:

- settore pubblico e privato
- settore del controllo ambientale analitico.

Percorsi universitari possibili: qualsiasi Facoltà Universitaria; di particolare attinenza le Facoltà tecnico-scientifiche (Scienze ambientali, Agraria, Scienze Biologiche)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. In questa competenza rientra anche l'inclusione.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. In questa competenza rientrano: la tutela della sicurezza e della salute nei contesi generali e negli ambienti di lavoro; l'educazione stradale; i principi di pari opportunità e di non discriminazione, e quindi il contrasto alla violenza contro le donne e più in generale ad ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. In questa competenza rientrano: lo studio degli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o da comportamenti che inducono dipendenza; la prevenzione; i disturbi alimentari e i comportamenti salutari e stili di vita positivi; le esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DIGITALE VERTICALE (Digicomp 2.2) DELL'IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI ANCONA

Il Curricolo digitale di istituto si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2).

Esso disegna «uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini» allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale». In particolare, le competenze digitali possono migliorare le capacità di orientamento e di cittadino digitale degli studenti e delle studentesse.

La diffusione delle tecnologie digitali coinvolge vari aspetti della nostra vita: il modo in cui comunichiamo, lavoriamo, il nostro tempo libero ed il modo in cui troviamo le informazioni e le conoscenze di cui necessitiamo.

I giovani di oggi stanno crescendo in un mondo in cui la tecnologia è pervasiva, onnipresente. Questo non significa, tuttavia, che possiedano automaticamente le abilità necessarie per utilizzare in modo efficace e critico le tecnologie digitali.



Il documento "Curricolo Digitale Verticale" (IN ALLEGATO) vuole rappresentare uno strumento, un "filo conduttore" che permetta di incanalare le potenzialità offerte dalla tecnologia in una ***direzione costruttiva e sinergica con tutte le discipline curriculari***.

Lo sviluppo delle competenze digitali permette di amplificare le possibilità di apprendimento stimolare e accrescere le competenze trasversali fondamentali per il mondo contemporaneo.

Viene allegato il curricolo digitale verticale di istituto (DigiCompEdu)

Allegato:

CURRICULUM VERTICALE DIGITALE ISTVAS (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Approfondimento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Esso precisa che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al



miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Questi obiettivi, ribaditi nell'Agenda 2030 mirano a porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire prosperità, pace e inclusione per tutti. I 17 obiettivi includono la lotta al cambiamento climatico, l'eliminazione della fame, l'educazione di qualità e l'uguaglianza di genere.
- 3) Educare alla cittadinanza attiva: far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento: il Curricolo dovrà essere



fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017

D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i



processi di innovazione dell'istituto;

i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

La programmazione iniziale viene stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo le Linee guida pubblicate in attuazione al DM 183 del 07.09.24, a partire dall'a.s. 2024/25 i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale; tra le tematiche richiamate dalla normativa nazionale particolare attenzione viene data alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria, oltre che a bullismo e cyberbullismo, violenza contro le donne, dipendenza dal digitale, contrasto alle sostanze stupefacenti, educazione alimentare, salute, benessere della persona e sport.

La conoscenza della Costituzione italiana rimane comunque il fondamento del curriculum di Educazione Civica, con la centralità dei diritti e dei doveri verso la collettività.

Vengono in conclusione individuati 3 nuclei concettuali, al cui interno si individuano 12 competenze totali:

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

COMPETENZA N.1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. In questa competenza rientra anche l'inclusione.



COMPETENZA N.2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

COMPETENZA N.3 : Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. In questa competenza rientrano: la tutela della sicurezza e della salute nei contesi generali e negli ambienti di lavoro; l'educazione stradale; i principi di pari opportunità e di non discriminazione, e quindi il contrasto alla violenza contro le donne e più in generale ad ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona.

COMPETENZA N.4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. In questa competenza rientrano: lo studio degli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o da comportamenti che inducono dipendenza; la prevenzione; i disturbi alimentari e i comportamenti salutari e stili di vita positivi; le esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N.5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. In questa competenza rientrano: la comprensione dei principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alle capacità del territorio; le azioni di tutela, salvaguardia e promozione delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

COMPETENZA N.6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. In questa competenza rientrano: la conoscenza delle diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza; l'adozione di scelte e comportamenti che riducano il consumo dei materiali e ne favoriscano il riciclo.

COMPETENZA N.7 : Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. In questa competenza rientra la tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali del proprio territorio, ma



anche italiani, europei e mondiali.

COMPETENZA N.8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

COMPETENZA N.9 : Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. In questa competenza rientra lo sviluppo del senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici, nonché del senso del rispetto dei beni scolastici.

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N.10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. In questa competenza rientrano: lo sviluppo dei contenuti digitali all'interno della rete globale applicando le regole su copyright e licenze; l'utilizzo consapevole dei dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano; la conoscenza della regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

COMPETENZA N.11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

COMPETENZA N.12 : Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: INTERNAZIONALIZZAZIONE ALL'ISTVAS

L'ISTVAS considera l'internazionalizzazione un elemento fondamentale della propria identità formativa. Aprirsi all'Europa e al mondo significa offrire agli studenti occasioni concrete di crescita, sviluppare competenze globali e valorizzare la cittadinanza europea come parte integrante del percorso educativo. Per questo la scuola promuove iniziative e progetti che permettono a studenti e docenti di confrontarsi con realtà diverse, di conoscere altre culture e di sperimentare metodologie innovative attraverso collaborazioni con partner internazionali.

L'internazionalizzazione si intreccia in modo naturale con il curriculum, grazie all'introduzione di percorsi CLIL, attività interdisciplinari legate ai temi europei, alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità, e con un generale potenziamento delle competenze linguistiche e digitali. Le mobilità internazionali e le attività di scambio, rese possibili attraverso il programma Erasmus+, rappresentano per la comunità scolastica un'opportunità preziosa: i docenti che partecipano a job shadowing o corsi di formazione all'estero riportano in Istituto nuove pratiche didattiche, strumenti innovativi e una visione più ampia del lavoro educativo; gli studenti coinvolti traggono beneficio in termini di motivazione, apertura culturale e maturità personale.



Un ruolo sempre più rilevante è svolto anche da eTwinning, la community europea delle scuole che offre uno spazio sicuro e strutturato per collaborare online con istituti di altri Paesi. Attraverso eTwinning è possibile realizzare progetti condivisi, lavorare in modo cooperativo e sperimentare attività digitali che arricchiscono la didattica quotidiana. La nostra scuola è già presente sulla piattaforma con diversi docenti. Negli ultimi anni si è registrato un crescente interesse del corpo docente verso eTwinning, un entusiasmo sostenuto anche dal lavoro del gruppo di Digitalizzazione & AI, che accompagna i colleghi attraverso supporto tecnico, formazione e condivisione di buone pratiche. Questo clima di collaborazione sta incoraggiando molti insegnanti a sperimentare nuovi linguaggi digitali, ad aprirsi a progetti europei e a integrare nella didattica strumenti innovativi che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche all'ISTVAS
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026
- STEM, Multilinguismo e Digital Skills all'ISTVAS

Approfondimento:

L'Istituto valorizza le esperienze internazionali non solo come arricchimento individuale, ma come opportunità di crescita collettiva. Per questo motivo le competenze acquisite vengono progressivamente condivise con tutta la comunità scolastica, affinché abbiano una ricaduta sulle metodologie didattiche, sulla progettazione curricolare e sul miglioramento complessivo dell'offerta formativa. In questo modo, l'internazionalizzazione non resta un insieme di attività isolate, ma diventa una dimensione stabile e integrata della vita della scuola.

○ Attività n° 2: ENGLISH4U

Il progetto, realizzato in collaborazione con "If..." srl e finanziato dalla regione Marche, prevede un corso di 60 ore in orario extra-curricolare ed è destinato a studentesse e studenti del 4^a e 5^a anno di tutti gli indirizzi. Viene svolto in presenza con docenti



madrelingua inglese e mira al conseguimento della certificazione B2 o C1.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche all'ISTVAS

Approfondimento:

Il progetto è ulteriormente descritto nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa".

○ Attività n° 3: PON PCTO ESTERO

Con questo progetto 2 gruppi di complessivamente 50 studentesse e studenti delle classi 3^a di tutti gli indirizzi effettueranno una mobilità estera di 2 settimane a Malta accompagnati da docenti. Il progetto, oltre ad incrementare le competenze linguistiche di studentesse e studenti, darà diritto a 80 ore valide per la Formazione Scuola Lavoro FSL (ex



PCTO).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche all'ISTVAS
- STEM, Multilinguismo e Digital Skills all'ISTVAS

○ Attività n° 4: ERASMUS + _ MOBILITA' STUDENTESCA

Si tratta di un progetto di mobilità studentesca nell'ambito dell'Istruzione scolastica (Erasmus + Azione Chiave 1) nell'ambito del ConsorzioUSR Marche, del quale l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini è istituto cassiere per l'a.s. 2025-26. Destinazioni possibili saranno Malta e Barcellona.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche all'ISTVAS

○ Attività n° 5: ERASMUS + _ MOBILITA' STUDENTESCA

Si tratta di un progetto di mobilità studentesca nell'ambito dell'Istruzione scolastica (Erasmus + Azione Chiave 1), all'interno del Consorzio Istituti Agrari delle Marche (Capofila IIS Cecchi di Pesaro) del quale l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini fa parte. 4 studenti stanno effettuando una mobilità estera di 3 mesi a Dublino nell'ambito di una mobilità estera a lungo termine.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche all'ISTVAS

○ **Attività n° 6: ERASMUS +_ MOBILITA' DELLO STAFF ALL'ESTERO**

Si tratta di un progetto per la mobilità dello staff KA! all'estero - Erasmus + Azione: Mobilità individuale KA121 e KA122 nell'ambito dell'USR Marche, di cui l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini è l'Istituto Cassiere per l'a.s. 2025-26. Si prevede una mobilità all'estero della tipologia "Corso strutturato di formazione" nel mese di dicembre a Malta e Barcellona.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche all'ISTVAS
- STEM, Multilinguismo e Digital Skills all'ISTVAS

○ Attività n° 7: ERASMUS + _ MOBILITA' DELLO STAFF ALL'ESTERO

Si tratta di un progetto per la mobilità dello staff KA! all'estero - Erasmus + Azione: Mobilità individuale KA121 e KA122 nell'ambito del Consorzio Istituti Agrari delle Marche (Capofila IIS Cecchi di Pesaro) del quale l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini fa parte. 2 docenti hanno effettuato una mobilità estera di 2 settimane a Dublino nella tipologia "Job shadowing". Dal 13 al 22 ottobre, inoltre, un gruppo di docenti ha partecipato ad Alicante a un corso strutturato di formazione rivolto alle strategie comunicative e di educazione positiva attraverso attività pratiche di role playing e lavoro di gruppo.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche all'ISTVAS
- STEM, Multilinguismo e Digital Skills all'ISTVAS

○ Attività n° 8: NEXT GENERATION AI_LABORATORI ORIENTAMENTO STEM

2 studentesse e 2 studenti, accompagnati da una docente, hanno effettuato un laboratorio di Orientamento STEM focalizzato sull'intelligenza artificiale a Napoli, dal 9 al 13 ottobre, nell'ambito del progetto "Next Generation AI". All'iniziativa hanno partecipato studentesse e studenti provenienti da tutto il mondo.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

○ Attività n° 9: NEXT GENERATION AI_LABORATORI ORIENTAMENTO TECNOLOGIE INFORMAZIONE

2 studentesse e 2 studenti, accompagnati da una docente, hanno effettuato un laboratorio di Orientamento STEM focalizzato sulle tecnologie dell'informazione a Milano, dal 17 al 20 novembre, nell'ambito del progetto "Next Generation AI". All'iniziativa hanno partecipato studentesse e studenti provenienti da tutte le scuole d'Italia.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

○ Attività n° 10: PARTECIPAZIONE DELL'IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI ANCONA AL CONSORZIO USR MARCHE

Il Consorzio Erasmus coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per le Marche rappresenta una delle iniziative più strutturate di internazionalizzazione del sistema scolastico regionale. Si tratta di un Accreditamento Erasmus+ (Azione KA120) che permette alle scuole aderenti di accedere a finanziamenti stabili e semplificati per la mobilità di studenti e personale fino al 2027.

1. Chi guida e chi partecipa



Il consorzio ha come Capofila l'USR Marche (Direzione Generale di Ancona). Questa scelta centralizzata permette di sgravare le singole scuole dagli oneri burocratici più pesanti, lasciando loro la gestione operativa e didattica delle mobilità.

- Composizione: Include le 10 scuole polo d'ambito per la formazione, istituti tecnici, professionali e licei sportivi.
- Target specifico: Una sezione importante del consorzio riguarda le reti di istituti agrari e alberghieri, valorizzando le eccellenze del territorio marchigiano.
- Scuole partner: Gli istituti (come il Vanvitelli Stracca Angelini) entrano nel consorzio attraverso bandi periodici di manifestazione di interesse, impegnandosi a seguire il "Piano Erasmus" regionale.

2. Le attività di mobilità (Azione KA121)

Grazie all'accreditamento, il consorzio organizza diverse tipologie di esperienze all'estero:

- Per gli Studenti:
 - Mobilità di gruppo: Brevi periodi presso scuole partner europee per lavorare su temi comuni (sostenibilità, digitale, cittadinanza).
 - Tirocini (VET Learners): Fondamentali per gli istituti tecnici e professionali, permettono di svolgere l'ex Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO) in aziende estere.
- Per il Personale (Docenti e ATA):
 - Job Shadowing: Attività di osservazione sul campo presso scuole o enti esteri per apprendere nuove metodologie didattiche o gestionali.
 - Corsi di formazione: Partecipazione a percorsi strutturati su tematiche innovative (es. CLIL, inclusione, digitalizzazione).

3. Obiettivi Strategici del Consorzio Marche

L'USR Marche ha definito alcune "Macro-aree" prioritarie per il periodo 2021-2027:

1. Inclusione e Diversità: Supporto a studenti con bisogni educativi speciali (BES) e



contrasto alla dispersione.

2. Sostenibilità Ambientale: Educazione all'ecologia e pratiche "green" (particolarmente sentito nella rete degli agrari).
3. Digitalizzazione: Potenziamento delle competenze digitali in linea con il PNRR e il PNSD.
4. Internazionalizzazione dei PCTO: Rendere l'esperienza lavorativa all'estero una parte integrante e riconosciuta del curriculum dello studente.

4. Il ruolo dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini

All'interno di questo consorzio, l'istituto di Ancona si posiziona come un attore dinamico che sfrutta la seconda annualità del progetto per:

- Consolidare i rapporti con partner europei già individuati.
- Offrire ai propri studenti (indirizzi tecnico-economico, agrario, CAT) stage di alta qualità all'estero.
- Formare il proprio middle management attraverso lo scambio di buone pratiche con istituti europei d'eccellenza.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL ALL'ISTVAS
- FSL_ INDIRIZZO AGRARIA
- FSL_ INDIRIZZO CAT
- FSL_ INDIRIZZO SISTEMA MODA
- FSL_ INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- FSL_ INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Approfondimento:

A partire dall'a.s.25/26 l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona è istituito cassiere del ConsorzioUSR Marche Erasmus



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VANVITELLI - STRACCA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: PON POC "Orienti@moci all'ISTVAS" - Modulo formativo "La statistica al servizio della scienza"**

Attività, metodologie e contenuti

Durante il progetto, verranno proposte situazioni autentiche che stimolino la curiosità e il coinvolgimento attivo degli alunni. Gli studenti potranno, ad esempio, analizzare le variazioni di temperatura in un dato periodo, confrontare la frequenza cardiaca a riposo e dopo sforzo, o raccogliere dati alimentari per valutarne l'equilibrio nutrizionale. In ogni attività verrà seguito un percorso rigoroso ma accessibile: osservazione, raccolta dati, organizzazione delle informazioni, rappresentazione grafica e interpretazione.

Una parte fondamentale sarà dedicata alla rappresentazione visiva dei dati attraverso diagrammi a barre, istogrammi, diagrammi circolari e poligoni delle frequenze, strumenti che permettono di comunicare in modo chiaro e immediato i risultati di un'indagine.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del modulo

1. Conoscere le applicazioni: fornire informazioni sulle applicazioni della matematica nelle scienze (fisica, chimica, biologia, ecc.).
2. Sviluppare competenze: sviluppare competenze matematiche e scientifiche necessarie per affrontare gli studi universitari e la carriera in campo scientifico.
3. Orientare la scelta: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

○ **Azione n° 2: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE_CLASSES PRIME**

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR_PN 21-27 (Piano Scuola Estate). Esso è diretto agli studenti delle classi prime



che hanno bisogno di consolidare le proprie competenze matematiche, ponendo le basi per affrontare con successo il triennio.

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari, con il focus su concetti chiave, problem solving e basi metodologiche della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

Recupero debiti e potenziamento delle competenze matematiche.

Contrasto alla dispersione scolastica.

○ **Azione n° 3: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE**



COMPETENZE MATEMATICHE_CLASSI SECONDE

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR_PN 21-27 (Piano Scuola Estate). Esso è diretto agli studenti delle classi seconde che hanno bisogno di consolidare le proprie competenze matematiche, ponendo le basi per affrontare con successo il triennio.

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari, con il focus su concetti chiave, problem solving e basi metodologiche della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Recupero debiti e potenziamento delle competenze matematiche.

Contrasto alla dispersione scolastica.



○ **Azione n° 4: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO IN FISICA_CLASSES PRIME**

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR_PN 21-27 (Piano Scuola Estate). Esso è diretto agli studenti delle classi prime che hanno bisogno di consolidare le proprie competenze in fisica, ponendo le basi per affrontare con successo il triennio.

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari, con il focus su concetti chiave, problem solving e basi metodologiche della fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Recupero debiti e potenziamento delle competenze nella fisica

Contrasto alla dispersione scolastica.

○ Azione n° 5: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO IN FISICA_CLASSES SECONDE

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR_PN 21-27 (Piano Scuola Estate). Esso è diretto agli studenti delle classi prime che hanno bisogno di consolidare le proprie competenze in fisica, ponendo le basi per affrontare con successo il triennio.

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari, con il focus su concetti chiave, problem solving e basi metodologiche della fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Recupero debiti e potenziamento delle competenze nella fisica.

Contrasto alla dispersione scolastica.

○ **Azione n° 6: PROGETTO AGRI-AMO**

Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare studenti che seguono una programmazione differenziata rispetto alla classe, tramite attività pratiche coerenti con il proprio indirizzo di studio e scelte tenendo conto delle specificità degli studenti, dei loro interessi e attitudini.

Agli studenti coinvolti saranno proposte attività inerenti l'agricoltura, sfruttando le opportunità che l'azienda agraria offre, e le lavorazioni del prodotto ad essa collegate, in un ambiente protetto che permetta un apprendimento laboratoriale significativo per gli studenti.

Tutte le attività saranno sempre svolte con la supervisione degli insegnanti di sostegno e avranno lo scopo di sviluppare una crescente familiarità con l'agricoltura, l'ambiente e la natura in tutti i suoi aspetti di conoscenza e socialità.

L'azienda agraria ed i laboratori dell'Istituto offrono la possibilità di diversificare le attività proposte in una prospettiva interdisciplinare, divenendo così anche il terreno ideale per definire, ai fini dell'orientamento, interessi e attitudini degli studenti coinvolti.

Il presente progetto, "contenitore" di attività diversificate, offre la possibilità di essere modulato sulla base delle specifiche necessità degli studenti. Declinato nelle attività scelte per ciascuno, sarà da ritenersi collegato al Piano Educativo Individualizzato ed andrà deliberato all'interno dei singoli Consigli di Classe; per gli alunni frequentanti il triennio (classi terze, quarte e quinte), le attività proposte e deliberate in Consiglio di Classe potranno rientrare all'interno della Formazione Scuola Lavoro.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- sostegno all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, condivisi con la classe di appartenenza;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento attivo degli alunni;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti.



○ **Azione n° 7: PROGETTO WHAT'S A FARM**

- Svolgimento di alcune lezioni teoriche (utilizzando ore dell'organico potenziato) nelle classi prime indirizzo agraria, per illustrare la composizione di una Azienda Agraria.
- Visita all'Azienda della Scuola.
- Visite ad alcune Aziende del Territorio, nelle vicinanze della scuola, a diverso indirizzo produttivo e incontro con gli imprenditori agricoli (intervista).
- Partecipazione al seminario sull'Imprenditoria Agricola Marchigiana organizzato in collaborazione con la Coldiretti di Ancona: incontro con nutrizionista e con un imprenditore agricolo marchigiano

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzazione prodotto finale riassuntivo dell'esperienza anche in formato multimediale..



- Avvicinare gli alunni delle classi prime dell'indirizzo Agrario alla realtà agricola
- far conoscere la struttura della azienda agraria
- far conoscere l'organizzazione di un'azienda agraria in funzione dell'indirizzo produttivo
- avvicinare gli alunni alle problematiche legate alla gestione di un'azienda agraria

○ Azione n° 8: LABORATORI DIDATTICI ORIENTATIVI

Il progetto prevede l'ideazione da parte dei docenti di attività laboratoriali per ogni indirizzo da effettuare in date prefissate, la predisposizione del materiale pubblicitario, la gestione delle prenotazioni tramite email e l'effettuazione di 5 giornate con 5 laboratori orientativi in cui sono presenti 2 docenti e un tecnico.

Il progetto si svolge da ottobre fino a chiusura delle iscrizioni

Tra le attività si annovera la predisposizione del materiale informativo ed organizzazione del personale partecipante, acquisizioni dei contatti con i referenti orientamento degli Istituti comprensivi, acquisizione disponibilità alunni, docenti e personale ATA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si mira a:

A) fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le competenze per valutare le proprie attitudini al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette

B) coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità.

C) Far prendere coscienza allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie le potenzialità del nostro Istituto per la didattica laboratoriale.

D) Far acquisire agli studenti delle scuole medie la consapevolezza necessaria alla scelta verso la nostra scuola.

E) Sviluppare negli allievi che partecipano all'attività laboratoriale capacità e competenze negli ambiti di studio svolti.



○ **Azione n° 9: PCTO SULLE DISCIPLINE STEM E SUL MULTILINGUISMO TRAMITE ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO IN ITALIA E ALL'ESTERO**

Gli studenti svolgeranno un'esperienza di Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) in un paese anglofono, utilizzando l'inglese quotidianamente in situazioni lavorative e sociali. Questa attività rappresenta un banco di prova pratico e motivante per l'applicazione delle competenze linguistiche acquisite, e darà diritto a 80 ore di attività certificata FSL (ex PCTO) all'estero per 50 studenti di classe terza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese).



Miglioramento delle competenze relazionali (soft skills).

Acquisizione e sviluppo del rispetto degli altri e delle regole.

Aumento della socializzazione.

Orientamento alla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura

○ **Azione n° 10: PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE**

Il Progetto, proposto dalla Cooperativa Sociale Polo9, riguarda la Prevenzione delle Dipendenze Tecnologiche, ed è diretto alle classi prime. In particolare il percorso è denominato "Percorso per l'uso consapevole della rete e dei social network", e viene attuato da 2 operatori con una metodologia basata sul potenziamento delle life skills.

Il progetto, denominato "Percorso per l'uso consapevole della rete e dei social network", prevede, per ogni classe partecipante, 3 incontri da 2 ore l'uno condotti da 2 operatori con una metodologia basata sul potenziamento delle life skills. Le ore svolte sono riconducibili all'educazione civica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 11: PROGETTO "VIVO OGGI SENZA RISCHI"**



Il progetto, attuato dalla O.D.V., Ispettori Ambientali Nazionali, riguarda tematiche di protezione civile e sicurezza, educazione ambientale e in senso ampio l'educazione civica. In particolare verranno trattati educazione stradale, educazione all'uso corretto di dispositivi tecnologici, rischi connessi alle sostanze stupefacenti, prevenzione al cyberbullismo.

Il progetto entra anche a far parte delle attività di educazione civica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire competenze relazionali e interpersonali.

Acquisire e sviluppare il rispetto degli altri e delle regole nell'utilizzo della tecnologia

○ **Azione n° 12: PROGETTO "GIOCHI MATEMATICI"**

Il progetto prevede incontri pomeridiani di preparazione degli studenti che vorranno aderire per poter partecipare a competizioni matematiche internazionali, organizzate dall'Università Bocconi di Milano, in cui lo studente deve risolvere una serie di quesiti



matematici che richiedono capacità di ragionare e un pizzico di fantasia.

Sono previste le varie fasi con queste date: 23/01/2026 ottavi di finale; 27/02/2026 quarti di finale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare logica, intuizione e fantasia

○ **Azione n° 13: PROGETTO I CAMPIONATI DELLE SCIENZE**

I Campionati di Scienze Naturali sono gare tra studenti suddivise in varie fasi e riguardano argomenti di Scienze Naturali e Biologia. Vengono organizzate dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali), con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il progetto prevede incontri pomeridiani di preparazione degli studenti che vorranno aderire.

Si propone un corso extracurriculare di 10 ore (5 incontri da due ore), rivolto a 20 studenti meritevoli, da effettuarsi in orario pomeridiano, nei mesi febbraio/marzo.



La partecipazione alla Fase di Istituto degli studenti interessati

La partecipazione alla fase Regionale dei primo 10 alunni classificati alla fase d'Istituto.

L'eventuale partecipazione alle fasi Nazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incentivare l'interesse degli studenti per le discipline delle Scienze Naturali

Fornire agli studenti l'opportunità di verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e per la comprensione dei fenomeni naturali.

Organizzare ed attuare la fase di istituto

Fornire agli studenti l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze e competenze nelle discipline delle Scienze Naturali;

Presenziare, con una rappresentanza di nostri studenti, alla fase regionale e nazionale



○ **Azione n° 14: PROGETTO "GEOMETRI E GEOMATICA"**

Il progetto prevede la possibilità di far partecipare gli alunni delle classi del triennio CAT a specifiche lezioni/seminari di approfondimento svolti all'interno del Laboratorio di Geomatica del corso di laurea per Geometra laureato dell'Università Politecnica delle Marche (Convenzione tra UNIVPM e I.S.S. Vanvitelli Stracca Angelini ai sensi dell'art.3 del DM 446 del 12.08.2020 Prot. 4060 del 15.04.2022) e a seminari generici sulle nuove tecnologie per il rilievo in collaborazione con la ditta Microgeo S.r.l.

Si prevede un seminario mattutino sulle nuove tecnologie per il rilievo (mese di aprile) in collaborazione con Microgeo S.r.l. Ci sarà inoltre possibilità di seminari pomeridiani di approfondimento su tecnologie specifiche durante il corso dell'anno (periodo marzo-maggio).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire agli alunni del triennio dell'indirizzo CAT occasioni di approfondimento sulle tecnologie per il rilievo del territorio; In particolare favorire lo sviluppo di abilità e competenze nell'uso delle tecnologie più recenti per l'acquisizione, la modellizzazione, l'interpretazione, l'elaborazione, l'archiviazione e la divulgazione di informazioni georeferenziate.



○ **Azione n° 15: PROGETTO "DISEGNIAMO UN MONUMENTO"**

Il progetto, rivolto alla classe seconda dell'indirizzo CAT, nasce dalla necessità di far sviluppare negli alunni, già dal biennio ed in vista del triennio, competenze basilari relative alla rappresentazione mediante disegno dal vero a mano libera dell'architettura e la consapevolezza dell'importanza dei beni architettonici storici in generale ed in particolare di quelli locali. Nel secondo anno di corso ulteriore obiettivo è quello di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di rendere facilmente accessibili e fruibili i beni architettonici storici e sviluppare le prime competenze relative al rilievo e alla restituzione in scala di un elemento architettonico. Si prevede di sviluppare il progetto nelle ore curriculari di Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica ed Italiano/Storia.

Prodotti finali saranno tavole grafiche e info-grafiche realizzate dagli alunni relative al rilievo e restituzione di un elemento architettonico di un bene monumentale del territorio con schizzi a mano libera dal vero e restituzioni grafiche con l'ausilio degli strumenti da disegno classici. Per l'anno scolastico 2025-26 si prevede che il prodotto vada ad implementare il lavoro su Luigi Vanvitelli ad Ancona realizzato nell'anno scolastico 2023-24 dagli studenti della classe 4°CAT.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico-culturale, in particolare di quello storico-architettonico locale.

Ampliare la conoscenza della storia, facendo riferimento anche al patrimonio storico-architettonico locale.

Stimolare comportamenti rispettosi verso il patrimonio storico-architettonico della propria città e, in generale, sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Stimolare riflessioni relative all'accessibilità e fruibilità del bene architettonico.

Allenare la capacità di riconoscere visivamente forme, volumi e rapporti proporzionali tra essi.

Sviluppare la capacità di rappresentare forme e volumi mediante disegno dal vero.

Sviluppare la capacità di utilizzare la tecnica di rappresentazione grafica più adatta alla comunicazione di una certa informazione.

Acquisire le prime conoscenze e competenze su rilievo e restituzione grafica di un manufatto esistente.

○ **Azione n° 16: PROGETTO " CATASTO"**

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte degli indirizzi CAT e agraria, è articolato in 4 moduli, come di seguito riportato:

n.1 - Incontro con Tecnici del Catasto per illustrare le principali pratiche di aggiornamento catastale e discutere di casi pratici realizzati con i software Docfa e Pregeo, da svolgersi in Auditorium, in orario curriculare (2h).



n.2 - Conservazione Catasto Terreni (2h) e Rilievi topografici per aggiornamenti catastali (1h) da svolgersi nel laboratorio O, in orario pomeridiano.

n.3 - Conservazione Catasto Fabbricati (1h) e Determinazione della consistenza catastale di una U.I. (2h) da svolgersi nel laboratorio O, in orario pomeridiano.

n.4 - Aspetti operativi per l'aggiornamento catastale con la procedura informatica DOCFA (3h) da svolgersi nel laboratorio O, in orario pomeridiano.

Il progetto si svolgerà durante il secondo quadrimestre fra Marzo e Aprile

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare gli alunni delle classi 4 e 5 dell'Indirizzo CAT

- ai criteri della catalogazione degli immobili in vigore sul territorio Nazionale
- alle problematiche connesse con l'aggiornamento dei dati catastali
- alle metodologie topografiche da adottare per l'aggiornamento delle mappe catastali.
- all'utilizzo del programma DOCFA



Far acquisire agli alunni conoscenze ed abilità pratiche pre-professionalizzanti tipiche del geometra.

○ **Azione n° 17: PROGETTO "GLI SCACCHI A SCUOLA"**

Il progetto prevede dapprima 1 lezione teorica in orario curricolare alle classi del biennio. Successivamente alcuni tecnici della Federazione Nazionale Scacchi svolgeranno lezioni in orario extracurricolare per tutte le classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinamento delle classi biennio al mondo degli scacchi Partecipazione ai campionati studenteschi

○ **Azione n° 18: PROGETTO ICT-ICDL**

Il progetto, rivolto a studenti, docenti e personale ATA, oltre che ad eventuali esterni interessati, prevede: □ Informazione sui moduli previsti per ottenere le certificazioni Base e Full Standard della Certificazione ICDL e infine per ottenere la CERTIFICAZIONE di ACCERTAMENTO competenze digitali DIGICOMP; □ Informazioni sulle certificazioni: CAD



2D, CAD3D, Web Editing e Image Editing e i relativi costi □ Predisposizione moduli per le seguenti richieste: acquisto Skill card, acquisto esami e prenotazione esami, conversione Skill Card; Esami

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire la certificazione ICDL. Sviluppare l'autostima. Innalzare i livelli del sapere e saper fare degli studenti. Fornire competenze digitali certificate da inserire nell'e-portfolio.

Fornire gli strumenti per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi



○ **Azione n° 19: PROGETTO CLIL**

Alcune tematiche delle discipline saranno affrontati in lingua inglese utilizzando gli strumenti previsti dalla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Introdurre la metodologia CLIL nelle classi
- coinvolgere gli alunni nell'apprendimento di una disciplina non linguistica insegnata in inglese
- accrescere la motivazione all'apprendimento di una disciplina non linguistica grazie all'utilizzo di una lingua straniera.
- accrescere la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera utilizzandola come lingua veicolare di contenuti non linguistici



Dettaglio plesso: ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: PON POC "Orienti@moci all'ISTVAS" - Modulo formativo "La statistica al servizio della scienza"**

Attività, metodologie e contenuti

Durante il progetto, verranno proposte situazioni autentiche che stimolino la curiosità e il coinvolgimento attivo degli alunni. Gli studenti potranno, ad esempio, analizzare le variazioni di temperatura in un dato periodo, confrontare la frequenza cardiaca a riposo e dopo sforzo, o raccogliere dati alimentari per valutarne l'equilibrio nutrizionale. In ogni attività verrà seguito un percorso rigoroso ma accessibile: osservazione, raccolta dati, organizzazione delle informazioni, rappresentazione grafica e interpretazione.

Una parte fondamentale sarà dedicata alla rappresentazione visiva dei dati attraverso diagrammi a barre, istogrammi, diagrammi circolari e poligoni delle frequenze, strumenti che permettono di comunicare in modo chiaro e immediato i risultati di un'indagine.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

1. Conoscere le applicazioni: fornire informazioni sulle applicazioni della matematica nelle scienze (fisica, chimica, biologia, ecc.).
2. Sviluppare competenze: sviluppare competenze matematiche e scientifiche necessarie per affrontare gli studi universitari e la carriera in campo scientifico.
3. Orientare la scelta: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

○ Azione n° 2: PON POC "Orienti@moci all'ISTVAS" - Modulo formativo "Esploriamo le scienze biologiche sanitarie"



Attività

1. Incontri con esperti: incontri con professionisti del settore (biologi, medici, ricercatori) per conoscere le loro esperienze e consigli.
2. Visite a laboratori e strutture sanitarie: visite a laboratori universitari, ospedali e altre strutture sanitarie per vedere le attività di ricerca e assistenza.
3. Workshop e simulazioni: workshop e simulazioni per sviluppare competenze pratiche e conoscere le metodologie di lavoro nel campo biologico sanitario.
4. Progetti di ricerca: progetti di ricerca guidati per sviluppare competenze di ricerca e analisi critica.

Contenuti

1. Introduzione alle scienze biologiche e sanitarie: panoramica sulle discipline biologiche e sanitarie, sulle loro applicazioni e sulle prospettive future.
2. Professioni e carriere: presentazione delle professioni e carriere possibili nel campo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi

1. Conoscere le opportunità formative: fornire informazioni sugli indirizzi di studio e sulle professioni legate alle scienze biologiche e sanitarie.
2. Sviluppare competenze: sviluppare competenze e abilità necessarie per affrontare gli studi universitari e la carriera in campo biologico sanitario.
3. Orientare la scelta: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

○ **Azione n° 3: PON POC "Orienti@moci all'ISTVAS" - Modulo formativo "L'acqua sotto la lente: analisi chimica per l'ambiente - orientamento alla professione del chimico ambientale"**

Attività e metodologie

Il progetto si propone di collegare le conoscenze teoriche di chimica analitica con il contesto pratico della sorveglianza e del controllo della qualità delle acque. Gli studenti saranno guidati nella comprensione dei principali parametri chimici e chimico-fisici dell'acqua, come pH, conducibilità, durezza, ossigeno disciolto, nitrati, nitriti, fosfati e metalli pesanti. Verrà condotta l'analisi biologiche delle acque di un fiume. Attraverso l'osservazione diretta e l'impiego di strumentazione da laboratorio, apprenderanno metodi di campionamento, preparazione del campione e tecniche analitiche classiche e strumentali. L'approccio adottato è fortemente orientativo: l'esperienza di laboratorio sarà occasione per sviluppare consapevolezza rispetto alle competenze richieste nel mondo del lavoro e alle figure professionali legate al monitoraggio ambientale, al controllo qualità nelle aziende idriche, ai laboratori di analisi pubblici e privati.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

1. Conoscere la qualità delle acque: determinare la qualità delle acque del fiume attraverso l'analisi di parametri chimici per definire lo stato ecologico dell'acqua
2. Valutare l'impatto ambientale delle attività umane sulla qualità delle acque del fiume.
3. Sviluppare competenze di analisi e monitoraggio ambientale

○ Azione n° 4: Piano scuola Estate 2025-2026 - Modulo di potenziamento e recupero classi prime (Matematica)



"Recupero e consolidamento delle competenze matematiche per gli alunni di classe prima ISTVAS"

Destinatari

Alunni del primo anno di istituto tecnico che presentano difficoltà in matematica.

Struttura del progetto

1. ***Analisi delle difficoltà***: analisi delle difficoltà degli alunni in matematica attraverso test di ingresso e valutazione delle

competenze.

2. ***Piani di recupero personalizzati***: creazione di piani di recupero personalizzati per ogni alunno in base alle sue esigenze.

3. ***Attività didattiche***: utilizzo di attività didattiche interattive e coinvolgenti, come:

- Lezioni di recupero individuali o di gruppo

- Esercizi di matematica guidati

- Attività di problem-solving

- utilizzo di tecnologie*: utilizzo di tecnologie come software di matematica e app per supportare l'apprendimento.

Risorse

1. ***Insegnanti di matematica***: utilizzo di insegnanti di matematica esperti per le lezioni di recupero.

2. ***Materiale didattico***: utilizzo di materiale didattico specifico per il recupero delle competenze matematiche.

3. ***Tecnologie***: utilizzo di tecnologie come computer e tablet per supportare l'apprendimento.

Valutazione del progetto



1. ***Valutazione degli alunni***: valutazione continua degli alunni attraverso prove scritte e orali.

2. ***Valutazione del progetto***: valutazione del progetto attraverso

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

1. ***Recupero delle lacune***: identificare e colmare le lacune di apprendimento in matematica degli alunni.

2. ***Consolidamento delle competenze***: consolidare le competenze matematiche degli alunni per garantire una solida

base per gli studi futuri.

3. ***Miglioramento della motivazione***: aumentare la motivazione e l'interesse degli alunni per la matematica.



○ **Azione n° 5: Piano scuola Estate 2025-2026 - Modulo di potenziamento e recupero classi prime (FISICA)**

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE IN FISICA_CLASSI PRIME

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR_PN 21-27 (Piano Scuola Estate). Esso è diretto agli studenti delle classi prime che hanno bisogno di consolidare le proprie competenze in fisica, ponendo le basi per affrontare con successo il triennio.

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari, con il focus su concetti chiave, problem solving e basi metodologiche della fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Recupero debiti e potenziamento delle competenze nella fisica.

Contrasto alla dispersione scolastica.



○ **Azione n° 6: PCTO SULLE DISCIPLINE STEM E SUL MULTILINGUISMO TRAMITE ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO IN ITALIA E ALL'ESTERO**

Gli studenti svolgeranno un'esperienza di Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) in un paese anglofono, utilizzando l'inglese quotidianamente in situazioni lavorative e sociali. Questa attività rappresenta un banco di prova pratico e motivante per l'applicazione delle competenze linguistiche acquisite, e darà diritto a 80 ore di attività certificata FSL (ex PCTO) all'estero per 50 studenti di classe terza.

Obiettivo finale del progetto è, oltre al potenziamento delle competenze nella lingua inglese, il raggiungimento di 80 ore di attività certificata PCTO all'estero per 50 studenti di classe terza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese).

Miglioramento delle competenze relazionali (soft skills).

Acquisizione e sviluppo del rispetto degli altri e delle regole.

Aumento della socializzazione.

Orientamento alla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

○ Azione n° 7: ISTVAS 4.0

Il progetto mira all'implementazione all'interno dell'Istituto di metodologie didattiche innovative, che saranno fortemente orientate verso l'uso delle tecnologie digitali, ma anche all'uso efficace dell'inclusione, con l'obiettivo di rispondere alle criticità educative, in particolare la povertà educativa ed il divario digitale.

Il nuovo modello di sviluppo professionale deve coinvolgere i docenti esperti come "tutor" fra pari, all'interno del collegio e dei dipartimenti.

Nell'ambito del progetto "ISTVAS 4.0" verrà realizzata nell'a.s.25/26 la formazione dei formatori (docenti) che si propone di raggiungere vari obiettivi.

In primo luogo, è essenziale che i docenti acquisiscano competenze didattiche avanzate, capaci di adattarsi alle esigenze di un sistema educativo in continuo cambiamento. L'integrazione delle tecnologie digitali nel processo di apprendimento sarà un altro aspetto fondamentale: l'uso di piattaforme di e-learning, realtà aumentata (AR), realtà virtuale (VR) e strumenti di intelligenza artificiale (AI) diventeranno centrali per la creazione di ambienti di apprendimento dinamici e interattivi.

Un ulteriore obiettivo è quello di promuovere la capacità di applicare modelli pedagogici



misti, bilanciando lezioni frontali, attività pratiche e approcci più interattivi, come il learning by doing e la gamification. I formatori, inoltre, saranno preparati per sviluppare nuove Unità di Apprendimento (UdA), progettate per testare e applicare subito le metodologie apprese. Infine, la formazione promuoverà lo scambio di buone pratiche tra istituti e formatori, attraverso la creazione di una rete di collaborazione e supporto reciproco.

Il percorso formativo sarà strutturato in diverse fasi per garantire un apprendimento progressivo.

Nella fase introduttiva, i docenti parteciperanno a sessioni teoriche che forniranno le basi sui modelli pedagogici misti e sugli strumenti tecnologici a supporto della didattica. Durante questa fase, i partecipanti acquisiranno una solida comprensione degli approcci più innovativi, come il blended learning, l'apprendimento attivo e le tecnologie immersive.

Successivamente, si entrerà nella formazione pratica, attraverso il metodo del learning by doing. In questa fase, i formatori saranno coinvolti in laboratori interattivi e simulazioni, in cui potranno applicare direttamente le competenze apprese. Saranno proposti esercizi e simulazioni in cui i docenti avranno modo di sperimentare l'utilizzo di tecnologie come la realtà aumentata e la realtà virtuale, nonché di piattaforme educative online.

Un elemento chiave del percorso sarà lo scambio di buone pratiche, che si realizzerà attraverso visite di studio in altre scuole o aziende all'avanguardia nel settore della didattica innovativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze digitali e del pensiero critico.

Miglioramento della competenza "imparare ad imparare".

○ **Azione n° 8: LABORATORI DIDATTICI ORIENTATIVI**

Il progetto prevede l'ideazione da parte dei docenti di attività laboratoriali per ogni indirizzo da effettuare in date prefissate, la predisposizione del materiale pubblicitario, la gestione delle prenotazioni tramite email e l'effettuazione di 5 giornate con 5 laboratori orientativi in cui sono presenti 2 docenti e un tecnico.

Il progetto si svolge da ottobre fino a chiusura delle iscrizioni

Tra le attività si annovera la predisposizione del materiale informativo ed organizzazione del personale partecipante, acquisizioni dei contatti con i referenti orientamento degli Istituti comprensivi, acquisizione disponibilità alunni, docenti e personale ATA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si mira a:

A) fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le competenze per valutare le proprie attitudini al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette

B) coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità.

C) Far prendere coscienza allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie le potenzialità del nostro Istituto per la didattica laboratoriale.

D) Far acquisire agli studenti delle scuole medie la consapevolezza necessaria alla scelta verso la nostra scuola.

E) Sviluppare negli allievi che partecipano all'attività laboratoriale capacità e competenze negli ambiti di studio svolti.



○ Azione n° 9: PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE

Il Progetto, proposto dalla Cooperativa Sociale Polo9, riguarda la Prevenzione delle Dipendenze Tecnologiche, ed è diretto alle classi prime. In particolare il percorso è denominato "Percorso per l'uso consapevole della rete e dei social network", e viene attuato da 2 operatori con una metodologia basata sul potenziamento delle life skills.

Il progetto, denominato "Percorso per l'uso consapevole della rete e dei social network", prevede, per ogni classe partecipante, 3 incontri da 2 ore l'uno condotti da 2 operatori con una metodologia basata sul potenziamento delle life skills. Le ore svolte sono riconducibili all'educazione civica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire consapevolezza sull'abuso dei dispositivi tecnologici.



Acquisire e sviluppare il rispetto degli altri e delle regole.

○ **Azione n° 10: LE OLIMPIADI DELLA CHIMICA**

Il progetto prevede incontri pomeridiani di preparazione degli studenti che vorranno aderire, durante i quali si effettueranno Lezioni di ripasso e completamento riguardanti la chimica del triennio, oltre ad esercitazioni di allenamento con i quiz dei Giochi della Chimica delle edizioni degli anni precedenti.

Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare l'interesse per le discipline Chimiche che caratterizzano l'indirizzo CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE: art. BIOT. AMBIENTALI e BIOT. SANITARIE

Partecipare alla fase regionale (ed eventualmente nazionale) delle Olimpiadi della Chimica



○ **Azione n° 11: PROGETTO "I CAMPIONATI DELLE SCIENZE"**

I Campionati di Scienze Naturali sono gare tra studenti suddivise in varie fasi e riguardano argomenti di Scienze Naturali e Biologia. Vengono organizzate dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali), con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il progetto prevede incontri pomeridiani di preparazione degli studenti che vorranno aderire.

Si propone:

- un corso extracurriculare di 10 ore (5 incontri da due ore), rivolto a 20 studenti meritevoli, da effettuarsi in orario pomeridiano, nei mesi febbraio/marzo.
- la partecipazione alla Fase di Istituto degli studenti interessati
- la partecipazione alla fase Regionale dei primo 10 alunni classificati alla fase d'Istituto.
- l'eventuale partecipazione alle fasi Nazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incentivare l'interesse degli studenti per le discipline delle Scienze Naturali

Fornire agli studenti l'opportunità di verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e per la comprensione dei fenomeni naturali.

Organizzare ed attuare la fase di istituto

Fornire agli studenti l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze e competenze nelle discipline delle Scienze Naturali;

Presenziare, con una rappresentanza di nostri studenti, alla fase regionale e nazionale

○ **Azione n° 12: Laboratorio di orientamento sull'intelligenza artificiale**

2 studenti, accompagnati da una docente e selezionati per merito, hanno effettuato un laboratorio di Orientamento STEM focalizzato sull'intelligenza artificiale a Napoli, dal 9 al 13 ottobre, nell'ambito del progetto "Next Generation AI". All'iniziativa hanno partecipato studentesse e studenti provenienti da tutto il mondo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire competenze STEM.

Acquisire competenze relazionali e interpersonali.

Acquisire e sviluppare il rispetto degli altri e delle regole.

Aumentare la socializzazione.

○ **Azione n° 13: PROGETTO "GIOCHI MATEMATICI"**

Il progetto prevede incontri pomeridiani di preparazione degli studenti che vorranno aderire per poter partecipare a competizioni matematiche internazionali, organizzate dall'Università Bocconi di Milano, in cui lo studente deve risolvere una serie di quesiti matematici che richiedono capacità di ragionare e un pizzico di fantasia.

Sono previste le varie fasi con queste date: 23/01/2026 ottavi di finale; 27/02/2026 quarti di finale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare logica, intuizione e fantasia

○ **Azione n° 14: INSIEME PER L'AMBIENTE....IL TERRENO DELLA SCUOLA**

Si studierà il suolo delle varie zone di pertinenza della scuola: per quanto riguarda il terreno agricolo dell'azienda scolastica "Terre dell'ISTVAS" le determinazioni chimiche e microbiologiche saranno finalizzate a conoscere la qualità del terreno per un uso più responsabile dei fertilizzanti e per la messa in atto di colture sostenibili; riguardo alle altre zone di pertinenza l'analisi sarà finalizzata alla determinazione di possibili inquinanti chimici e fisici quali metalli pesanti e radon (qualora si abbia disponibilità di nuova strumentazione). Il progetto è rivolto agli alunni che aderiranno del 5[^] anno del corso di BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI (5[^]DbA =11); del 3[^] anno dell'indirizzo AGRARIO (3[^]Aag E 3[^]Bag)

DURATA: da Febbraio ad Aprile

□ LEZIONI TEORICHE CURRICOLARI e EXTRACURRICULARI di preparazione alle successive applicazioni laboratoriali.

□ STUDIO DEL TERRENO AGRICOLO:

Campionamenti di terreno utilizzato per le colture dell'Azienda "TERRE DELL'ISTVAS" della scuola e determinazione delle principali proprietà Chimiche e Microbiologiche:

- Analisi della tessitura del terreno
- Valore pH, potenziale redox
- Scambio cationico, capacità di ritenzione, capacità di campo, umidità e conduttività capillare



- Potassio, sodio e fosforo totale con utilizzo di strumentazioni quali FAAS in emissione e analisi spettrofotometrica UV-Vis, (determinazione dell'azoto totale se sarà possibile acquistare un apparecchio di Kjeldahl)

□ STUDIO DEL SUOLO DELLA SCUOLA

Campionamenti di terreno nei vari spazi di pertinenza della scuola per escludere inquinamento da:

- Pb, Cr e Cu con FAAS e/o GAAS
- Idrocarburi C10 - C40 per via Gascromatografica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la cittadinanza attiva in termini di sostenibilità e di tutela ambientale
- Promuovere la collaborazione tra gli studenti e le studentesse dell'indirizzo Biotecnologie Ambientali, dell'indirizzo Agrario per raggiungere obiettivi comuni e far crescere le proprie competenze attraverso il lavoro di gruppo

OBIETTIVI AGENDA 2030

- Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la



nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

- Obiettivo 12: consumo e produzioni responsabili

- Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

□ Approfondire le conoscenze delle norme legislative previste dal Testo Unico Ambientale

□ Sviluppare le competenze laboratoriali tramite la conoscenza e l'utilizzo delle analisi chimiche e biologiche delle matrici ambientali con le metodiche ufficiali.

□ Sviluppare le competenze relative all'elaborazione dati.

□ Potenziare l'interesse per le discipline che caratterizzano l'indirizzo.

○ Azione n° 15: PROGETTO "ISTVAS IN MODA"

Il progetto, rivolto agli alunni dell'indirizzo Moda, desidera motivare e sperimentare con gli allievi la metodologia di lavoro con classi aperte e disomogenee allo scopo di misurarsi, superarsi e operare al fine di raggiungere un obiettivo comune, che è quello di realizzare un prodotto o vivere un'esperienza partecipando a manifestazioni tramite invito, di vari enti del Sistema moda del territorio.

La partecipazione a questi eventi avrà un iter condiviso nelle scelte estetiche, progettuali, operativo -metodologiche e realizzative da parte delle classi con la costante supervisione delle docenti coinvolte sia nel piano didattico, nelle ore curriculari che in alcune ore extrascolastiche.

Il progetto desidera, inoltre, migliorare la propria consapevolezza e l'autostima.

L'allievo acquisisce la consapevolezza del proprio ruolo di protagonista dell'evento/manifestazione di settore a cui la Scuola aderisce. La visibilità, il riconoscimento, la clack o il premio fisico e/o economico è il fattore accelerante affinché il compito assegnato e gli obiettivi siano svolti e raggiunti.

Il progetto fa parte del modulo "Moda circolare", finanziato con i fondi PON-FSE Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare la visibilità del nostro Istituto nel territorio.
- Sviluppare il senso di responsabilità al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato: rispettare i criteri dei concorsi e bandi.
- Consolidare le conoscenze e le competenze specifiche di settore.
- Potenziare le capacità creative individuali e di gruppo.
- Accrescere le proprie capacità logiche, pratiche, espressive.
- Sviluppare le capacità di ricerca, progettazione e realizzazione.
- Potenziare le capacità relazionali e collaborative.
- Migliorare l'espressività gestuale come forma alternativa di comunicazione.
- Ri-orientare rispetto alle scelte iniziali.

○ **Azione n° 16: PROGETTO "GLI SCACCHI A SCUOLA"**

Il progetto prevede dapprima 1 lezione teorica in orario curricolare alle classi del biennio.



Successivamente alcuni tecnici della Federazione Nazionale Scacchi svolgeranno lezioni in orario extracurricolare per tutte le classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinamento delle classi biennio al mondo degli scacchi Partecipazione ai campionati studenteschi

○ **Azione n° 17: LA BIODIVERSITA'**

Il progetto prevede di approfondire alcuni concetti di base dell'ecologia partendo dalle lezioni con gli esperti esterni che tratteranno alcune tematiche ambientali importanti. I concetti fondamentali verranno poi analizzati durante le lezioni in classe con i docenti curricolari e il tutto dovrà essere rielaborato dagli studenti mediante la realizzazione di un prodotto multimediale da esporre in classe.

Il progetto si svolge in collaborazione con la Riserva Ripa Bianca di Jesi e l'associazione EBN Conero Birdwatching sulle migrazioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire alcuni concetti fondamentali dell'ecologia (habitat, ecosistema, biodiversità,...)

Approfondire la tematica delle specie animali e vegetali originarie di altre regioni geografiche (volontariamente o accidentalmente introdotte sul territorio nazionale), che hanno costituito popolazioni vitali nei nostri habitat e che si insediano talmente bene da rappresentare una tra le principali cause di perdita di biodiversità.

Acquisire conoscenze di base sulla avifauna del nostro territorio, con particolare riferimento al Parco del Conero.

○ **Azione n° 18: PROGETTO ICT-ICDL**

Il progetto, rivolto a studenti, docenti e personale ATA, oltre che ad eventuali esterni interessati, prevede: □ Informazione sui moduli previsti per ottenere le certificazioni Base e Full Standard della Certificazione ICDL e infine per ottenere la CERTIFICAZIONE di ACCERTAMENTO competenze digitali DIGICOMP; □ Informazioni sulle certificazioni: CAD 2D, CAD3D, Web Editing e Image Editing e i relativi costi □ Predisposizione moduli per le



seguenti richieste: acquisto Skill card, acquisto esami e prenotazione esami, conversione Skill Card; Esami

Il progetto si svolge durante tutto l'anno scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire la certificazioni ICDL. Sviluppare l'autostima. Innalzare i livelli del sapere e saper fare degli studenti. Fornire competenze digitali certificate da inserire nell'e-portfolio.

Fornire gli strumenti per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi



Moduli di orientamento formativo

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V: ALIMENTAZIONE, BENESSERE E DIRITTI DELLE DONNE

All'interno del modulo, esclusivamente curricolare, una parte importante è ricoperta dal corso PNLs dell'Università Politecnica delle Marche, dal titolo "La dieta mediterranea, un toccasana per la nostra salute, per il nostro pianeta", che avrà la durata di 15 ore; in questo filone si innesta anche la conferenza "A 80 anni da Hiroshima", del prof. R. Tesei dell'Università di Trieste. Si parlerà poi della medicina di genere, in particolare del benessere delle donne, attraverso una conferenza organizzata dall'Università di Urbino dal titolo "La medicina di genere per il benessere delle donne e degli uomini"; il tema dei diritti delle donne è completato dalla testimonianza offerta da una donna vittima di violenza all'interno della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Si ha poi una parte più specifica sull'orientamento in uscita di studentesse e studenti del corso Biotecnologie Sanitarie, che, dopo aver visitato il Salone dell'Orientamento organizzato dalla Rete Dorica, incontreranno aziende e ITS, seguiranno un corso online sulle competenze necessarie nel mondo del lavoro ed assisteranno a conferenze specifiche sui farmaci e sulle biotecnologie.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	42	0	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività previste sono molto variegate, come è normale che sia in una classe di biennio, dove l'orientamento deve essere a 360°, e sono prevalentemente curricolari, ma con qualche momento extracurricolare.

Si va da un'indagine sui comportamenti a rischio dipendenza, organizzata dall'Istituto Superiore della Sanità, a un'iniziativa dell'Università politecnica delle Marche "Generazione STEM", allo sviluppo dell'amore per la lettura, con i progetti "#ioleggoperché" e "Libriamoci". Si introduce inoltre il mondo del lavoro con la redazione di un CV con l'elaboratore dei testi. Infine è prevista un'uscita didattica alla riserva Ripa Bianca di Jesi per studiare le specie esotiche invasive.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste sono molto variegate, come è normale che sia in una classe di biennio, dove l'orientamento deve essere a 360°, e sono curricolari. Trattandosi però di una classe dell'indirizzo Agraria, un occhio particolare sarà riservato alla parte naturalistica.

Si parla infatti di clima ed economia circolare, con la partecipazione a "VIVA Game" e la progettazione e rappresentazione di un percorso sensoriale all'interno dell'Azienda Agraria. Si prevede un'uscita didattica alla riserva Ripa Bianca di Jesi per un incontro sulle specie esotiche invasive e si farà un incontro sull'avifauna del Conero, in collaborazione con l'EBN Conero Birdwatching. Si parlerà poi di legalità e contrasto alle mafie, senza tralasciare l'educazione finanziaria e un incontro con il dott. Ezio Aceti sul tema "La conquista della libertà". Infine si prevede una visita didattica all'Ancona medievale.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III: SALUTE E BENESSERE

All'interno del modulo, curricolare ed extra-curricolare, si parla soprattutto di cittadinanza digitale e benessere. Quest'ultimo tema, in particolare, riguarderà: la prevenzione dell'HIV, con il progetto "Time to prevent"; la prevenzione delle dipendenze tecnologiche, con una formazione sul cyberbullismo; le dipendenze dalle droghe, con la visita alla comunità di San Patrignano; "La medicina di genere per il benessere delle donne e degli uomini", attraverso una conferenza organizzata dall'Università di Urbino; tutela delle donne e del contrasto alla violenza di genere. Nel quadro dell'orientamento in uscita, infine, si effettuerà una formazione sulla sicurezza ad alto rischio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: BENESSERE E ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Nelle classi quarte si pone l'accento sul benessere, ma si comincia anche a pensare alle prospettive post-diploma. Su questa direttrice si pone l'uscita didattica all'evento StartAN, così come altri incontri con il Centro per l'Impiego e altre visite didattiche aziendali.

Nel filone del benessere, invece, studentesse e studenti parteciperanno al "Progetto Martina", riguardante patologie tumorali e alla conferenza "La medicina di genere per il benessere delle donne e degli uomini", organizzata dall'Università di Urbino. Si parlerà anche della tutela delle donne e del contrasto alla violenza di genere.

Infine si prevede un modulo di 5 ore da effettuare con l'Università politecnica delle Marche.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: LABORATORI DIDATTICI ORIENTATIVI (CON IMPEGNO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DI CLASSE QUINTA)

Il progetto prevede l'ideazione da parte dei docenti di attività laboratoriali per ogni indirizzo da effettuare in date prefissate, la predisposizione del materiale pubblicitario, la gestione delle prenotazioni tramite email e l'effettuazione di 5 giornate con 5 laboratori orientativi in cui sono presenti 2 docenti e un tecnico.

Si mira a:

A) fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le competenze per valutare le proprie attitudini al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette



B) coinvolgere i nostri allievi, nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità.

C) Far prendere coscienza allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie le potenzialità del nostro Istituto per la didattica laboratoriale.

D) Far acquisire agli studenti delle scuole medie la consapevolezza necessaria alla scelta verso la nostra scuola.

E) Sviluppare negli allievi che partecipano all'attività laboratoriale capacità e competenze negli ambiti di studio svolti.

Il progetto si svolge da ottobre fino a chiusura delle iscrizioni

Tra le attività si annovera la predisposizione del materiale informativo ed organizzazione del personale partecipante, acquisizioni dei contatti con i referenti orientamento degli Istituti comprensivi, acquisizione disponibilità alunni, docenti e personale ATA.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO A FAVORE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DI SCUOLA SEC.1° GRADO

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento sulle tecnologie dell'informazione (PNRR)**

2 studentesse e 2 studenti, accompagnati da una docente, hanno effettuato un laboratorio di Orientamento STEM focalizzato sulle tecnologie dell'informazione a Milano, dal 17 al 20 novembre 2025, nell'ambito del progetto "Next Generation Dialoghi". All'iniziativa hanno partecipato studentesse e studenti provenienti da tutta Italia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La Rete Dorica per l'Orientamento Continuo è un'alleanza strategica tra diverse istituzioni



scolastiche di Ancona, nata per supportare studenti e famiglie nel delicato passaggio tra i diversi cicli di studio e verso il mondo del lavoro.

Il progetto è guidato dal Liceo Scientifico "G. Galilei" di Ancona in qualità di scuola capofila, con la partecipazione attiva di altri istituti storici della città come l'ISTVAS (Vanvitelli-Stracca-Angelini).

1. Obiettivi e Filosofia

La rete nasce in risposta alle recenti Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022) con lo scopo di:

- Contrastare la dispersione scolastica: Ridurre il numero di studenti che abbandonano o scelgono percorsi non adatti alle proprie inclinazioni.
- Creare un "Curricolo Verticale": Garantire continuità formativa dalla scuola primaria fino alla secondaria di secondo grado.
- Favorire il dialogo: Mettere in comunicazione diretta le scuole medie (secondarie di I grado) con le scuole superiori (secondarie di II grado).

2. Le Scuole Partner

Oltre al Liceo Galilei (capofila) e all'ISTVAS, la rete comprende:

- Istituti Superiori: Liceo Classico "C. Rinaldini", IIS "Podesti-Calzecchi Onesti".
- Istituti Comprensivi (IC): Cittadella-Margherita Hack, Grazie-Tavernelle, Novelli-Natalucci, Posatora-Piano-Archi, IC Falconara Centro.

3. Attività Principali

La Rete Dorica non è solo un accordo formale, ma si traduce in azioni concrete per gli studenti:

- Laboratori "Ponte": Attività pratiche in cui gli studenti delle medie possono sperimentare le discipline delle superiori (es. robotica, chimica, lingue).
- Prove per le Competenze di Base: Test condivisi di Italiano, Matematica e Inglese per allineare i livelli di preparazione tra i due cicli scolastici.



- Salone dell'Orientamento: Grandi eventi (come quello tenutosi alla Mole Vanvitelliana o al PalaPrometeo) dove le scuole presentano i propri indirizzi.
- Supporto alle Famiglie: Webinar, sportelli di consulenza e workshop per aiutare i genitori a supportare i figli nelle scelte.
- Formazione Docenti: Corsi su metodologie innovative come il Problem Based Learning e il Debate.

Perché è importante l'ISTVAS in questa rete?

L'ISTVAS, essendo un polo tecnico ed economico di rilievo, gioca un ruolo fondamentale nell'offrire agli studenti una visione concreta dell'istruzione tecnica e professionale, collegando le attitudini dei ragazzi alle reali richieste del mercato del lavoro locale.

Sito ufficiale: Per approfondire le iniziative e consultare i calendari degli Open Day, puoi visitare il portale dedicato: retedorica.it

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E CONTINUITA' A FAVORE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DI SCUOLA SEC.1° GRADO

Dettaglio plesso: VANVITELLI - STRACCA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - attività nell'azienda agraria "Le terre dell'ISTVAS"**

Si inoltra in allegato la definizione delle attività di Formazione Scuola lavoro delle classi quarte effettuate nell'azienda agraria annessa all'istituto ed individuate in collaborazione con il Direttore dell'Azienda Agraria prof. Giuseppe Cimino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Modulo PON POC "Dal campo alla tavola: orientarsi nel mondo della trasformazione**



agroalimentare"

Obiettivi del modulo formativo

1. Conoscere le tecniche di trasformazione: Acquisire le competenze specifiche necessarie alla trasformazione delle differenti tipologie prodotti agrari ed agroalimentari.
2. Sviluppare competenze pratiche mediante esperienze laboratoriali presso il nostro istituto e le realtà produttive del territorio.
3. Orientare la scelta: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata e consapevole sulle potenzialità ed opportunità lavorative nella filiera della trasformazione dei prodotti agroalimentari.

Il progetto è articolato in momenti teorici, laboratori e attività di analisi guidata. Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare il ciclo produttivo di alcuni alimenti tipici del territorio con un focus particolare a quelli già in produzione presso l'azienda dell'Istituto: olio, miele, formaggi, confetture, birra (osservando da vicino i passaggi fondamentali che portano dal prodotto grezzo a quello finito). Sarà dedicata particolare attenzione ai concetti di qualità, tracciabilità, sicurezza alimentare, certificazione e sostenibilità, oggi imprescindibili nel settore. Attraverso schede operative e visite (reali o virtuali) a imprese del territorio, si metteranno in luce le principali professionalità coinvolte nella trasformazione alimentare: tecnici di laboratorio, addetti qualità ecc.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modulo PON POC - Percorsi di Orientamento

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Modulo PON POC "Orientamento": "Progettazione architettonica inclusiva"

Obiettivi del modulo formativo/orientativo

Con tale progetto s'intende potenziare la disciplina Progettazione Costruzioni Impianti dell'indirizzo CAT – Costruzioni Ambiente e Territorio attraverso attività laboratoriali finalizzate a sviluppare compiutamente, con livello di approfondimento definitivo, un progetto architettonico già parzialmente improntato a livello preliminare dagli alunni della classe 3Ac nell'a.s. 2024-25.

Il progetto riguarda un'abitazione unifamiliare per famiglia con componente con disabilità motoria che si sposta su sedia a ruote. Il progetto prevede la produzione di elaborati grafici prodotti in ambiente AutoCAD e in ambiente BIM - Revit, tavole in formato A1 e/o A2, corredate da relazione tecnica illustrativa. La progettazione architettonica a livello definitivo, 2D e 3D dell'edificio, riguarda anche la progettazione degli spazi interni con gli elementi di arredo, delle sistemazioni esterne e del verde, adottando i più ampi criteri per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Gli strumenti necessari per lo svolgimento del progetto sono quelli in dotazione nel Lab.O – Luigi Vanvitelli.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modulo PON POC - Percorsi di Orientamento

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I - PIANO SCUOLA ESTATE - ITALIANO PER STRANIERI (L2)**

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR. Esso è costituito da interventi pomeridiani di italiano L2 eventualmente da organizzare su due livelli, in base alle necessità che emergeranno dai primi consigli di classe ed è rivolto agli studenti di recente immigrazione e/o in situazione di profughi o richiedenti asilo, con difficoltà linguistiche soprattutto nell'Italiano come lingua dello studio. Il corso non guarda solo alla lingua quotidiana. Ma anche al linguaggio settoriale (L2 per lo studio) necessario per seguire le discipline curriculari e raggiungere il successo formativo.

OBIETTIVI DEL MODULO FORMATIVO

Favorire l'inclusione.

Supportare l'integrazione degli studenti profughi e richiedenti asilo.

Sostenere il successo scolastico degli studenti non madrelingua italiana.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PIANO SCUOLA ESTATE - ATTIVITA' EXTRACURRICOLARE

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II - TEATRO E COMUNICAZIONE

TEATRO E COMUNICAZIONE: UN PERCORSO DI SCOPERTE E CRESCITA

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR. Esso è diretto agli studenti aderenti e mira a far acquisire sicurezza in se stessi e a migliorare le relazioni con gli altri. Inoltre ha un grande valore inclusivo.

OBIETTIVI

Acquisire competenze relazionali e interpersonali.

Aumentare la capacità di concentrazione.

Aumentare la socializzazione e l'inclusione.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PIANO SCUOLA ESTATE - ATTIVITA' EXTRACURRICOLARE

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - LABORATORI DI ORIENTAMENTO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA "NEXT GENERATION AI"

2 studentesse e 2 studenti, accompagnati da una docente, hanno effettuato un laboratorio di Orientamento STEM focalizzato sull'intelligenza artificiale a Napoli, dal 9 al 13 ottobre, nell'ambito del progetto "Next Generation AI". All'iniziativa hanno partecipato studentesse e studenti provenienti da tutto il mondo.

Durante l'esperienza studentesse e studenti hanno potuto confrontarsi con culture diverse, acquisendo consapevolezza sui diversi usi, costumi e abitudini, oltre ad acquisire competenze sulle discipline STEM.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	80	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - LABORATORI DI ORIENTAMENTO SULLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

2 studentesse e 2 studenti, accompagnati da una docente, hanno effettuato un laboratorio di Orientamento STEM focalizzato sulle tecnologie dell'informazione a Milano, dal 17 al 20 novembre, nell'ambito del progetto "Next Generation Dialoghi". All'iniziativa hanno partecipato studentesse e studenti provenienti da tutta Italia.

OBIETTIVI

Acquisire competenze relazionali e interpersonali.

Acquisire e sviluppare il rispetto degli altri e delle regole

Aumentare la socializzazione.



Durante l'esperienza studentesca e studenti hanno potuto confrontarsi con studenti di altre regioni italiane, acquisendo consapevolezza sulle diverse abitudini, oltre ad acquisire competenze sulle discipline STEM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	0	20

Dettaglio plesso: ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V in collaborazione con Università Politecnica delle Marche La dieta mediterranea: un**



toccasana per la nostra salute e per il nostro pianeta

Ciclo di incontri formativi e di orientamento intitolato " La dieta mediterranea: un toccasana per la nostra salute e per il nostro pianeta" con le proff. Arianna Vignini ed Eleonora Savolini del Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche- Facoltà di Medicina dell'UNIVPM, rivolto agli studenti/esse delle classi Quinte dell'articolazione "Biotechnologie Sanitarie".

Il tema scelto per gli incontri è incentrato sulla nutrizione e la prevenzione, ed è stato selezionato per la sua rilevanza didattica e formativa:

Coerenza Curricolare: l'argomento è strettamente in linea con le programmazioni didattiche delle materie scientifiche (Anatomia, Microbiologia, Biochimica) e riveste una natura multidisciplinare essenziale;

Educazione alla Salute: L'obiettivo primario è fornire agli studenti "pillole di salute" cruciali per la prevenzione di patologie gravi come cancro, diabete, obesità, correlabili a una scorretta alimentazione.

Il corso ha lo scopo di fornire conoscenze essenziali per la formazione e la salute delle giovani generazioni. Inoltre, Tale iniziativa è fondamentale per supportare gli studenti nella transizione scuola-università/lavoro e rientra nel monte ore di orientamento obbligatorio (30 ore nel triennio) previsto dalle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022).

Il corso si articola in 5 incontri, di tre ore ciascuno, che si terranno presso l'Auditorium della scuola secondo il seguente calendario:

Data Orario

- 1) Sabato 15 novembre 9:00 -12:00
- 2) Lunedì 17 novembre 10:00-13:00
- 3) Mercoledì 26 novembre 10:00-13:00
- 4) Venerdì 12 Dicembre 9:00-12:00
- 5) Lunedì 15 dicembre 9:00-12:00



Il corso rientra nell'ambito del "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"

Si allega l'accordo di rete fra Università Politecnica delle Marche ed istituzione scolastica per la realizzazione del progetto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Modulo PON POC "Scopriamo la materia: introduzione alla chimica analitica"**

Questo progetto, rivolto agli studenti del terzo anno dell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie", intende fornire i primi elementi di orientamento verso l'indirizzo. Attraverso



esperienze pratiche, esercitazioni guidate e lavori in piccoli gruppi, gli studenti apprenderanno metodi di analisi ponendo attenzione alla precisione delle misure, alla manipolazione dei reagenti e alla corretta interpretazione dei risultati. Tali attività permetteranno di sviluppare non solo abilità tecniche, ma anche senso critico, capacità di osservazione, organizzazione del lavoro e rispetto delle norme di sicurezza.

Dal punto di vista didattico, il percorso sarà articolato in moduli che comprenderanno:

- introduzione teorica ai concetti di base della chimica;
- attività di laboratorio con esperienze progressive per difficoltà e autonomia;
- momenti di riflessione sui dati raccolti, con eventuale produzione di grafici, sia con fogli di carta millimetrata, sia con fogli Excel;
- discussione collettiva e spiegazione dei risultati ottenuti;
- eventuale visita didattica a un laboratorio di analisi o a un'azienda del settore chimico-biologico.

Le competenze che si intendono sviluppare riguardano:

- l'uso corretto di strumenti di misura e apparecchiature di laboratorio;
- l'elaborazione dei dati sperimentali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modulo PON POC - Percorsi di Orientamento



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Modulo PON POC Orientamento: "L'acqua sotto la lente: analisi chimica per l'ambiente - orientamento alla professione del chimico ambientale"**

Obiettivi del modulo formativo/orientativo

1. Conoscere la qualità delle acque: determinare la qualità delle acque del fiume attraverso l'analisi di parametri chimici per definire lo stato ecologico dell'acqua
2. Valutare l'impatto ambientale delle attività umane sulla qualità delle acque del fiume.
3. Sviluppare competenze di analisi e monitoraggio ambientale.

Attività e metodologie

Il progetto si propone di collegare le conoscenze teoriche di chimica analitica con il contesto pratico della sorveglianza e del controllo della qualità delle acque. Gli studenti saranno guidati nella comprensione dei principali parametri chimici e chimico-fisici dell'acqua, come pH, conducibilità, durezza, ossigeno disciolto, nitrati, nitriti, fosfati e metalli pesanti. Verrà condotta l'analisi biologiche delle acque di un fiume. Attraverso l'osservazione diretta e l'impiego di strumentazione da laboratorio, apprenderanno metodi di campionamento, preparazione del campione e tecniche analitiche classiche e strumentali. L'approccio adottato è fortemente orientativo: l'esperienza di laboratorio sarà occasione per sviluppare consapevolezza rispetto alle competenze richieste nel mondo del lavoro e alle figure professionali legate al monitoraggio ambientale, al controllo qualità nelle aziende idriche, ai laboratori di analisi pubblici e privati.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modulo PON POC - Percorsi di Orientamento

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Modulo PON POC "Moda circolare: creatività e sostenibilità nel riuso dei materiali"**

Obiettivi del modulo formativo/Orientativo.

Il progetto mira a valorizzare le competenze trasversali degli studenti: il lavoro di gruppo, la comunicazione, la capacità di risolvere problemi in modo originale e la riflessione sul proprio stile personale. Al termine del modulo, gli alunni avranno acquisito una maggiore consapevolezza sul rapporto tra moda e ambiente e saranno in grado di immaginare percorsi professionali o formativi in linea con i principi della sostenibilità e dell'innovazione responsabile.

Contenuti e metodologia - Il modulo sarà articolato in momenti teorici e pratici. Nella prima fase si analizzeranno i problemi ambientali legati alla fast fashion e alle produzioni intensive, con particolare attenzione agli impatti delle filiere tessili. Saranno presentati esempi virtuosi di brand e designer che adottano pratiche sostenibili, al fine di offrire un quadro attuale delle possibilità professionali nel campo della moda etica. Si approfondiranno anche i concetti di upcycling, design responsabile, impatto ambientale e ciclo di vita dei prodotti.

La parte laboratoriale sarà il cuore del percorso: gli studenti saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di un capo o accessorio utilizzando esclusivamente materiali



di recupero.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Modulo PON POC - Percorsi di Orientamento



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL ALL'ISTVAS

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" da più di un decennio organizza e progetta i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), ora FSL, seguendo una certa gradualità nell'inserimento delle studentesse e degli studenti nel mondo del lavoro.

Andando più nel dettaglio:

□ Le studentesse e gli studenti delle classi terze degli indirizzi Biotechnologie Sanitarie e Biotechnologie Ambientali, la classe quinta dell'indirizzo Agraria e la classe terza dell'indirizzo Sistema Moda non effettueranno tirocinio formativo esterno, ma parteciperanno, per almeno 20 ore, ad attività di carattere formativo e di orientamento finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali (competenze personali, sociali, di cittadinanza....), e competenze tipiche dell'indirizzo di studi (formazione per la sicurezza sul lavoro, incontri con esperti, visite aziendali, sicurezza ambientale, organizzazione aziendale...).

□ Le studentesse e gli studenti del triennio dell'indirizzo CAT, le classi terze e quarte dell'indirizzo Agraria, le classi quarta e quinta dell'indirizzo Sistema Moda, e tutte le classi quarte e quinte degli indirizzi Biotechnologie Sanitarie e Biotechnologie Ambientali, accanto alla dimensione formativa ed orientativa suddetta, svilupperanno la dimensione esperienziale effettuando il tirocinio formativo in ambiente lavorativo, con orario diversificato mattina e/o pomeriggio. Si tratta di periodi di 2 o 3 settimane che comunque nel complesso permettono ampiamente di maturare nell'arco del triennio il previsto monte ore di un totale di 150. Tali ore saranno svolte presso la struttura ospitante, che potrà essere un'università, un ente di formazione, un ente della pubblica amministrazione, un ente privato, un'impresa, un professionista, un ente del terzo settore, un'associazione di categoria, a seconda degli interessi dello studente e della disponibilità della struttura ospitante.

Le famiglie possono concorrere all'individuazione delle strutture ospitanti, indicando i relativi dati al tutor scolastico, referente di commissione, il quale valuterà la fattibilità e la congruità del percorso in tali strutture.

L'attività viene svolta a partire dal mese di settembre 2025 con la quinta del CAT e ad ottobre



per la quinta del Sistema Moda, a seguire nei mesi di gennaio-febbraio e maggio-giugno per le altre classi.

Gli studenti dell'indirizzo agraria - produzioni e trasformazioni potranno effettuare parte delle attività FSL all'interno dell'Azienda Agraria "Terre dell'ISTVAS" annessa all'istituzione scolastica.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

L'istituzione scolastica offre una formazione di base e una formazione specifica completamente gratuita per gli studenti, ma onerosa per la scuola, che permetterà alle studentesse e agli studenti del triennio di ottenere una certificazione per attività con rischio ALTO (16 ore su piattaforma online, in collaborazione con una società privata).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Soggetti pubblici (AST, Università), Soggetti privati (Studi veterinari, Palestre), Professionisti a seconda dell'indirizzo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione dell'esperienza, effettuata in collaborazione fra tutor scolastico e tutor aziendale, avrà ricadute nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica, e potrà influire nella valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale nelle classi intermedie e nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato per quanto riguarda il 5^o anno.

● FSL_ INDIRIZZO AGRARIA

La formazione scuola lavoro si svilupperà sia presso strutture ospitanti esterne (Aziende Agrarie del territorio), sia nell'Azienda Agraria "Terre dell'ISTVAS", interna alla nostra scuola. Essa coinvolge tutte le classi dell'indirizzo Agraria_Produzioni e trasformazioni e prevede molte attività specifiche, che vanno dalla gestione degli ulivi alla pulizia e alla potatura delle viti, passando per la cura dell'orto invernale e la realizzazione di un progetto sensoriale all'interno dell'Azienda Agraria. Le classi parteciperanno anche ad una gara di potatura. Le classi quinte effettueranno l'attività di FSL solo all'interno dell'Azienda Agraria "Terre dell'ISTVAS".

Si ricorda che studentesse e studenti possono partecipare alla Formazione sulla Sicurezza obbligatoria (Generale e Specifica) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato-Regioni. A tal proposito l'istituzione scolastica offre una formazione di base e una formazione specifica completamente gratuita per gli studenti, ma onerosa per la scuola, che permetterà alle studentesse e agli studenti del triennio di ottenere una certificazione per attività con rischio ALTO (16 ore su piattaforma online, in collaborazione con una società privata).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza, effettuata in collaborazione fra tutor scolastico e tutor aziendale, avrà ricadute nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica, e potrà influire nella valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale nelle classi intermedie e nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato per quanto riguarda il 5^o anno.

● FSL_ INDIRIZZO CAT

Nell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio la Formazione Scuola Lavoro verrà svolta prevalentemente presso Studi Professionali di Geometri, Ingegneri, Società di Ingegneria, Enti Locali ed Imprese Edili con la possibilità, in alcuni casi, di effettuare visite a Cantieri Edili. Tutte le classi del triennio sono coinvolte per periodi compresi tra 2 e 3 settimane per ogni anno di corso.

Si ricorda che studentesse e studenti possono partecipare alla Formazione sulla Sicurezza obbligatoria (Generale e Specifica) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato-Regioni. A tal proposito l'istituzione scolastica offre una formazione di base e una formazione specifica completamente gratuita per gli studenti, ma onerosa per la scuola, che permetterà alle studentesse e agli studenti del triennio di ottenere una certificazione per attività con rischio



ALTO (16 ore su piattaforma online, in collaborazione con una società privata).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese; Professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza, effettuata in collaborazione fra tutor scolastico e tutor aziendale, avrà ricadute nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica, e potrà influire nella valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale nelle classi intermedie e nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato per quanto riguarda il 5[^] anno.

● FSL_ INDIRIZZO SISTEMA MODA



Nell'indirizzo Sistema Moda la Formazione Scuola Lavoro verrà svolta prevalentemente presso Aziende di abbigliamento. Sono coinvolte le classi 4^a e 5^a per periodi compresi tra 2 e 3 settimane per ogni anno di corso.

Si ricorda che studentesse e studenti possono partecipare alla Formazione sulla Sicurezza obbligatoria (Generale e Specifica) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato-Regioni. A tal proposito l'istituzione scolastica offre una formazione di base e una formazione specifica completamente gratuita per gli studenti, ma onerosa per la scuola, che permetterà alle studentesse e agli studenti del triennio di ottenere una certificazione per attività con rischio ALTO (16 ore su piattaforma online, in collaborazione con una società privata).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza, effettuata in collaborazione fra tutor scolastico e tutor aziendale, avrà ricadute nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica, e potrà influire nella valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale nelle classi intermedie e nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato per quanto riguarda il 5^a anno.

● FSL_ INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Nell'indirizzo Biotecnologie Sanitarie, la Formazione Scuola Lavoro (FSL) verrà svolta in un network diversificato di strutture sanitarie e scientifiche. Tali sedi includono, in prevalenza, Laboratori Analisi, Ambulatori e Cliniche Veterinarie, l'Università Politecnica delle Marche. A queste si aggiungono le esperienze presso Farmacie, Centri di assistenza sanitaria, Studi Odontoiatrici e Ottici, Centri di Fisioterapia e Palestre nonché presso importanti aziende del territorio con un focus particolare nel settore farmaceutico e industriale, come la Angelini Pharma o l'Api, o nel campo della biologia Marina presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - IRBIM di Ancona.

Le classi 4^a e 5^a sono coinvolte per periodi intensivi compresi tra due e tre settimane per ogni anno di corso.

Si ricorda che studentesse e studenti possono partecipare alla Formazione sulla Sicurezza obbligatoria (Generale e Specifica) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato-Regioni. A tal proposito l'istituzione scolastica offre una formazione di base e una formazione specifica completamente gratuita per gli studenti, ma onerosa per la scuola, che permetterà alle studentesse e agli studenti del triennio di ottenere una certificazione per attività con rischio ALTO (16 ore su piattaforma online, in collaborazione con una società privata).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Strutture private e Strutture pubbliche

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza, effettuata in collaborazione fra tutor scolastico e tutor aziendale, avrà ricadute nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica, e potrà influire nella valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale nelle classi intermedie e nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato per quanto riguarda il 5^o anno.

● FSL_ INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Nell'indirizzo Biotecnologie Ambientali, la Formazione Scuola Lavoro (FSL) verrà svolta in un network diversificato di strutture scientifiche e specifiche del settore. Tali sedi includono, in prevalenza, Laboratori di Analisi Chimico-ambientale, l'Università Politecnica delle Marche. A queste si aggiungono le esperienze presso importanti aziende del territorio con un focus particolare nel settore chimico e industriale, dove gli studenti potranno utilizzare e conoscere



strumentazioni all'avanguardia.

Le classi 4^a e 5^a sono coinvolte per periodi intensivi compresi tra due e tre settimane per ogni anno di corso.

Si ricorda che studentesse e studenti possono partecipare alla Formazione sulla Sicurezza obbligatoria (Generale e Specifica) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato-Regioni. A tal proposito l'istituzione scolastica offre una formazione di base e una formazione specifica completamente gratuita per gli studenti, ma onerosa per la scuola, che permetterà alle studentesse e agli studenti del triennio di ottenere una certificazione per attività con rischio ALTO (16 ore su piattaforma online, in collaborazione con una società privata).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Strutture private e Strutture pubbliche

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza, effettuata in collaborazione fra tutor scolastico e tutor aziendale,



avrà ricadute nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica, e potrà influire nella valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale nelle classi intermedie e nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato per quanto riguarda il 5^o anno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DAL CAMPO ALLA TAVOLA: ORIENTARSI NEL MONDO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

Il modulo fa parte del progetto "ORIENTI@MOCI ALL'ISTVAS", finanziato con i fondi PON-FSE Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. Questo modulo, rivolto agli studenti del triennio Agraria_Produzioni e trasformazioni, permette di conoscere le tecniche di trasformazione dei prodotti, sviluppando competenze pratiche; inoltre ha finalità di tipo orientativo: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta della carriera futura nel settore della trasformazione dei prodotti agrari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Acquisire competenze sulle tecniche di trasformazione dei prodotti agrari e sulle tecnologie utilizzate. Sviluppare competenze pratiche: sviluppare competenze pratiche e sperimentali per la trasformazione dei prodotti agrari. Orientare la scelta: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Trasformazione prodotti

Approfondimento

Il progetto, della durata di 30 ore extracurricolari, sarà articolato in momenti teorici, laboratori pratici e attività di analisi guidata. Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare il ciclo produttivo di alcuni alimenti emblematici del territorio – come olio, vino, formaggi o conserve – osservando da vicino i passaggi fondamentali che portano dal prodotto grezzo a quello finito. Sarà dedicata particolare attenzione ai concetti di qualità, tracciabilità, sicurezza alimentare, certificazione e sostenibilità, oggi imprescindibili nel settore agroalimentare. Attraverso schede operative e visite (reali o virtuali) a imprese del territorio, si metteranno in luce le principali professionalità coinvolte nella trasformazione alimentare: tecnici di laboratorio, addetti al controllo qualità, operatori di impianto e responsabili della produzione.



● LA STATISTICA DESCRITTIVA AL SERVIZIO DELLA SCIENZA

Il modulo fa parte del progetto "ORIENTI@MOCI ALL'ISTVAS", finanziato con i fondi PON-FSE Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. Esso è diretto a tutti gli studenti aderenti del triennio di qualsiasi indirizzo, in quanto ha l'obiettivo di fornire informazioni sulle applicazioni della matematica nelle scienze (fisica, chimica, biologia, ecc), sviluppando le necessarie competenze matematiche e scientifiche per affrontare gli studi universitari. Inoltre ha finalità di tipo orientativo: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE IL RISULTATO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (ITALIANO E MATEMATICA) DELLE CLASSI SECONDE MIGLIORARE L'UNIFORMITA' DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI SECONDE (SIA FRA LE CLASSI SIA ALL'INTERNO DELLE CLASSI).

Traguardo

MIGLIORARE NELL'A.S. 2025-26 DEL 5% I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO E MATEMATICA DELLE CLASSI SECONDE MIGLIORARE NELL'A.S. 2025-26 DEL 10% L'UNIFORMITA' DEL RISULTATO DELLE PROVE INVALSI DELLE CLASSI SECONDE E QUINTE, SIA CON RIFERIMENTO AL RISULTATO ALL'INTERNO DELLE SINGOLE CLASSI, SIA CON RIFERIMENTO AL RISULTATE FRA LE CLASSI

Risultati attesi

Potenziare la capacità di analizzare, interpretare e rappresentare dati scientifici. Sviluppare un approccio critico all'informazione quantitativa, essenziale per ogni disciplina STEM. Sviluppare le competenze matematiche e scientifiche necessarie per affrontare gli studi universitari e la carriera in campo scientifico. Orientare la scelta: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Durante il progetto, della durata di 30 ore extracurricolari, verranno proposte situazioni autentiche che stimolino la curiosità e il coinvolgimento attivo degli alunni. Gli studenti potranno, ad esempio, analizzare le variazioni di temperatura in un dato periodo, confrontare la frequenza cardiaca a riposo e dopo sforzo, o raccogliere dati alimentari per valutarne l'equilibrio nutrizionale. In ogni attività verrà seguito un percorso rigoroso ma accessibile: osservazione, raccolta dati, organizzazione delle informazioni, rappresentazione grafica e interpretazione. Una parte fondamentale sarà dedicata alla rappresentazione visiva dei dati attraverso diagrammi a barre, istogrammi, diagrammi circolari e poligoni delle frequenze, strumenti che permettono di comunicare in modo chiaro e immediato i risultati di un'indagine.

● ESPLORIAMO LE SCIENZE BIOLOGICHE E SANITARIE

Il modulo fa parte del progetto "ORIENTI@MOCI ALL'ISTVAS", finanziato con i fondi PON-FSE Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. Esso è diretto agli studenti del triennio di biotecnologie sanitarie e ambientali, in particolare del terzo e quarto anno e consente di ottenere informazioni sugli indirizzi di studio e sulle professioni legate alle scienze biologiche e sanitarie, sviluppando competenze e abilità necessarie per affrontare gli studi universitari e la carriera in campo biologico sanitario. Inoltre ha finalità di tipo orientativo: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Introdurre e approfondire le basi della Biologia e delle sue applicazioni in ambito sanitario. Orientare verso i percorsi universitari e professionali del settore.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Microbiologia; Realtà virtuale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il modulo, della durata di 30 ore extracurricolari, consterà di vari momenti:



1. Incontri con esperti: incontri con professionisti del settore (biologi, medici, ricercatori) per conoscere le loro esperienze e consigli.
2. Visite a laboratori e strutture sanitarie: visite a laboratori universitari, ospedali e altre strutture sanitarie per vedere le attività di ricerca e assistenza.
3. Workshop e simulazioni: workshop e simulazioni per sviluppare competenze pratiche e conoscere le metodologie di lavoro nel campo biologico sanitario.
4. Progetti di ricerca: progetti di ricerca guidati per sviluppare competenze di ricerca e analisi critica.

Con queste attività si cercherà di effettuare un'introduzione alle scienze biologiche e sanitarie, attraverso una panoramica sulle discipline biologiche e sanitarie, sulle loro applicazioni e sulle prospettive future. Inoltre verranno presentate professioni e carriere possibili nel campo.

● L'ACQUA SOTTO LA LENTE: ANALISI CHIMICA PER L'AMBIENTE - ORIENTAMENTO ALLA PROFESSIONE DEL CHIMICO AMBIENTALE

Il modulo fa parte del progetto "ORIENTI@MOCI ALL'ISTVAS", finanziato con i fondi PON-FSE Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. Esso è diretto agli studenti del triennio di biotecnologie ambientali, in particolare del quarto e quinto anno e consente di: conoscere la qualità delle acque di fiume, determinandone la qualità attraverso l'analisi di parametri chimici, fisici e biologici; valutare l'impatto ambientale delle attività umane sulla qualità delle acque del fiume; sviluppare competenze di analisi e monitoraggio ambientale. Inoltre ha finalità di tipo orientativo: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere la qualità delle acque: determinare la qualità delle acque del fiume attraverso l'analisi di parametri chimici, fisici e biologici. Valutare l'impatto ambientale: valutare l'impatto ambientale delle attività umane sulla qualità delle acque del fiume. Sviluppare competenze: sviluppare competenze di analisi e monitoraggio ambientale. sanitario. Orientare la scelta: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica

Approfondimento

Il progetto, della durata di 30 ore extracurricolari, si propone di collegare le conoscenze teoriche di chimica analitica con il contesto pratico della sorveglianza e del controllo della qualità delle acque. Gli studenti saranno guidati nella comprensione dei principali parametri chimici e chimico-fisici dell'acqua, come pH, conducibilità, durezza, ossigeno disciolto, nitrati, nitriti, fosfati e metalli pesanti. Attraverso l'osservazione diretta e l'impiego di strumentazione da laboratorio, apprenderanno metodi di campionamento, preparazione del campione e tecniche analitiche classiche e strumentali. L'approccio adottato è fortemente orientativo: l'esperienza di laboratorio sarà occasione per sviluppare consapevolezza rispetto alle competenze richieste nel mondo del lavoro e alle figure professionali legate al monitoraggio ambientale, al controllo qualità nelle aziende idriche, ai laboratori di analisi pubblici e privati.

● SCOPRIAMO LA MATERIA: INTRODUZIONE ALLA CHIMICA ANALITICA

Il modulo fa parte del progetto "ORIENTI@MOCI ALL'ISTVAS", finanziato con i fondi PON-FSE Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. Questo progetto, rivolto agli studenti del terzo anno degli indirizzi biotecnologie sanitarie e biotecnologie ambientali, si propone di fornire i primi elementi di orientamento verso l'indirizzo. Attraverso esperienze pratiche, esercitazioni guidate e lavori in piccoli gruppi, gli studenti apprenderanno metodi di analisi ponendo attenzione alla precisione delle misure, alla manipolazione dei reagenti e alla corretta interpretazione dei risultati. Tali attività permetteranno di sviluppare non solo abilità tecniche, ma anche senso critico, capacità di osservazione, organizzazione del lavoro e rispetto delle norme di sicurezza. Inoltre ha finalità di tipo orientativo: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere i metodi di analisi chimica. Saper interpretare i risultati delle analisi. Sviluppare competenze e abilità necessarie per affrontare gli studi universitari e/o le attività lavorative nei laboratori di analisi in campo biologico. Sviluppare senso critico, capacità di osservazione, organizzazione del lavoro e rispetto delle norme di sicurezza. Saper comunicare i risultati secondo criteri di chiarezza e rigore. Orientare la scelta: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il modulo, della durata di 30 ore extracurricolari, sarà articolato in moduli che comprenderanno:

- introduzione teorica ai concetti di base della chimica;
- attività di laboratorio con esperienze progressive per difficoltà e autonomia;
- momenti di riflessione sui dati raccolti, discussione collettiva e produzione di relazioni tecniche;
- eventuale visita didattica a un laboratorio di analisi o a un'azienda del settore chimico-biologico.

Le competenze che si intendono sviluppare riguardano:

- l'uso corretto di strumenti di misura e apparecchiature di laboratorio;
- l'elaborazione e l'interpretazione dei dati sperimentali;
- la comunicazione dei risultati secondo criteri di chiarezza e rigore.

● DENTRO LA VITA: ESPLORARE LA BIOLOGIA PER



ORIENTARSI NELLA SCIENZA E NELLA PROFESSIONE

Il modulo fa parte del progetto "ORIENTI@MOCI ALL'ISTVAS", finanziato con i fondi PON-FSE Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. Esso è diretto agli studenti del triennio di biotecnologie sanitarie, in particolare del quinto anno e consente di: conoscere e comprendere le applicazioni della chimica nel campo biologico sanitario; sviluppare competenze di analisi e comprensione delle sostanze chimiche utilizzate nel campo sanitario. Inoltre ha finalità di tipo orientativo: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere e comprendere le tematiche della biologia nel campo biologico sanitario. Orientare la



scelta: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Microbiologia

Approfondimento

Durante il modulo, della durata di 30 ore extracurricolari, il progetto si propone di introdurre i principali temi biologici in un'ottica applicativa, con particolare attenzione alle connessioni con le scienze chimiche e con le opportunità professionali legate all'ambito biotecnologico. A partire dal terzo anno, gli studenti iniziano ad approfondire discipline tecnico-scientifiche con maggiore specificità. In questo contesto, la biologia assume un ruolo fondamentale, in quanto offre una base culturale e operativa per comprendere fenomeni come il metabolismo cellulare, la genetica, la microbiologia, l'interazione tra organismi e ambiente.

● MODA CIRCOLARE: CREATIVITA' E SOSTENIBILITA' NEL RIUSO DEI MATERIALI

Il modulo fa parte del progetto "ORIENTI@MOCI ALL'ISTVAS", finanziato con i fondi PON-FSE Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. Esso è diretto agli studenti del triennio del Sistema Moda, e mira a: valorizzare le competenze trasversali degli studenti: il lavoro di gruppo, la comunicazione, la capacità di risolvere problemi in modo originale e la riflessione sul proprio stile personale. Inoltre ha finalità di tipo orientativo: aiutare



gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Acquisire consapevolezza sul rapporto tra moda e ambiente. Immaginare percorsi professionali o formativi in linea con i principi della sostenibilità e dell'innovazione responsabile. Valorizzare le competenze trasversali degli studenti: il lavoro di gruppo, la comunicazione, la capacità di risolvere problemi in modo originale e la riflessione sul proprio stile personale. Orientare la scelta: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Confezioni

Approfondimento

Il modulo, della durata di 30 ore extracurricolari, sarà articolato in momenti teorici e pratici. Nella prima fase si analizzeranno i problemi ambientali legati alla fast fashion e alle produzioni intensive, con particolare attenzione agli impatti delle filiere tessili. Saranno presentati esempi virtuosi di brand e designer che adottano pratiche sostenibili, al fine di offrire un quadro attuale delle possibilità professionali nel campo della moda etica. Si approfondiranno anche i concetti di upcycling, design responsabile, impatto ambientale e ciclo di vita dei prodotti.

La parte laboratoriale sarà il cuore del percorso: gli studenti saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di un capo o accessorio utilizzando esclusivamente materiali di recupero.



● PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA INCLUSIVA

Il modulo fa parte del progetto "ORIENTI@MOCI ALL'ISTVAS", finanziato con i fondi PON-FSE Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020. Esso è diretto agli studenti del triennio dell'indirizzo Costruzioni Ambiente Territorio (CAT, ex Geometri), in particolare delle classi quarte, e con esso s'intende potenziare la disciplina Progettazione Costruzioni Impianti attraverso attività laboratoriali finalizzate a sviluppare compiutamente, con livello di approfondimento definitivo, un progetto architettonico già parzialmente improntato a livello preliminare dagli alunni della classe 3Ac nell'anno scolastico 2024-25. Inoltre ha finalità di tipo orientativo: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire competenze laboratoriali. Integrare i principi di Ingegneria/Architettura con le esigenze sociali (inclusività, abbattimento delle barriere). Sviluppare competenze di progettazione orientate all'utente e sostenute da logiche STEM. Orientare la scelta: aiutare gli alunni a prendere una decisione informata sulla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Costruzioni e CAD

Approfondimento

Il modulo, della durata di 30 ore extracurricolari, è finalizzato a sviluppare compiutamente, con livello di approfondimento definitivo, un progetto architettonico già parzialmente improntato a livello preliminare dagli alunni della classe 3Ac nell'anno scolastico 2024-25. Il progetto riguarda un'abitazione unifamiliare per famiglia con componente con disabilità motoria che si sposta su sedia a ruote. Il progetto prevede la produzione di elaborati grafici prodotti in ambiente



AutoCAD e in ambiente BIM- Revit, tavole in formato A1 e/o A2, corredati da relazione tecnica illustrativa. La progettazione architettonica a livello definitivo, 2D e 3D dell'edificio, riguarda anche la progettazione degli spazi interni con gli elementi di arredo, delle sistemazioni esterne e del verde, adottando i più ampi criteri per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

● LO SPORT COME PRATICA EDUCATIVA

Il modulo fa parte del progetto "INCLUDI@MOCI: NUOVE COMPETENZE ALL'ISTVAS", finanziato con i fondi PNRR "SCUOLA 4.0". Esso è diretto agli studenti aderenti e prevede attività sportive sia all'interno della palestra, sia negli spazi esterni, dove sono presenti strutture sportive come un campo di pallacanestro e uno di calcio a cinque.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Stimolare la socialità. Stimolare la proattività. Stimolare la cooperazione. Contribuire al miglioramento degli standard qualitativi del sistema di relazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari.

● ITALIANO PER STRANIERI: UN PERCORSO DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO E CULTURALE

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR. Esso è costituito da interventi pomeridiani di italiano L2 eventualmente da organizzare su due livelli, in base alle necessità che emergeranno dai primi consigli di classe ed è rivolto agli studenti di recente immigrazione e/o in situazione di profughi o richiedenti asilo, con difficoltà linguistiche soprattutto nell'Italiano come lingua dello studio. Il corso non guarda solo alla lingua



quotidiana. Ma anche al linguaggio settoriale (L2 per lo studio) necessario per seguire le discipline curriculari e raggiungere il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'inclusione. Supportare l'integrazione degli studenti profughi e richiedenti asilo. Sostenere il successo scolastico degli studenti non madrelingua italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari.

● CORSO DI LINGUA INGLESE B2

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR ed è diretto agli studenti delle classi terze, con incontri pomeridiani finalizzati al potenziamento della lingua inglese e all'acquisizione della certificazione B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisire competenze relativamente alla lingua inglese. Conseguire la certificazione B2.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari.

● TEATRO E COMUNICAZIONE: UN PERCORSO DI SCOPERTE E CRESCITA

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR. Esso è diretto agli studenti aderenti e mira a far acquisire sicurezza in se stessi e a migliorare le relazioni con gli altri. Inoltre ha un grande valore inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisire competenze relazionali e interpersonali. Aumentare la capacità di concentrazione. Aumentare la socializzazione e l'inclusione.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari. Il laboratorio si terrà in orario pomeridiano. È previsto un momento di incontro con il pubblico con una messa in scena di uno spettacolo elaborato durante il laboratorio (spettacolo o semplice prova aperta).

● RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE_CLASSI PRIME

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR_PN 21-27 (Piano Scuola Estate). Esso è diretto agli studenti delle classi prime che hanno bisogno di consolidare le proprie competenze matematiche, ponendo le basi per affrontare con successo il triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE IL RISULTATO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (ITALIANO E MATEMATICA) DELLE CLASSI SECONDE MIGLIORARE L'UNIFORMITA' DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI SECONDE (SIA FRA LE CLASSI SIA ALL'INTERNO DELLE CLASSI).

Traguardo

MIGLIORARE NELL'A.S. 2025-26 DEL 5% I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO E MATEMATICA DELLE CLASSI SECONDE MIGLIORARE NELL'A.S. 2025-26 DEL 10% L'UNIFORMITA' DEL RISULTATO DELLE PROVE INVALSI DELLE CLASSI SECONDE E QUINTE, SIA CON RIFERIMENTO AL RISULTATO ALL'INTERNO DELLE SINGOLE CLASSI, SIA CON RIFERIMENTO AL RISULTATO FRA LE CLASSI

Risultati attesi

Recupero debiti e potenziamento delle competenze matematiche. Contrasto alla dispersione



scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari, con il focus su concetti chiave, problem solving e basi metodologiche della matematica.

● RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE_CLASSI SECONDE

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR_PN 21-27 (Piano Scuola Estate). Esso è diretto agli studenti delle classi seconde che hanno bisogno di consolidare le proprie competenze matematiche, ponendo le basi per affrontare con successo il triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE IL RISULTATO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (ITALIANO E MATEMATICA) DELLE CLASSI SECONDE MIGLIORARE L'UNIFORMITA' DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI SECONDE (SIA FRA LE CLASSI SIA ALL'INTERNO DELLE CLASSI).

Traguardo

MIGLIORARE NELL'A.S. 2025-26 DEL 5% I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO E MATEMATICA DELLE CLASSI SECONDE MIGLIORARE NELL'A.S. 2025-26 DEL 10% L'UNIFORMITA' DEL RISULTATO DELLE PROVE INVALSI DELLE CLASSI SECONDE E QUINTE, SIA CON RIFERIMENTO AL RISULTATO ALL'INTERNO DELLE SINGOLE CLASSI, SIA CON RIFERIMENTO AL RISULTATO FRA LE CLASSI

Risultati attesi

Recupero debiti e potenziamento delle competenze matematiche. Contrasto alla dispersione scolastica.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari, con il focus su concetti chiave, problem solving e basi metodologiche della matematica.

● RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE IN FISICA_CLASSI PRIME

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR_PN 21-27 (Piano Scuola Estate). Esso è diretto agli studenti delle classi prime che hanno bisogno di consolidare le proprie competenze in fisica, ponendo le basi per affrontare con successo il triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Recupero debiti e potenziamento delle competenze nella fisica. Contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Approfondimento

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari, con il focus su concetti chiave, problem solving e basi metodologiche della fisica.



● RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE IN FISICA_CLASSES SECONDE

Il modulo fa parte del progetto "SOSTENIAMO IL SUCCESSO SCOLASTICO!", finanziato con i fondi PNRR_PN 21-27 (Piano Scuola Estate). Esso è diretto agli studenti delle classi seconde che hanno bisogno di consolidare le proprie competenze in fisica, ponendo le basi per affrontare con successo il triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Recupero debiti e potenziamento delle competenze nella fisica. Contrasto alla dispersione scolastica.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Approfondimento

Il modulo ha la durata di 30 ore extracurricolari, con il focus su concetti chiave, problem solving e basi metodologiche della fisica.

● VITAMINA ESSE

VITAMINA ESSE (Studente, Scuola, Sicurezza, Salute, Supporto) è un'applicazione digitale dedicata alla rilevazione (su consenso espresso) per identificare tempestivamente eventuali situazioni di disagio, stress o problematiche relazionali. Si potranno monitorare il livello di benessere e lo stato emotivo. Il progetto è rivolto anche a docenti e personale ATA per valutare il livello di stress lavoro-correlato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe. Prevenzione del disagio e monitoraggio del livello di benessere e dello stato emotivo all'interno della comunità scolastica. Prevenzione dello stress lavoro correlato (per il personale scolastico).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Con questa iniziativa si mira a monitorare e sostenere la salute mentale, emotiva e relazionale degli studenti e del personale scolastico, creando un ambiente di apprendimento sereno e



inclusivo.

Verranno svolti durante l'anno scolastico 2 questionari per rilevare e monitorare il livello di benessere.

● INTERNAZIONALIZZAZIONE_ERASMUS+_MOBILITÀ STUDENTESCA_1

Il progetto rientra nelle azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della scuola. Si tratta di un progetto di mobilità studentesca nell'ambito dell'Istruzione scolastica (Erasmus + Azione Chiave 1) nell'ambito del Consorzio USR Marche, del quale l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini è istituto cassiere per l'a.s. 2025-26. Destinazioni possibili saranno Malta e Barcellona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese). Miglioramento delle competenze relazionali (soft skills). Acquisizione e sviluppo del rispetto degli altri e delle regole. Aumento della socializzazione. Acquisizione di competenze interculturali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Questo percorso si configura come un modello olistico che non solo addestra gli studenti a superare esami, ma li equipaggia con competenze reali e comunicative attraverso l'esperienza diretta e la didattica aggiornata.

● INTERNAZIONALIZZAZIONE_ERASMUS+_MOBILITÀ STUDENTESCA_2

Il progetto rientra nelle azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della scuola. Si tratta di un progetto di mobilità studentesca nell'ambito dell'Istruzione scolastica (Erasmus + Azione Chiave 1) nell'ambito del Consorzio Istituti Agrari delle Marche (Capofila IIS Cecchi di Pesaro) del quale l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini fa parte. 4 studenti stanno effettuando una mobilità estera di 3 mesi a Dublino nell'ambito di una mobilità estera a lungo termine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese). Miglioramento delle competenze relazionali (soft skills). Acquisizione e sviluppo del rispetto degli altri e delle regole. Aumento della socializzazione. Acquisizione di competenze interculturali.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Questo percorso si configura come un modello olistico che non solo addestra gli studenti a superare esami, ma li equipaggia con competenze reali e comunicative attraverso l'esperienza diretta e la didattica aggiornata.

● INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMPETENZE STEM_PCTO SULLE DISCIPLINE STEM E SUL MULTILINGUISMO TRAMITE ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Il progetto rientra nelle azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della scuola e per il potenziamento delle competenze STEM. Gli studenti svolgeranno un'esperienza di Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) in un paese anglofono, utilizzando l'inglese quotidianamente in situazioni lavorative e sociali. Questa attività



rappresenta un banco di prova pratico e motivante per l'applicazione delle competenze linguistiche acquisite, e darà diritto a 80 ore di attività certificata FSL (ex PCTO) all'estero per 50 studenti di classe terza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese). Miglioramento delle competenze relazionali (soft skills). Acquisizione e sviluppo del rispetto degli altri e delle regole. Aumento della socializzazione. Orientamento alla scelta dell'indirizzo di studio e della carriera futura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Obiettivo finale del progetto è, oltre al potenziamento delle competenze nella lingua inglese, il raggiungimento di 80 ore di attività certificata PCTO all'estero per 50 studenti di classe terza.

● INTERNAZIONALIZZAZIONE_ENGLISH4U

Il progetto rientra nelle azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della scuola. Esso, finanziato con i fondi della Regione Marche, mira ad offrire un corso di preparazione intensivo delle competenze linguistiche nella lingua inglese, che si concluderà con la possibilità di sostenere l'esame per la certificazione linguistica B2 o C1. Il progetto è rivolto agli studenti aderenti delle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese). Acquisizione della certificazione linguistica B2 o C1.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge in orario extra-curriculare, con esperti madre-lingua esterni.

● INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMPETENZE STEM_LABORATORI DI ORIENTAMENTO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA "NEXT GENERATION AI"

Il progetto rientra nelle azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della scuola e di potenziamento delle competenze STEM. 2 studentesse e 2 studenti, accompagnati da una docente, hanno effettuato un laboratorio di Orientamento STEM focalizzato sull'intelligenza artificiale a Napoli, dal 9 al 13 ottobre, nell'ambito del progetto "Next Generation AI". All'iniziativa hanno partecipato studentesse e studenti provenienti da tutto il mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire competenze STEM. Acquisire competenze relazionali e interpersonali. Acquisire e sviluppare il rispetto degli altri e delle regole. Aumentare la socializzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Durante l'esperienza studentesse e studenti hanno potuto confrontarsi con culture diverse, acquisendo consapevolezza sui diversi usi, costumi e abitudini, oltre ad acquisire competenze sulle discipline STEM.

● INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMPETENZE STEM_LABORATORI DI ORIENTAMENTO SULLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

Il progetto rientra nelle azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della scuola e del potenziamento delle competenze STEM. 2 studentesse e 2 studenti, accompagnati da una



docente, hanno effettuato un laboratorio di Orientamento STEM focalizzato sulle tecnologie dell'informazione a Milano, dal 17 al 20 novembre, nell'ambito del progetto "Next Generation Dialoghi". All'iniziativa hanno partecipato studentesse e studenti provenienti da tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire competenze STEM. Acquisire competenze relazionali e interpersonali. Acquisire e sviluppare il rispetto degli altri e delle regole. Aumentare la socializzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Durante l'esperienza studentesca e studenti hanno potuto confrontarsi con studenti di altre regioni italiane, acquisendo consapevolezza sulle diverse abitudini, oltre ad acquisire competenze sulle discipline STEM.

● ISTVAS 4.0

Il progetto mira all'implementazione all'interno dell'Istituto di metodologie didattiche innovative, che saranno fortemente orientate verso l'uso delle tecnologie digitali, ma anche all'utilizzo efficace dell'inclusione, con l'obiettivo di rispondere alle criticità educative, in particolare la povertà educativa ed il divario digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali e del pensiero critico. Miglioramento della competenza "imparare ad imparare".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il nuovo modello di sviluppo professionale deve coinvolgere i docenti esperti come "tutor" fra pari, all'interno del collegio e dei dipartimenti.

Nell'ambito del progetto "ISTVAS 4.0" verrà realizzata nell'a.s.25/26 la formazione dei formatori (docenti) che si propone di raggiungere vari obiettivi.

In primo luogo, è essenziale che i docenti acquisiscano competenze didattiche avanzate, capaci di adattarsi alle esigenze di un sistema educativo in continuo cambiamento. L'integrazione delle tecnologie digitali nel processo di apprendimento sarà un altro aspetto fondamentale: l'uso di piattaforme di e-learning, realtà aumentata (AR), realtà virtuale (VR) e strumenti di intelligenza artificiale (AI) diventeranno centrali per la creazione di ambienti di apprendimento dinamici e interattivi.

Un ulteriore obiettivo è quello di promuovere la capacità di applicare modelli pedagogici misti, bilanciando lezioni frontali, attività pratiche e approcci più interattivi, come il learning by doing e la gamification. I formatori, inoltre, saranno preparati per sviluppare nuove Unità di Apprendimento (UdA), progettate per testare e applicare subito le metodologie apprese. Infine, la formazione promuoverà lo scambio di buone pratiche tra istituti e formatori, attraverso la creazione di una rete di collaborazione e supporto reciproco.

Il percorso formativo sarà strutturato in diverse fasi per garantire un apprendimento progressivo.

Nella fase introduttiva, i docenti parteciperanno a sessioni teoriche che forniranno le basi sui modelli pedagogici misti e sugli strumenti tecnologici a supporto della didattica. Durante questa fase, i partecipanti acquisiranno una solida comprensione degli approcci più innovativi, come il blended learning, l'apprendimento attivo e le tecnologie immersive.



Successivamente, si entrerà nella formazione pratica, attraverso il metodo del learning by doing. In questa fase, i formatori saranno coinvolti in laboratori interattivi e simulazioni, in cui potranno applicare direttamente le competenze apprese. Saranno proposti esercizi e simulazioni in cui i docenti avranno modo di sperimentare l'utilizzo di tecnologie come la realtà aumentata e la realtà virtuale, nonché di piattaforme educative online.

Un elemento chiave del percorso sarà lo scambio di buone pratiche, che si realizzerà attraverso visite di studio in altre scuole o aziende all'avanguardia nel settore della didattica innovativa.

● AGRI-AMO

Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare studenti che seguono una programmazione differenziata rispetto alla classe, tramite attività pratiche coerenti con il proprio indirizzo di studio e scelte tenendo conto delle specificità degli studenti, dei loro interessi e attitudini. Agli studenti coinvolti saranno proposte attività inerenti l'agricoltura, sfruttando le opportunità che l'azienda agraria offre, e le lavorazioni del prodotto ad essa collegate, in un ambiente protetto che permetta un apprendimento laboratoriale significativo per gli studenti. Tutte le attività saranno sempre svolte con la supervisione degli insegnanti di sostegno e avranno lo scopo di sviluppare una crescente familiarità con l'agricoltura, l'ambiente e la natura in tutti i suoi aspetti di conoscenza e socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • sostegno all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, condivisi con la classe di appartenenza; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento attivo degli alunni; sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula verde all'aperto: orto botanico-nutraceutica

Azienda Agraria; Lab Trasformazione prodotti

Approfondimento

L'azienda agraria ed i laboratori dell'Istituto offrono la possibilità di diversificare le attività proposte in una prospettiva interdisciplinare, divenendo così anche il terreno ideale per definire, ai fini dell'orientamento, interessi e attitudini degli studenti coinvolti.

Il presente progetto, "contenitore" di attività diversificate, offre la possibilità di essere modulato sulla base delle specifiche necessità degli studenti. Declinato nelle attività scelte per ciascuno,



sarà da ritenersi collegato al Piano Educativo Individualizzato ed andrà deliberato all'interno dei singoli Consigli di Classe; per gli alunni frequentanti il triennio (classi terze, quarte e quinte), le attività proposte e deliberate in Consiglio di Classe potranno rientrare all'interno della Formazione Scuola Lavoro.

● WHAT'S A FARM?

- Svolgimento di alcune lezioni teoriche (utilizzando ore dell'organico potenziato) nelle classi prime indirizzo agraria, per illustrare la composizione di una Azienda Agraria. - Visita all'Azienda della Scuola. - Visite ad alcune Aziende del Territorio, nelle vicinanze della scuola, a diverso indirizzo produttivo e incontro con gli imprenditori agricoli (intervista). - Partecipazione al seminario sull'Imprenditoria Agricola Marchigiana organizzato in collaborazione con la Coldiretti di Ancona: incontro con nutrizionista e con un imprenditore agricolo marchigiano - Realizzazione prodotto finale riassuntivo dell'esperienza anche in formato multimediale..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni delle classi prime dell'indirizzo Agrario alla realtà agricola - far conoscere la



struttura della azienda agraria - far conoscere l'organizzazione di un'azienda agraria in funzione dell'indirizzo produttivo - avvicinare gli alunni alle problematiche legate alla gestione di un'azienda agraria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Azienda Agraria

Approfondimento

Il progetto si svolgerà da novembre a maggio

● INDAGINE COMPORTAMENTI A RISCHIO DIPENDENZE

Il progetto prevede l'effettuazione di un'indagine epidemiologica sulla popolazione scolastica minorenni in Italia, organizzata dall'Istituto Superiore della Sanità, nello specifico il Centro Nazionale Dipendenze e Doping, riguardante i comportamenti a rischio dipendenza. La scuola riceverà un report finale da parte dell'ISS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza sui propri comportamenti a rischio dipendenza. Partecipare a un'indagine a livello nazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Si tratta della compilazione, da parte degli studenti minorenni, di un questionario totalmente anonimo, che richiederà un massimo di 30 minuti e verrà effettuato in orario curricolare, sotto la guida di un rilevatore qualificato. Il questionario sarà somministrato anche ai genitori, da compilarsi su base volontaria, e in forma totalmente anonima, tramite l'apposito link che verrà successivamente trasmesso.

Il contributo dei genitori è ritenuto di particolare rilevanza al fine di garantire una valutazione completa ed esaustiva dei fenomeni oggetto di studio.



● SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (SPS)

Le SPS si basano sull'Approccio Globale alla Salute e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia. Adottare un approccio Globale e sistemico alla promozione della salute permette al sistema scolastico di raggiungere i propri obiettivi, migliorando il livello di istruzione e quello di salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- di promuovere il benessere psicofisico, la socializzazione, il protagonismo dei giovani e gli stili di vita salutari. Studenti più sani • Migliore rendimento scolastico • Migliore soddisfazione nel lavoro • Migliore accudimento degli studenti • Miglior clima scolastico • Azioni più efficienti ed efficaci

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Una SPS predispone un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute , del benessere e dello sviluppo globale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente e delle famiglie.

Rappresenta un presidio di equità , essendo in grado di offrire opportunità di miglioramento trasversali a tutti i soggetti che compongono la “comunità” scolastica.

Il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) sottolinea l'importanza di agevolare un percorso congiunto e continuativo di promozione della salute fra Scuola, Sanità e Comunità.

Gli obiettivi comuni di tale collaborazione interistituzionale fra ARS Regione Marche, Ufficio Scolastico Regionale e AASSTT Marche sono quelli di promuovere il benessere psicofisico, la socializzazione, il protagonismo dei giovani e gli stili di vita salutari.

In tale ottica è stata attivata la Rete Regionale delle SPS.

● PROGETTO ESPAD

Il progetto è organizzato dall'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) e prevede che gli studenti di 2 corsi rispondano a un questionario sull'uso di sostanze e sui comportamenti a rischio in una fascia così sensibile come quella adolescenziale. I risultati



di ESPAD®Italia saranno utilizzati da istituzioni pubbliche e operatori che ogni giorno si occupano di prevenzione per strutturare e orientare al meglio i loro interventi sui territori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione a un'indagine a livello nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento



Il progetto prevede che gli studenti di 2 corsi rispondano in forma anonima a un questionario tramite il loro smartphone. Al progetto aderiscono circa 300 Istituti distribuiti in tutta Italia. Le informazioni raccolte sono di grande rilevanza sociale perché consentono di delineare un quadro complessivo nazionale sui cambiamenti nell'uso di sostanze e nei comportamenti a rischio in una fascia così sensibile come quella adolescenziale. I risultati di ESPAD ®Italia saranno utilizzati da istituzioni pubbliche e operatori che ogni giorno si occupano di prevenzione per strutturare e orientare al meglio i loro interventi sui territori.

● VIVO OGGI SENZA RISCHI

Il progetto, attuato dalla O.D.V., Ispettori Ambientali Nazionali, riguarda tematiche di protezione civile e sicurezza, educazione ambientale e in senso ampio l'educazione civica. In particolare verranno trattati educazione stradale, educazione all'uso corretto di dispositivi tecnologici, rischi connessi alle sostanze stupefacenti, prevenzione al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire competenze relazionali e interpersonali. Acquisire e sviluppare il rispetto degli altri e



delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto entra a far parte delle attività di educazione civica.

● PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE

Il Progetto, proposto dalla Cooperativa Sociale Polo9, riguarda la Prevenzione delle Dipendenze Tecnologiche, ed è diretto alle classi prime. In particolare il percorso è denominato "Percorso per l'uso consapevole della rete e dei social network", e viene attuato da 2 operatori con una metodologia basata sul potenziamento delle life skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza sull'abuso dei dispositivi tecnologici. Acquisire e sviluppare il rispetto degli altri e delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, denominato "Percorso per l'uso consapevole della rete e dei social network", prevede, per ogni classe partecipante, 3 incontri da 2 ore l'uno condotti da 2 operatori con una metodologia basata sul potenziamento delle life skills. Le ore svolte sono riconducibili all'educazione civica.

● TIME TO PREVENT

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi, mira a formare ed informare



gli studenti rispetto alla prevenzione dall'HIV e, più in generale, dalle infezioni sessualmente trasmissibili. Agli incontri, proposti dall'Associazione "Opere Caritative Francescane", parteciperà il dott. Paolo Petrucci, direttore responsabile di "Opere" e formatore, che lavora all'interno della Casa Alloggio "Il focolare", riservata a persone affette da Hiv-AIDS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire competenze riguardo le malattie sessualmente trasmissibili. Acquisire e sviluppare il rispetto degli altri e delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto entra a far parte delle attività di educazione civica.

● SPORTELLO CIC

Si tratta di un servizio dell'AST di Ancona dedicato studentesse, studenti, famiglie e personale scolastico: Centro Informazione e Consulenza. E' uno sportello di ascolto con una psicologa dell'AST di Ancona per tutti coloro in situazione di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto al disagio. Contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Lo sportello verrà effettuato 4 ore 1 giorno a settimana dietro prenotazione.

● DOPPIA SPUNTA BLU

“Doppia spunta blu” è un servizio di ascolto attivo tramite smartphone o e-mail, al quale possono rivolgersi tutti coloro che sentono di averne bisogno, in primis gli insegnanti, ma anche studenti, famiglie o personale ATA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto al disagio. Contrasto alla dispersione scolastica.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto rientra nel progetto più grande "Faccio la mia parte_Doppia spunta blu", organizzato dal Centro Commerciale Conero in collaborazione con la Fondazione Libellula (fondazione.libellula.com/it/), attiva nel prevenire e contrastare ogni forma di violenza e discriminazione di genere.

● ALLEATI PER CRESCERE

Si tratta di un percorso di 5 incontri pomeridiani dedicati a genitori e docenti, ma con 2 incontri in orario curricolare dedicati agli studenti, uno per il biennio e uno per il triennio. Verranno trattate le seguenti tematiche: - Incontrare i pilastri della tecnologia e dell'intelligenza artificiale tra opportunità e rischi. - Benessere emozionale e salute mentale in preadolescenza e adolescenza: dal riconoscimento dell'importanza del dono del sé sociale alla costruzione del sé in rapporto al Noi - Dar forma al pensiero e alle emozioni: disagio, rabbia e violenza nei minori. - Genitori, docenti e nuovi adolescenti: una comunità educante in contesti di un pensiero sempre più fragile a fronte di tempi sempre più caratterizzati da complessità. - Costruire un nuovo patto di corresponsabilità scuola-famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consapevolezza del benessere emozionale Coinvolgimento e rinnovata relazione generativa tra genitori e insegnanti, tesa a dare nuova forma a tutte quelle parole che oggi, discostate dal contesto, hanno perso spessore, e poter di nuovo concorrere a promuovere la crescita e la formazione armonica della singola Persona in relazione al sé e all'altro, sia esso genitore che amico, docente che protagonista di altro incontro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto avrà la seguente scansione temporale:

Ottobre 2025 – febbraio 2026: Formazione dei genitori e docenti e creazione del patto di corresponsabilità educativa per l'AS 2026/27 attraverso incontri pomeridiani in auditorium con esperti.

Interverranno il Dott. E.Aceti, il Dirigente Scolastico Prof .Ing F.Savore, il dott. L. Lattanzi, il prof. A.Bordignon



Al termine del percorso, si propone l'elaborazione condivisa del Patto di Corresponsabilità educativa, che, in tal modo, risponderà sostanzialmente alle reali esigenze della comunità educante

● LA SCUOLA INCONTRA LA DISABILITÀ

Il progetto prevede una gara di componimento per gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado, i quali dopo aver assistito in presenza ad un'attività di formazione sulle tematiche della disabilità, svolgeranno un tema che sarà corretto dai loro docenti di lettere. Gli stessi docenti individueranno i migliori componimenti, che verranno poi premiati con premi offerti dalle associazioni promotrici dell'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni di classi della scuola secondaria di primo grado al problema della disabilità. - far conoscere le problematiche della disabilità, con particolare riferimento alle barriere architettoniche - fornire spunti di riflessione sulle problematiche dell'inclusione dell'altro inteso come "diverso da sé" - far conoscere agli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado la nostra Scuola ed in particolare alcune delle attività svolte dagli alunni dell'indirizzo CAT creare un rapporto collaborativo fra gli alunni ed i docenti dei diversi ordini di scuola e fra le diverse istituzioni coinvolte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Il progetto si svolge in 2 fasi: Giornata di Formazione (11/11/2025) da svolgersi in presenza nell'Auditorium dell'Istituto con la visione di materiali predisposti a cura delle associazioni partecipanti e dei docenti dell'indirizzo CAT, relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche e alle tematiche dell'inclusione. Invio, da parte dei docenti referenti, dei migliori elaborati al Centro H.

Giornata di Premiazione da svolgersi in presenza nell'Auditorium dell'Istituto nei primi mesi del 2026.



● CAMPIONI... SI DIVENTA!

Il progetto si pone l'obiettivo di motivare i discenti allo studio, attraverso un'esperienza diretta, che li veda protagonisti attivi del proprio processo formativo. In particolare, ogni studente dovrà scegliere, attraverso un questionario, la disciplina in cui si sente più competente e organizzare/gestire, in collaborazione con il docente, un percorso didattico, attraverso metodologie didattiche diverse in base alla disciplina coinvolta (tutoring, flipped classroom, gamification, etc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Stimolare la partecipazione attiva dello studente nei confronti delle discipline scolastiche □ Incentivare la socializzazione e la comunicazione tra i discenti □ Incoraggiare la socializzazione e la comunicazione tra discente/docente □ Amplificare la motivazione dello studente sia in classe sia a casa □ Rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si effettuerà con le seguenti tempistiche:

Settembre 2025: Abbinamento studente – docente, tramite questionari e micro-colloqui, effettuati dalle Prof.sse di Sostegno

Primo - Secondo quadrimestre: attività formative con metodologie didattiche ad hoc, a scelta dei singoli docenti in collaborazione con il proprio studente, per ogni disciplina coinvolta.

Si intende realizzare un evento finale, presso l'auditorium dell'Istituto, che preveda la partecipazione di giovani atleti olimpionici del territorio, affinché, attraverso il racconto della propria esperienza sportiva, possano rafforzare gli stimoli di che si intendono promuovere con la presente iniziativa: impegno nel lavoro/studio, spirito di sacrificio, senso della comunità, empatia, accettazione della sconfitta.

● OPEN DAY

Il progetto prevede la possibilità di far visitare la scuola nel periodo antecedente le iscrizioni. Si mira a: - Contattare e Incontrare le figure strumentali degli Istituti Comprensivi del Territorio allo scopo di stabilire un rapporto di collaborazione - fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le informazioni adeguate sui piani di studio e sulle possibilità oltre il diploma - coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, sia nella produzione di materiale informativo che nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di



appartenenza, di collaborazione e di responsabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Far conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi. Sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Aula verde all'aperto: orto botanico-nutraceutica



	CAT; Moda; Confezioni; Microbiologia e Microscopia; Realtà virtuale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

Il progetto si svolge da novembre fino a chiusura delle iscrizioni previsto per fine gennaio secondo un preciso calendario di incontri.

● LABORATORI DIDATTICI ORIENTATIVI

Il progetto prevede l'ideazione da parte dei docenti di attività laboratoriali per ogni indirizzo da effettuare in date prefissate, la predisposizione del materiale pubblicitario, la gestione delle prenotazioni tramite email e l'effettuazione di 5 giornate con 5 laboratori orientativi in cui sono presenti 2 docenti e un tecnico. Si mira a: – fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le competenze per valutare le proprie attitudini al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette – coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Far prendere coscienza allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie le potenzialità del nostro Istituto per la didattica laboratoriale. Far acquisire agli studenti delle scuole medie la consapevolezza necessaria alla scelta verso la nostra scuola. Sviluppare negli allievi che partecipano all'attività laboratoriale capacità e competenze negli ambiti di studio svolti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Microbiologia; Microscopia; Realtà virtuale

Approfondimento

Il progetto si svolge da ottobre fino a chiusura delle iscrizioni.

● WORKSHOP CON LE SCUOLE MEDIE



Il progetto prevede l'effettuazione di un workshop presso gli Istituti comprensivi del territorio che ci invitano, previo contatto e incontro con le figure strumentali degli Istituti Comprensivi del Territorio allo scopo di stabilire un rapporto di collaborazione. Si mira a fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e ai genitori le informazioni necessari per valutare le attitudini dei propri figli al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto si svolge da ottobre fino a chiusura delle iscrizioni

● CONTINUITÀ

Il progetto prevede una serie di incontri con gruppi classe delle Scuole Medie. Ogni modulo prevede una fase preliminare svolta in classe dagli studenti della Scuola Media realizzata



dall'insegnante della Scuola Media e una seconda nei laboratori dell'ISTVAS effettuata da nostri docenti con la presenza di alunni, dove è possibile, che fungono da tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la presa di coscienza da parte degli alunni della Scuola Media di primo grado dei propri interessi e capacità. Far venire gli studenti a diretto contatto con la didattica basata sull'uso dei laboratori. Favorire lo sviluppo delle capacità organizzative e del senso di responsabilità. Favorire l'acquisizione di competenze specifiche disciplinari intese come prerequisiti per lo studio delle discipline di specializzazione dei corsi presenti nel nostro Istituto. Rendere i destinatari protagonisti del proprio percorso formativo. Rafforzare l'autostima degli studenti. Dare consapevolezza alle proprie abilità a competenze. Innalzare i livelli del sapere e del saper fare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	CAT; Moda; Confezioni; Microbiologia e



Microscopia; Realtà virtuale

Approfondimento

Il periodo di svolgimento va da ottobre 2025 a maggio 2026.

● LifeGenZ: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il progetto LifeGenZ è organizzato da ANPAS Marche, medici dirigenti del reparto di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche di Ancona e dalla Consulta degli Studenti Provincia di Ancona. E' dedicato agli Istituti Superiori della regione Marche con corsi della durata di tre ore di primo soccorso completamente gratuiti, sono coinvolte le classi quinte e le classi terze di ogni Istituto, al fine di fornire agli studenti la possibilità di essere sensibilizzati ed istruiti sulle manovre di primo soccorso. Viene effettuato in due fasi per un totale di tre ore dal personale Volontario dell'ANPAS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Formare e sensibilizzare gli studenti alla pratica delle manovre di primo soccorso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Ogni incontro si divide in tre fasi con data e ora da stabilire:

- fase "teorica" (1 ora): utilizzando le ultime tecnologie e gli strumenti didattici più innovativi, mediante il coinvolgimento diretto degli studenti attraverso i loro smartphone, vengono proposti contenuti riguardanti la gestione di uno scenario di arresto cardiaco, l'attivazione del sistema di emergenza territoriale, le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e le modalità di utilizzo del DAE. Vengono inoltre fornite agli studenti informazioni riguardo l'utilizzo della app "Where R U" per l'attivazione del sistema di Emergenza Territoriale tramite il Numero Unico di Emergenza "112", e la geolocalizzazione in caso di necessità.
- fase "pratica" (2 ore): nelle stazioni di simulazione con un manichino, mantenendo un rapporto massimo Istruttore/Discenti di 1:10, vengono dimostrate e praticate la tecnica di massaggio cardiaco, la gestione dello scenario complesso con due soccorritori e le manovre di disostruzione delle vie aeree.
- feedback: i discenti hanno la possibilità di fornire un feedback sul gradimento del corso, fornendo suggerimenti per migliorarne ulteriormente lo svolgimento. Tutti i commenti sono registrati e permettono una rivalutazione continua dell'efficacia dei corsi somministrati. Alla fine dell'incontro verrà rilasciato un attestato di partecipazione che potrà essere eventualmente utilizzato per il riconoscimento di crediti formativi.

● GIOCHI MATEMATICI

Il progetto prevede incontri pomeridiani di preparazione degli studenti che vorranno aderire per poter partecipare a competizioni matematiche internazionali, organizzate dall'Università Bocconi di Milano, in cui lo studente deve risolvere una serie di quesiti matematici che



richiedono capacità di ragionare e un pizzico di fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppare logica, intuizione e fantasia

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le varie fasi sono previste nelle seguenti date: 23/01/2026 ottavi di finale; 27/02/2026 quarti di finale

● I CAMPIONATI DELLE SCIENZE

I Campionati di Scienze Naturali sono gare tra studenti suddivise in varie fasi e riguardano



argomenti di Scienze Naturali e Biologia. Vengono organizzate dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali), con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione. Il progetto prevede incontri pomeridiani di preparazione degli studenti che vorranno aderire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare l'interesse degli studenti per le discipline delle Scienze Naturali - fornire agli studenti l'opportunità di verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e per la comprensione dei fenomeni naturali. - organizzare ed attuare la fase di istituto - fornire agli studenti l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze e competenze nelle discipline delle Scienze Naturali; - presenziare, con una rappresentanza di nostri studenti, alla fase regionale e nazionale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Approfondimento

Si propone un corso extracurriculare di 10 ore (5 incontri da due ore), rivolto a 20 studenti meritevoli, da effettuarsi in orario pomeridiano, nei mesi febbraio/marzo.

La partecipazione alla Fase di Istituto degli studenti interessati

La partecipazione alla fase Regionale dei primo 10 alunni classificati alla fase d'Istituto.

L'eventuale partecipazione alle fasi Nazionali.

● LE OLIMPIADI DELLA CHIMICA

Il progetto prevede incontri pomeridiani di preparazione degli studenti che vorranno aderire, durante i quali si effettueranno Lezioni di ripasso e completamento riguardanti la chimica del triennio, oltre ad esercitazioni di allenamento con i quiz dei Giochi della Chimica delle edizioni degli anni precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Potenziare l'interesse per le discipline Chimiche che caratterizzano l'indirizzo CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE: art. Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie. Partecipare alla fase regionale (ed eventualmente nazionale) delle Olimpiadi della Chimica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare.

● LA BIODIVERSITÀ

Il progetto prevede di approfondire alcuni concetti di base dell'ecologia partendo dalle lezioni con gli esperti esterni che tratteranno alcune tematiche ambientali importanti. I concetti fondamentali verranno poi analizzati durante le lezioni in classe con i docenti curricolari e il tutto dovrà essere rielaborato dagli studenti mediante la realizzazione di un prodotto multimediale da esporre in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Acquisire alcuni concetti fondamentali dell'ecologia (habitat, ecosistema, biodiversità,...)
Approfondire la tematica delle specie animali e vegetali originarie di altre regioni geografiche (volontariamente o accidentalmente introdotte sul territorio nazionale), che hanno costituito popolazioni vitali nei nostri habitat e che si insediano talmente bene da rappresentare una tra le principali cause di perdita di biodiversità. Acquisire conoscenze di base sulla avifauna del nostro territorio, con particolare riferimento al Parco del Conero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con la Riserva Ripa Bianca di Jesi e l'associazione EBN Conero Birdwatching sulle migrazioni.

● **ISTVAS BIBITA CHALLENGE: OLIVUP!**

Il progetto propone agli studenti un'attività didattica multidisciplinare che valorizza competenze tecniche e relazionali attraverso una sfida creativa: la realizzazione di una bibita innovativa a base di oliva. L'obiettivo è rendere l'apprendimento più pratico e coinvolgente. Gli studenti ideeranno un prodotto originale, curandone aspetti produttivi, comunicativi e promozionali. Il percorso permette di sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche e imprenditoriali, oltre



ad abilità trasversali come la collaborazione, il problem solving e la gestione autonoma di un progetto, dalla fase ideativa alla presentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

□ Favorire la creatività e l'innovazione nei processi di trasformazione dei prodotti □ Potenziare competenze tecniche, comunicative, imprenditoriali e scientifiche □ Promuovere la partecipazione attiva dello studente nei confronti delle discipline scolastiche □ Incentivare il lavoro di squadra e la cooperazione tra pari □ Incoraggiare la socializzazione e la comunicazione tra discente/docente □ Stimolare la motivazione dello studente, rendendo l'apprendimento più coinvolgente, dinamico ed efficace

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula verde all'aperto: orto botanico-



	nutraceutica
	Trasformazione prodotti
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto avrà le seguenti fasi:

1. Fase introduttiva – Start Up
2. Fase laboratoriale – Progetta la tua Bibita
3. Fase di marketing – Dal laboratorio al mercato
4. Fase finale – Contest & Premiazione

Al termine del progetto, ogni gruppo di studenti presenterà una bibita innovativa a base di oliva, ideata e sviluppata in tutte le sue componenti fondamentali. Il prodotto finale comprenderà:

1. una ricetta originale della bibita, con descrizione degli ingredienti e delle proprietà nutrizionali;
2. una scheda tecnica del prodotto con indicazioni su processo produttivo, conservazione e sostenibilità;
3. un piano di marketing con nome, logo, etichetta, target di riferimento e strategie promozionali;
4. una presentazione orale chiara ed efficace, supportata da materiali digitali o cartacei.

I prodotti realizzati dagli studenti saranno presentati durante un evento conclusivo che si terrà presso l'auditorium dell'Istituto. In questa occasione, i gruppi parteciperanno a un contest finale, alla presenza di una giuria composta da stakeholder esterni, tra cui esperti del settore, rappresentanti di aziende e enti locali. La giuria avrà il compito di valutare i progetti in base a criteri quali originalità, fattibilità, chiarezza espositiva, impatto ambientale e potenziale di mercato, e di premiare l'idea ritenuta più innovativa.



● INSIEME PER L'AMBIENTE_ IL TERRENO DELLA SCUOLA

Si studierà il suolo delle varie zone di pertinenza della scuola: per quanto riguarda il terreno agricolo dell'azienda scolastica "Terre dell'ISTVAS" le determinazioni chimiche e microbiologiche saranno finalizzate a conoscere la qualità del terreno per un uso più responsabile dei fertilizzanti e per la messa in atto di colture sostenibili; riguardo alle altre zone di pertinenza l'analisi sarà finalizzata alla determinazione di possibili inquinanti chimici e fisici quali metalli pesanti e radon (qualora si abbia disponibilità di nuova strumentazione). Il progetto è rivolto agli alunni aderenti del 5^a anno del corso di BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI e del 3^a anno dell'indirizzo AGRARIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

□ Promuovere la cittadinanza attiva in termini di sostenibilità e di tutela ambientale □ Promuovere la collaborazione tra gli studenti e le studentesse dell'indirizzo Biotecnologie Ambientali, dell'indirizzo Agrario per raggiungere obiettivi comuni e far crescere le proprie competenze attraverso il lavoro di gruppo □ AGENDA 2030 - Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile - Obiettivo 12: consumo e produzioni responsabili - Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili □ Approfondire le conoscenze delle norme legislative previste dal Testo Unico Ambientale □ Sviluppare le competenze laboratoriali tramite la conoscenza e l'utilizzo delle analisi chimiche e biologiche delle matrici ambientali con



le metodiche ufficiali. □ Sviluppare le competenze relative all'elaborazione dati. □ Potenziare l'interesse per le discipline che caratterizzano l'indirizzo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà da febbraio ad aprile 2026.

□ LEZIONI TEORICHE CURRICOLARI e EXTRACURRICOLARI di preparazione alle successive applicazioni laboratoriali.

□ STUDIO DEL TERRENO AGRICOLO:

Campionamenti di terreno utilizzato per le colture dell'Azienda "TERRE DELL'ISTVAS" della scuola e determinazione delle principali proprietà Chimiche e Microbiologiche:

- Analisi della tessitura del terreno
- Valore pH, potenziale redox
- Scambio cationico, capacità di ritenzione, capacità di campo, umidità e conduttività capillare
- Potassio, sodio e fosforo totale con utilizzo di strumentazioni quali FAAS in emissione e analisi spettrofotometrica UV-Vis

□ STUDIO DEL SUOLO DELLA SCUOLA

Campionamenti di terreno nei vari spazi di pertinenza della scuola per escludere inquinamento da:

- Pb, Cr e Cu con FAAS e/o GAAS



- Idrocarburi C10 - C40 per via Gascromatografica

● GEOMETRI E GEOMATICA

Il progetto prevede la possibilità di far partecipare gli alunni delle classi del triennio CAT a specifiche lezioni/seminari di approfondimento svolti all'interno del Laboratorio di Geomatica del corso di laurea per Geometra laureato dell'Università Politecnica delle Marche (Convenzione .tra UNIVPM e I.S.S. Vanvitelli Stracca Angelini ai sensi dell'art.3 del DM 446 del 12.08.2020 Prot. 4060 del 15.04.2022) e a seminari generici sulle nuove tecnologie per il rilievo in collaborazione con la ditta Microgeo S.r.l.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Fornire agli alunni del triennio dell'indirizzo CAT occasioni di approfondimento sulle tecnologie per il rilievo del territorio; In particolare favorire lo sviluppo di abilità e competenze nell'uso delle tecnologie più recenti per l'acquisizione, la modellizzazione, l'interpretazione, l'elaborazione, l'archiviazione e la divulgazione di informazioni georeferenziate.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Si prevede un seminario mattutino sulle nuove tecnologie per il rilievo (mese di aprile) in collaborazione con Microgeo S.r.l. Ci sarà inoltre possibilità di seminari pomeridiani di approfondimento su tecnologie specifiche durante il corso dell'anno (periodo marzo-maggio)

● DISEGNIAMO UN MONUMENTO

Il progetto, rivolto quest'anno alla classe seconda dell'indirizzo CAT, nasce dalla necessità di far sviluppare negli alunni, già dal biennio ed in vista del triennio, competenze basilari relative alla rappresentazione mediante disegno dal vero a mano libera dell'architettura e la consapevolezza dell'importanza dei beni architettonici storici in generale ed in particolare di quelli locali. Nel secondo anno di corso ulteriore obiettivo è quello di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di rendere facilmente accessibili e fruibili i beni architettonici storici e sviluppare le prime competenze relative al rilievo e alla restituzione in scala di un elemento architettonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico-culturale, in particolare di quello storico-architettonico locale. Ampliare la conoscenza della storia, facendo riferimento anche al patrimonio storico-architettonico locale. Stimolare comportamenti rispettosi verso il patrimonio storico-architettonico della propria città e, in generale, sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Stimolare riflessioni relative all'accessibilità e fruibilità del bene architettonico. Allenare la capacità di riconoscere visivamente forme, volumi e rapporti proporzionali tra essi. Sviluppare la capacità di rappresentare forme e volumi mediante disegno dal vero. Sviluppare la capacità di utilizzare la tecnica di rappresentazione grafica più adatta alla comunicazione di una certa informazione. Acquisire le prime conoscenze e competenze su rilievo e restituzione grafica di un manufatto esistente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si prevede di sviluppare il progetto nelle ore curriculari di Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica ed Italiano/Storia.



Prodotti finali saranno tavole grafiche e info-grafiche realizzate dagli alunni relative al rilievo e restituzione di un elemento architettonico di un bene monumentale del territorio con schizzi a mano libera dal vero e restituzioni grafiche con l'ausilio degli strumenti da disegno classici. Per l'anno scolastico 2025-26 si prevede che il prodotto vada ad implementare il lavoro su Luigi Vanvitelli ad Ancona realizzato nell'anno scolastico 2023-24 dagli studenti della classe 4°CAT.

● ISTVAS IN MODA

Il progetto, rivolto agli alunni dell'indirizzo Moda, desidera motivare e sperimentare con gli allievi la metodologia di lavoro con classi aperte e disomogenee allo scopo di misurarsi, superarsi e operare al fine di raggiungere un obiettivo comune, che è quello di realizzare un prodotto o vivere un'esperienza partecipando a manifestazioni tramite invito, di vari enti del Sistema moda del territorio. La partecipazione a questi eventi avrà un iter condiviso nelle scelte estetiche, progettuali, operativo -metodologiche e realizzative da parte delle classi con la costante supervisione delle docenti coinvolte sia nel piano didattico, nelle ore curricolari che in alcune ore extrascolastiche. Il progetto desidera, inoltre, migliorare la propria consapevolezza e l'autostima. L'allievo acquisisce la consapevolezza del proprio ruolo di protagonista dell'evento/manifestazione di settore a cui la Scuola aderisce. La visibilità, il riconoscimento, la clack o il premio fisico e/o economico è il fattore accelerante affinché il compito assegnato e gli obiettivi siano svolti e raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziare la visibilità del nostro Istituto nel territorio. - Sviluppare il senso di responsabilità al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato: rispettare i criteri dei concorsi e bandi. - Consolidare le conoscenze e le competenze specifiche di settore. - Potenziare le capacità creative individuali e di gruppo. - Accrescere le proprie capacità logiche, pratiche, espressive. - Sviluppare le capacità di ricerca, progettazione e realizzazione. - Potenziare le capacità relazionali e collaborative. - Migliorare l'espressività gestuale come forma alternativa di comunicazione. - Ri-orientare rispetto alle scelte iniziali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto fa parte del modulo "Moda circolare", finanziato con i fondi PON-FSE Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020.

Sarà possibile la partecipazione ad eventuali sfilate nel territorio.



● CATASTO

Il progetto, rivolto alle classi quarte e quinte degli indirizzi CAT e agraria, è articolato in 4 moduli, come di seguito riportato: a.1 - Incontro con Tecnici del Catasto per illustrare le principali pratiche di aggiornamento catastale e discutere di casi pratici realizzati con i software Docfa e Pregeo, da svolgersi in Auditorium, in orario curriculare (2h). a.2 - Conservazione Catasto Terreni (2h) e Rilievi topografici per aggiornamenti catastali (1h) da svolgersi nel laboratorio O, in orario pomeridiano. a.3 - Conservazione Catasto Fabbricati (1h) e Determinazione della consistenza catastale di una U.I. (2h) da svolgersi nel laboratorio O, in orario pomeridiano. - Aspetti operativi per l'aggiornamento catastale con la procedura informatica DOCFA (3h) da svolgersi nel laboratorio Costruzioni, in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni delle classi 4 e 5 dell'Indirizzo CAT ai criteri della catalogazione degli immobili in vigore sul territorio Nazionale alle problematiche connesse con l'aggiornamento dei dati catastali alle metodologie topografiche da adottare per l'aggiornamento delle mappe catastali. all'utilizzo del programma DOCFA Far acquisire agli alunni conoscenze ed abilità pratiche pre-professionalizzanti tipiche del geometra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto si svolgerà durante il secondo quadrimestre fra Marzo e Aprile

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti che vogliano aderire, prevede attività di scienze motorie pomeridiane per 2 ore settimanali finalizzate allo svolgimento di attività sportiva, nonché alla partecipazione a tornei sportivi di squadra fra classi del biennio e del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti una cultura sportiva Contribuire ad aumentarne il senso civico.

Migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana

Ridurre le distanze che ancora esistono fra sport maschile e sport femminile. Integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede l'effettuazione di 2 ore settimanali per gran parte dell'anno scolastico.



● FLAG FOOTBALL

Il progetto, diretto a tutte le classi fino al quarto anno, prevede lezioni con istruttori federali che insegneranno agli alunni le principali tecniche del flag football, con lezioni in orario curricolare in palestra e al campo da rugby "Mandela" ad Ancona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare il rispetto delle regole e il fair play attraverso gli sport di squadra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Si prevede la partecipazione ai campionati studenteschi.



● PING PONG A SCUOLA

Il progetto è diretto alle classi del biennio e si attua in collaborazione con la federazione ping pong, che metterà a disposizione 8 tavoli, racchette ed istruttori per fare lezioni dimostrative la mattina. C'è inoltre la possibilità di lezioni extracurricolari in palestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Conoscenza di nuovi sport a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO DONNA AUTODIFESA

Il progetto, diretto alle classi quarte e quinte, prevede lezioni con istruttori federali che insegneranno alle studentesse le metodiche adottate nei corsi di autodifesa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Offrire metodiche di autodifesa alle ragazze delle classi quarte e quinte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● GLI SCACCHI A SCUOLA

Il progetto prevede dapprima 1 lezione teorica in orario curricolare alle classi del biennio. Successivamente alcuni tecnici della Federazione Nazionale Scacchi svolgeranno lezioni in orario extracurricolare per tutte le classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Avvicinamento delle classi biennio al mondo degli scacchi. Partecipazione ai campionati studenteschi

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● APPRENDISTI CICERONI

Gli studenti, delle classi quarte e quinte degli indirizzi agraria e biotecnologie ambientali, si cimenteranno come ciceroni durante lo svolgimento delle giornate FAI di autunno che si



svolgeranno presso l'orto botanico-Selva di Gallignano l'11 e 12 ottobre 2025. Il percorso si snoda attraverso dieci tappe riconducibili ai punti più suggestivi del luogo che verranno descritti dai ragazzi sulla base dei materiali forniti dal dipartimento di Botanica dell'UNIVPM e successivamente riadattati dai docenti interni del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza dell'ambiente naturale della Selva di Gallignano sapendone apprezzare il valore ecologico e ambientale
- Acquisire contenuti relativi a numerose specie presenti all'interno dell'orto botanico, sia dal punto di vista botanico che dal punto di vista storico e culturale
- Sviluppare la capacità di relazionarsi con un pubblico e di gestione dell'ansia
- Sviluppare le capacità di comunicazione sia verbale che non verbale
- Promuovere il lavoro di squadra e la capacità di problem solving

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Ogni studente farà un turno come “cicerone” della durata di 4.5 ore, presso l'Orto botanico, nelle giornate FAI di autunno dell'11 e 12 ottobre 2025. La suddetta attività avrà una ricaduta valutativa sia nell'ambito di alcune discipline, sia come monte ore per attività di orientamento e FSL (Formazione Scuola Lavoro).

● FAI AUTUNNO

Il Progetto “Fai Autunno” ha come fine il coinvolgere, tramite una offerta differenziata, gli studenti, invitati insieme ai loro insegnanti a vivere il patrimonio di storia, arte e natura, attraverso un'esperienza formativa e condivisa. Obiettivo del FAI è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il patrimonio una materia da studiare, ma porti i giovani ad impegnarsi in prima persona nella sua scoperta e tutela. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di storia, arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità. La partecipazione al Progetto è gratuita ed è rivolta a tutte le classi seconde e terze, è su base volontaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva. - Vivere il patrimonio di storia arte e natura del territorio in cui si vive. - Portare i giovani ad impegnarsi in prima persona nella scoperta e tutela dell'ambiente. - Educare al rispetto delle regole e allo sviluppo del senso civico. - Sensibilizzare alla bellezza e alla funzionalità dei nostri luoghi di vita, restituendo dignità allo spazio collettivo. - Superare l'eventuale difficoltà di interagire con un pubblico adulto. - Essere da esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per le classi terze sarà valido ai fini della Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e per l'acquisizione di



crediti formativi.

Gli alunni saranno guidati dai docenti referenti del Progetto nella preparazione delle due giornate di apertura dei siti indicati dal FAI quali "Apprendisti Ciceroni" nella rielaborazione della documentazione fornita, preparandosi all'esposizione dei contenuti al pubblico.

Gli alunni partecipanti saranno suddivisi in piccoli gruppi sia per la preparazione che per l'esposizione in pubblico nelle giornate che saranno indicate dal FAI nazionale (dal sabato pomeriggio e l'intera giornata di domenica di uno dei fine settimana del mese di ottobre 2026

● CERTIFICAZIONI ICT-ICDL

Il progetto, rivolto a studenti, docenti e personale ATA, oltre che ad eventuali esterni interessati, prevede: □ Informazione sui moduli previsti per ottenere le certificazioni Base e Full Standard della Certificazione ICDL e infine per ottenere la CERTIFICAZIONE di ACCERTAMENTO competenze digitali DIGICOMP; □ Informazioni sulle certificazioni: CAD 2D, CAD3D, Web Editing e Image Editing e i relativi costi □ Predisposizione moduli per le seguenti richieste: acquisto Skill card, acquisto esami e prenotazione esami, conversione Skill Card; Esami

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Acquisire la certificazioni ICDL. Sviluppare l'autostima. Innalzare i livelli del sapere e saper fare degli studenti. Fornire competenze digitali certificate da inserire nell'e-portfolio. Fornire gli strumenti per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Il progetto si svolge durante tutto l'anno scolastico.

● SCHERMI IN CLASSE

Il progetto permette la visione di film nell'ambito dell'attività "SIC ON LINE", che viene svolta in collaborazione con la piattaforma mymovies; vengono proposti per la maggior parte titoli italiani che si alternano tra la forma del documentario e la fiction, passando dal film storico a quello più recente, per approfondire diverse tematiche: Ambiente e sostenibilità, Corruzione e diritti, Inclusione e Nuove povertà, Memoria. Si parla di mafia e di antimafia, del clima e dell'ambiente, ma le modalità di racconto sono tutte diverse, e questo permette di metterle continuamente in discussione. Ogni film genera riflessioni profonde sul fenomeno affrontato e, in senso più ampio, sulla nostra società, sul nostro modo di essere, sulle nostre scelte individuali e collettive.



Questa esperienza didattica, pertanto, consente di sperimentare la potenza del cinema a scuola, per approfondire il linguaggio cinematografico che diventa fonte di ispirazione per aprirsi alla condivisione di racconti e di messaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Risvegliare il pensiero critico e allenare i più giovani ad elaborare una propria opinione ed esprimere liberamente il proprio giudizio di fronte alle immagini, intese come racconti che vogliono ancora e con forza comunicare qualcosa. In questo modo il cinema entra a scuola con l'obiettivo di trasformare le aule scolastiche in sale cinematografiche per trasformare l'immaginario collettivo e la visione della realtà degli studenti, attraverso un percorso co-costruito che favorisca la libera espressione e la riflessione condivisa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà a partire dal mese di ottobre/novembre, dopo la registrazione dei docenti coinvolti sul sito mymovies e durerà per l'intero anno scolastico. Ogni docente dovrà selezionare almeno 3 tra quelli che afferiscono alle tematiche d'interesse per la propria progettazione disciplinare e di Ed. Civica.

Le narrazioni per immagini sono potenti, per questo è importante accompagnare la visione del film con un percorso che solleciti il dibattito e accolga le domande e le risposte degli studenti, esercitando così le abilità di: ascolto, comprensione, analisi, argomentazione e scrittura.

I docenti possono accedere al kit didattico proposto, oppure, elaborare liberamente una proposta didattica conforme alla visione scelta.

Per la scuola secondaria di II grado, il progetto propone:

□ La video-recensione

Con l'ausilio di una scheda guida, l'insegnante coordina la scrittura di una recensione collettiva che tenga conto di alcuni elementi fondamentali dell'analisi di un film ed esprima un giudizio qualitativo e argomentato sull'opera visionata;

□ La library multimediale

Dopo aver fatto emergere con le studentesse le tematiche principali del film, l'insegnante stimola un approfondimento collettivo, partendo da un modello di ricerca-azione finalizzato alla costruzione di una library multimediale sui temi.

● LABORATORIO DI STORIA LOCALE - IL RISORGIMENTO



AD ANCONA

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte. Dopo avere affrontato lo studio del Risorgimento agli studenti e alle studentesse verranno proposti dei materiali didattici di approfondimento riguardanti i momenti e i protagonisti principali del Risorgimento ad Ancona. - Gli studenti e le studentesse poi visiteranno il museo del Risorgimento presso la "Sala museale Gilberto Piccinini" della Deputazione di Storia patria delle Marche di Ancona guidati da un Deputato esperto della Deputazione. - Quindi gli studenti e le studentesse e gli insegnanti e le insegnanti si recheranno presso la vicina Biblioteca comunale per partecipare a una attività didattica sulla "Metodologia della ricerca storica". - Poi si potranno individuare nel centro storico della città i luoghi e le testimonianze del Risorgimento. - Gli studenti e le studentesse restituiranno in classe le conoscenze acquisite in forma di competenze nella forma e nelle modalità prescelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere lo studio e la conoscenza della Storia locale - Approfondire lo studio del Risorgimento - Conoscere la storia locale (microstoria) e saperla collocare nel contesto della storia generale (macrostoria) - Comprendere le origini della toponomastica anconetana - Conoscere e riconoscere le fonti della storia e la loro valenza di Beni Culturali - Alcune tipologie



di fonti presenti nel Museo del Risorgimento e nella Biblioteca comunale di Ancona

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre.

● LABORATORIO DI STORIA LOCALE - ANKON HERITAGE

Il progetto è rivolto alle classi del triennio CAT. ANKON HERITAGE è una piattaforma web che ricostruisce attraverso mappe digitali la storia e la fisionomia di Ancona dal passato al presente, i cambiamenti della città attraverso sei sezioni: Evoluzione della città; Punti di interesse storico; Carte tematiche; Mappe storiche; Stradario storico; Catasto gregoriano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere lo studio e la conoscenza della Storia di Ancona - Avvicinare gli studenti e le studentesse alla conoscenza della evoluzione della storia locale dai tempi antichi - Conoscere le origini della città - Conoscere, visitare e utilizzare per la didattica nelle diverse discipline (Storia, Estimo, Educazione civica etc) la piattaforma Ankon Heritage

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre.

La piattaforma è stata ideata e creata nel 2025 da un team di esperti, ingegneri, storici etc.



interessati alla storia locale e è in continua evoluzione.

La piattaforma web verrà illustrata in 2 ore da un ingegnere elettronico e da altri collaboratori che metteranno a disposizione anche la storia di 400 punti di interesse e 300 vie-piazze, 500 immagini, 3 mappe storiche e 5 carte tematiche (bombardamenti della 2 guerra mondiale, Ancona sotterranea, Ancona archeologica etc)

● ANCONA GRECO-ROMANA

Il progetto, rivolto a tutte le classi prime, si propone di far incrementare negli alunni l'interesse per il patrimonio artistico-culturale e sviluppare la consapevolezza dell'importanza dei beni architettonici storici in generale ed in particolare di quelli locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - Sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico-culturale, in particolare di quello storico-architettonico locale - Ampliare la conoscenza del patrimonio storico-architettonico locale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si prevede di preparare e sviluppare il progetto nelle ore curricolari di Italiano/Storia in classe e nell'uscita didattica di una mattinata del mese di aprile.

● ANCONA MEDIEVALE

Il progetto, rivolto a tutte le classi seconde, si propone di far incrementare negli alunni l'interesse per il patrimonio artistico-culturale e sviluppare la consapevolezza dell'importanza dei beni architettonici storici in generale ed in particolare di quelli locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - Sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico-culturale, in particolare di quello storico-architettonico locale - Ampliare la conoscenza del patrimonio storico-architettonico locale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si prevede di preparare e sviluppare il progetto nelle ore curricolari di Italiano/Storia in classe e nell'uscita didattica di una mattinata del mese di aprile.



● #IOLEGGOPERCHÉ

Questo progetto si prefigge di recuperare il valore della lettura del testo cartaceo come percorso per riappropriarsi di un tempo più disteso e riflessivo, per mantenere vivo il rapporto sensoriale- tattile necessario a sviluppare le conoscenze, per acquisire le competenze necessarie a saper compiere scelte motivate e personali, per riscoprire i nessi profondi che legano tutti i saperi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diffondere la cultura del libro. - Diffondere la cultura della lettura. - Creare nuovi luoghi e momenti di accoglienza con la lettura in particolare per i nuovi iscritti. - Riscoprire la centralità e la ricchezza della biblioteca scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in varie fasi:

- Acquisizione dati sulla lettura per gli studenti di prima (accoglienza)
- A inizio anno diffusione del progetto per trovare i lettori "grandi"
- A novembre (7-16) giornate nazionali #ioleggoperché (a scuola e presso le librerie convenzionate)
- Creazione di un "punto libro" nell'area bar

● LIBRIAMOCI

Questo progetto si prefigge di attuare una sorta di gemellaggio tra la scuola, la nostra biblioteca e quella comunale, Benincasa, aderendo alle proposte di lettura inviate dalla Benincasa stessa, che si riassumono essenzialmente in: - Alla scoperta della biblioteca: una classe si reca autonomamente presso la Biblioteca Benincasa per leggere libri adatti all'età, o di vario genere o su argomenti scelti dal/dalla docente di classe. Questa attività si può gemellare con Lettura ad alta voce, attività per la lettura condivisa. - Prestito di classe e/o Progetti in valigia: il/la docente di classe chiede in prestito libri per la propria classe, che vengono predisposti dal personale della Benincasa e ritirati dal/ dalla docente; il prestito può riguardare varie tematiche o una sola (a titolo esemplificativo: la legalità, l'adolescenza, la famiglia...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Diffondere la cultura e il piacere della lettura a partire dai banchi di scuola - Far conoscere la biblioteca Benincasa a studentesse e studenti - Creare occasioni di scambi tra la biblioteca scolastica e quella comunale - Utilizzare le risorse della Biblioteca Benincasa per approfondimenti tematici o di altro genere, tramite il prestito di libri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede le seguenti attività:



- Prenotazione di una visita alla Biblioteca Benincasa, concordando non solo il giorno ma soprattutto la tematica su cui coinvolgere i giovani lettori ed eventualmente la modalità (lettura personale o ad alta voce); al termine ogni studente/essa avrà preso in prestito un libro, che si potrà restituire sia con una seconda visita di classe organizzata, sia in maniera autonoma.

Sempre su prenotazione, chiedere il prestito di libri su argomenti specifici: la Benincasa preparerà una valigia di libri che il/la docente ritirerà e poi riporterà in sede.

● LIBRO PREMIO PONTREMOLI - "LA LUCE NELLA MASSERIA"

Il Premio Pontremoli, promosso dal Forum delle associazioni familiari è sorto per sensibilizzare i giovani su tematiche importanti attraverso la lettura di opere di recente pubblicazione. -Nel 2022 il premio ha iniziato una proficua collaborazione con il nostro istituto, proseguita poi nel 2023, che ha portato nelle varie classi la lettura di libri su temi interessanti (la pace, la vita degli adolescenti) e il successivo incontro con i loro autori. Il libro proposto per il 2025 ha come argomento "la nascita" della televisione in Italia ed il suo inserimento in una famiglia contadina degli anni 60 di Matera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In riferimento alle Linee guida per l'Educazione civica D.M N.183 del 7 settembre 2024 – (La TV degli anni '60 come "proto-digitale" per comprendere i media moderni) Il passaggio dalla vita rurale all'era della televisione in "La luce nella masseria" è un'analogia potente per la transizione attuale al digitale e all'AI Cittadinanza digitale :Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Educarsi a un uso responsabile dei dispositivi elettronici e dell'Intelligenza Artificiale. Approfondire i temi della privacy e della tutela dei propri dati e identità personale. Sviluppo economico e sostenibilità, Comprendere l'importanza della crescita economica,considerandone i vantaggi ed i rischi a lungo termine .La televisione è il simbolo del Miracolo Economico italiano che arriva nel Sud rurale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto rientra nella programmazione di Educazione Civica.

Si tratta di un progetto suddiviso in 2 fasi distinte, che coinvolge le classi che vorranno aderire,



soprattutto del biennio

- - Parte n°1 lavoro in classe (I quadrimestre)

Ogni singolo gruppo classe analizza l'opera e interagisce in modo originale con la storia e se possibile l'autore potrà interagire con la classe in videoconferenza

- parte n°2 febbraio/marzo 2026

Incontro con l'autore/i in auditorium, dove le varie classi possono confrontarsi non solo con gli autori, ma anche tra di loro, comunicando in maniera creativa le impressioni sul libro; nel pomeriggio l'autore presenterà il libro alla cittadinanza, in uno spazio pubblico, con il supporto originale di alcune classi

● EVENTI ALL'ISTVAS

Il progetto si propone di realizzare incontri, in orario curriculare, tenuti da esperti, su temi di attualità, rivolti a tutti gli studenti ma soprattutto a quelli delle classi del triennio. Gli incontri sono a cura di Reti Culturali ODV (il 1°) e dell'Istituto Gramsci con AUSER (il 2°), che hanno proposto queste iniziative al termine dello scorso anno scolastico. I due incontri previsti sono dedicati: - Alla salute e al benessere delle donne - Al ricordo degli ottanta anni dal lancio della prima bomba atomica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere nuovi aspetti della cultura del nostro tempo. - Creare occasione di confronto e dibattito su tematiche attuali. - Entrare in contatto con esperti di varie discipline.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

1°Incontro in auditorium il 14/11/2025 con

SILVIA ALESSANDRINI CALISTI - Comunicatrice digitale e studiosa di storia locale su:

“Guaritrici oppure streghe? La medicina pratica delle donne”

ANTONELLA CICCARELLI - Psicologa e criminologa, coordinatrice per polo9 del CUAV -Centro Uomini Autori di Violenza, docente di “Teorie e Tecniche della Mediazione”, Università di Urbino su:



“Donne e benessere sessuale”

2° incontro in auditorium il 10/12/2025 con

ROBERTO TESEI - Professore Università di Urbino

“A 80 anni dalla bomba su Hiroshima” a cura dell'istituto Gramsci e dell'Auser

● PROGETTO UNICEF

L'UNICEF scuola individua ogni anno un obiettivo verso cui le scuole dovranno indirizzare il proprio progetto educativo. Il nostro Istituto, che collabora già da diversi anni con UNICEF, ingloberà la mission UNICEF in tutte le attività, sia curricolari che extracurricolari, coinvolgendo il maggior numero di studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzare gli obiettivi del programma UNICEF, in modo da: - Diffondere la consapevolezza dei diritti di ciascuno - Diffondere la cultura dell'accoglienza - Eliminare le discriminazioni di qualunque tipo (sesso, religione, etnia...) - Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo Migliorare



la qualità dei rapporti tra le componenti dell'Istituto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Al termine dell'anno verrà organizzata una mattinata in cui verranno mostrate le attività di maggior interesse svolte nella direzione indicata dal Progetto.

● ACCOGLIERE PER COSTRUIRE IL FUTURO

L'attività, rivolta alle classi del biennio, è proposta dall'associazione Refugees Welcome Italia, associazione che ha l'obiettivo di mobilitare la cittadinanza e promuovere comunità accoglienti mediante azioni come l'accoglienza in famiglia, il mentoring e altre forme di orientamento, supporto e accompagnamento. In particolare, il "Progetto Scuola" è pensato per implementare attività con metodologie e spunti teorici utili a contrastare la discriminazione e il razzismo nelle scuole, facendo uso di attività ludiche, laboratori narrativi ed esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Favorire l'ascolto attivo e la condivisione di esperienze tra pari □ Promuovere la cittadinanza attiva e la responsabilità collettiva □ Contrastare stereotipi e pregiudizi legati al tema delle migrazioni □ Co-costruire un clima di fiducia e sicurezza nel gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si propongono le seguenti attività:

Attività 1 – Ice-breaking: “Gesto / Nome” Durata: 30 minuti

Attività 2 – Alleniamo l'empatia: “Di chi è questa storia?” Durata: 150 minuti

Attività 3 – Sentirsi a casa Durata: 60 minuti



Il progetto può rientrare tra le attività proposte nell'ambito dell'educazione civica.

● BIANCA COME LA NEVE - SPORT E NATURA - AMBIENTE

Il presente progetto intende educare gli alunni ad una nuova pratica sportiva, facendo intravedere loro un approccio a stili di vita sani immersi in un ambiente incontaminato, dove sono protagonisti l'attività fisica, la conoscenza della propria corporeità, l'aumento dell'autostima, l'empowerment delle possibilità relazionali tra pari. Si tocca con mano la bellezza della natura immersi nei paesaggi alpini aumentando la consapevolezza dell'importanza di proteggere gli ecosistemi naturali in cui l'uomo non è un semplice spettatore esterno ma protagonista e bersaglio dell'equilibrio ecologico. E' sicuramente un'occasione unica per molti alunni che non avrebbero altre occasione di sperimentare un'esperienza del genere. Per gli alunni, del biennio in particolare, si tratta spesso della prima importante occasione di autonomia dalle famiglie. Il progetto esteso a tutti gli indirizzi della scuola concorre inoltre ad aumentare il senso di appartenenza alla nostra realtà scolastica ed alla conoscenza trasversale degli alunni delle diverse classi ed indirizzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Educare gli studenti alla pratica sportiva, all'approccio a discipline sportive non comuni nel nostro contesto territoriale. Contatto reale con una natura incontaminata e sensibilizzazione alla bellezza del creato.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti esterni e personale interno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà durante 5 o 6 giorni nel mese di gennaio, probabilmente collegate con l'Epifania in una località sciistica alpina da individuare.

● CLIL 4 SCHOOL

Attraverso questo progetto alcune tematiche delle discipline saranno affrontati in lingua inglese utilizzando gli strumenti previsti dalla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Introdurre la metodologia CLIL nelle classi - coinvolgere gli alunni nell'apprendimento di una disciplina non linguistica insegnata in inglese - accrescere la motivazione all'apprendimento di una disciplina non linguistica grazie all'utilizzo di una lingua straniera. - accrescere la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera utilizzandola come lingua veicolare di contenuti non linguistici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● FISCO E SCUOLA

Il progetto prevede un incontro di 2 ore in Auditorium con alcuni funzionari dell'Agenzia delle Entrate rivolto alle classi terze degli indirizzi Agrario, CAT e Moda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- contribuire allo sviluppo di una coscienza civile e sociale fra i giovani - comunicare agli alunni, nel modo più semplice possibile, i principi di base della legalità fiscale: perché esistono le tasse, come funzionano e perché è giusto pagarle - far conoscere il ruolo svolto dalle Amministrazioni dell'Agenzia dell'Entrate sul territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

L'incontro si svolgerà nel periodo febbraio-marzo.

● CSV-VOLONTARIAMENTE

Si tratta di un progetto storico di CSV Marche, rivolto agli studenti delle classi quarte e già presente nel nostro istituto, costituito da due fasi: -Prima fase: formazione in classe con gli operatori CSV, i quali, attraverso momenti di analisi, confronto e discussione, affrontano i temi legati al mondo del volontariato (che cos'è, come nasce, come si è evoluto; motivazioni e finalità; ruolo sociale e politico; -Seconda fase: testimonianza con i volontari degli ETS marchigiani



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In riferimento alle Linee guida per l'Educazione civica D.M N.183 del 7 settembre 2024

Competenza N.1 – Secondo ciclo Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani - Obiettivi di apprendimento– Secondo ciclo Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. - Proporre la possibilità di vivere una esperienza concreta di volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede 1 modulo di 2h consecutive per ogni classe - Novembre 2025

Un incontro di 2h con tutte le classi partecipanti in auditorium – Dicembre 2025

Al termine degli incontri, gli studenti potranno scegliere di partecipare in orario extra scolastico e presso le sedi degli ETS ad uno stage operativo di volontariato. Lo stage, della durata di almeno 6 ore, sarà curato dai volontari stessi e permetterà agli studenti di conoscere da vicino le associazioni e le attività da esse svolte, partecipando attivamente.

La proposta verrà inserita all'interno delle ore di Educazione Civica.

● CARITAS: CONFLITTI DIMENTICATI

Il progetto, diretto alle classi quinte, riprende la proposta della Diocesi di Ancona-Osimo che propone, per l'anno scolastico 2024-2025 il progetto "La mia casa è il mio mondo 6" che nasce dalla campagna internazionale lanciata a giugno 2018 da Caritas Italiana "Chiudiamo la forbice". Il percorso prevede una particolare attenzione e racconto dell'esperienza della Caritas diocesana con il progetto Corridoi Umanitari e del progetto Remap (servizio internazionale presso campo profughi lungo la rotta balcanica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare e informare gli studenti sulle connessioni tra il tema trasversale delle disuguaglianze economiche e sociali e i temi settoriali (cibo, migrazioni, conflitti, ambiente). - Comprendere la situazione conflittuale internazionale contemporanea, con particolare attenzione ai conflitti dimenticati e all'eredità della guerra in ex-Jugoslavia. - Proporre la possibilità di vivere una esperienza concreta di volontariato. Obiettivi Agenda 2030: - Ridurre le disuguaglianze (n. 10) - Agire per il clima (n. 13) - Pace, giustizia e istituzioni forti (n. 16)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

La proposta verrà inserita all'interno delle ore di Educazione Civica.

Il progetto prevede 1 modulo di 2h consecutive per classe. Al termine del modulo verrà consigliata una proposta di servizio prevista per gli alunni delle classi partecipanti, ovvero la possibilità di svolgere 6h di servizio volontario presso alcune strutture della Caritas diocesana (Emporio della solidarietà, Vestibene, Mensa serale, Orto del Sorriso).



Al termine del volontariato verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido per l'acquisizione del credito formativo.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETI CABLATE E
WIRELESS NELLE SCUOLE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è dotare gli edifici scolastici di una infrastruttura capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: PON DIGITAL BOARD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è implementare la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per



Ambito 1. Strumenti

Attività

migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola.

Titolo attività: LABORATORIO MOBILE
WI-FI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è costituire un laboratorio informatico "mobile" utilizzando note book che saranno dati in utilizzo alle studentesse e agli studenti delle classi nelle quali i docenti hanno intenzione di effettuare un lavoro multimediale durante le ore curricolari, all'interno dell'aula e non in laboratorio.

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE
2022-2026
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si tratta di un progetto realizzabile con i finanziamenti del PNRR assegnati alle scuole a bando, ed è composto da 2 interventi: **MIGRAZIONE AL CLOUD**, finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate; **SITI WEB**, finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale



Ambito 1. Strumenti

Attività

scolastico della scuola, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Titolo attività: PROGETTO SCUOLA
4.0_NEXT GENERATION CLASSROOMS
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Un corposo finanziamento ministeriale per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.□

Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. Ma a scegliere come saranno disposti o articolati saranno le scuole: **il dirigente scolastico, in collaborazione**



Ambito 1. Strumenti

Attività

con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, potrà costituire un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Titolo attività: PROGETTO SCUOLA
4.0_NEXT GENERATION LABS
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa azione trova destinatario l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di ulteriori risorse. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

I laboratori sono un'opportunità per ampliare



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CERTIFICAZIONE ECDL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede inizialmente di fornire informazioni sui nuovi moduli previsti per ottenere le certificazioni Base e Full Standard della Nuova Certificazione e sulle certificazioni CAD 2D, CAD3D, Web Editing Nuova ECDL e Image Editing Nuova ECDL e i relativi costi; successivamente verranno attivati corsi per la preparazione ai moduli necessari per il conseguimento delle certificazioni Base e Full Standard della Nuova ECDL. Si potranno infine sostenere gli esami per l'acquisizione della certificazione.

Titolo attività: APPRENDIMENTO
DELLE STEM NELLA SCUOLA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero, con la nota prot. 10812 del 13 maggio 2021, l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini (destinatario di apposite risorse) **intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare** e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LABORATORIO SULLE
METODOLOGIE DIDATTICHE
INNOVATIVE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede inizialmente la presentazione delle principali metodologie didattiche innovative e degli strumenti digitali utili ad implementarle. Successivamente si passerà all'effettivo utilizzo di tali metodologie, con l'effettiva progettazione di attività da proporre alla classi, anche in modalità interdisciplinare.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE:
FORMAZIONE PERSONALE INTERNO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-23 che nell'anno scolastico 2023-24 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico, tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Approfondimento

La scuola ha già proceduto alla costituzione di un gruppo di lavoro su "Innovazione e digitalizzazione" per la digitalizzazione delle procedure didattiche e l'innovazione della scuola. A questo proposito si sta implementando il "Laboratorio sulle metodologie didattiche innovative", all'interno del Progetto "ISTVAS 4.0: Innovazione e Sostenibilità per Formare le Menti del Futuro". Questo progetto, attuato in collaborazione con IF... s.r.l e la Regione Marche, si articola in 7 fasi, con il seguente cronoprogramma:

Fase 1: Analisi e Ricerca (Mesi 0-6): Questa fase iniziale prevede un'analisi dettagliata della situazione scolastica e la definizione delle esigenze e degli obiettivi del progetto.

Fase 2: Formazione dei formatori (Mesi 6-12): Durante questa fase, si procederà alla formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche, con il coinvolgimento di circa 40 insegnanti.

Fase 3: Informazione e sensibilizzazione delle famiglie (Mesi 6-12): Parallelamente alla formazione dei docenti, si organizzeranno seminari per informare e coinvolgere le famiglie.

Fase 4: Sperimentazione (Mesi 12-18): In questa fase, le metodologie apprese verranno sperimentate in classe, con accompagnamento e tutoraggio degli studenti.



Fase 5: Implementazione (Mesi 18-24): La fase di implementazione servirà a validare e integrare definitivamente le metodologie sperimentate nei vari ambiti disciplinari.

Fase 6: Monitoraggio (Mesi 0-24): Il monitoraggio sarà costante per tutta la durata del progetto, per assicurare l'allineamento con gli obiettivi e apportare eventuali correttivi.

Fase 7: Comunicazione (Mesi 0-24): Durante tutto il progetto, saranno svolte attività di comunicazione e valorizzazione delle esperienze, sia all'interno della scuola che verso la comunità.

Al momento siamo all'organizzazione della Fase 2.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VANVITELLI - STRACCA - ANTD00401V

VANVITELLI - STRACCA - ANTD004518

ANGELINI - ANTE00401A

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione riguardano non solo il rendimento scolastico, ma anche partecipazione, impegno e metodo di studio di ciascuna alunna e ciascun alunno. Alla valutazione globale, da esprimersi sia nel primo che nel secondo quadrimestre con un voto unico, intero, concorre l'insieme, opportunamente ponderato, dei suddetti indicatori, raccolti durante il corso dell'anno. A.

VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE La partecipazione è intesa come capacità della studentessa o dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo. Rientrano in questa voce i seguenti rilevatori: - attenzione - frequenza - puntualità - richieste di chiarimenti e proposte costruttive - disponibilità alla collaborazione con il docente e i compagni B.

VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO Nella valutazione dell'impegno si intende rilevare la linea di tendenza prevalente nel comportamento della studentessa o dello studente rispetto all'adempimento dei doveri di studio in termini di regolare esecuzione dei compiti, svolgimento degli esercizi assegnati, e all'esercizio della volontà. C.

VALUTAZIONE DEL METODO DI STUDIO Il criterio per la valutazione del metodo di studio è quello di rilevare la maggiore o minore capacità della studentessa o dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive. D.

VALUTAZIONE DEL PROFITTO In funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed operativi programmati, la valutazione del profitto può essere così schematizzata: **INDICATORI COGNITIVO-OPERATIVI** - Conoscenza dei contenuti di base -

Comprensione dei contenuti di base - Capacità espositive - Capacità di applicazione - Capacità di analisi - Capacità di sintesi (concettuale e applicativa) In allegato la valutazione del profitto secondo i livelli di conoscenze, competenze e capacità.



Allegato:

Criteri di valutazione e tassonomia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda ai criteri di valutazione comuni, sottolineando che, essendo un insegnamento trasversale, essa è competenza dell'intero Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento riguardano in modo particolare partecipazione e impegno dimostrati durante il corso dell'anno. In particolare si valuteranno: A. PARTECIPAZIONE, intesa come capacità della studentessa o dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo. Rientrano in questa voce i seguenti rilevatori: - attenzione - frequenza - puntualità - richieste di chiarimenti e proposte costruttive - disponibilità alla collaborazione con il docente e i compagni B. IMPEGNO, per il quale si intende la linea di tendenza prevalente rispetto all'adempimento dei doveri di studio in termini di regolare esecuzione dei compiti, svolgimento degli esercizi assegnati, e all'esercizio della volontà.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009 e delle successive modificazioni riportate



nella legge 150/2024, sono ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sette decimi e, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto. La studentessa o lo studente è non ammessa/o alla classe successiva in presenza di un voto di comportamento inferiore a sei e/o quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, si sia in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare la sospensione del giudizio, in quanto il C. di C. ritiene che non ricorrano le condizioni per ottenere entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto 2026) il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline su cui sono state accertate le insufficienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La studentessa o lo studente è ammessa/o all'Esame di Stato a seconda delle indicazioni che saranno riportate nell'Ordinanza Ministeriale a.s. 2025-26. La studentessa o lo studente non è ammessa/o all'esame di Stato quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, si sia in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare l'ammissione all'esame stesso, in quanto il C. di C. ritiene che lo studente/studentessa non abbia raggiunto il livello minimo di competenza del profilo professionale descritto nel PECUP relativo all'indirizzo frequentato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico e al credito formativo il Consiglio di Classe fa riferimento ai criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti nel rispetto dell'O.M. n. 99 del 16/12/09. Benché il Dlgs 62/2017, infatti, abbia abolito il credito formativo, la nostra scuola ha legittimamente confermato in autonomia questo secondo canale per raggiungere il limite superiore della fascia. Si ricorda che, mentre il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente



scolastico dello studente e delle attività extracurricolari svolte a scuola, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Allegato:

Crediti scolastici e formativi.pdf

Criteri per la sospensione del giudizio

Nel rispetto dell'art. 4 comma 6 del DPR 122/2009 e delle successive modifiche riportate nella Legge 150/2024, si individuano i seguenti parametri valutativi che determinano la sospensione del giudizio per le studentesse e gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline, sottolineando preliminarmente che: • il voto cinque è considerato come insufficienza in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto-giudizio, il raggiungimento non completo degli obiettivi; • il voto quattro è considerato come insufficienza grave in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto-giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi; • i voti inferiori o uguali a tre sono considerati come insufficienze molto gravi in quanto queste valutazioni evidenziano, nella griglia di corrispondenza voto-giudizio, la mancanza totale degli obiettivi prefissati. La sospensione del giudizio potrà essere deliberata, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica ed alle attività di sostegno e recupero effettuate, nonché della effettiva possibilità di recupero delle carenze mostrate, in presenza di non più di tre materie con valutazione insufficiente. Si ricorda che una valutazione del comportamento pari a 6 comporta la sospensione del giudizio, con l'assegnazione di un elaborato di Educazione Civica che sarà discusso durante l'esame di verifica del recupero del giudizio sospeso. Le studentesse e gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenute/i a partecipare alle attività di recupero organizzati dalla scuola, a meno che i genitori dichiarino di non avvalersi, optando per il recupero individuale, fermo restando l'obbligo per le studentesse e gli studenti con giudizio sospeso di sottoporsi alle verifiche.

Valutazione degli studenti BES

Per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo



individualizzato. Per le studentesse e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010 o BES, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il processo di inclusività e gli interventi personalizzati attivati dalla scuola per ogni allievo/a riconosciuto/a come BES sono evidenziati nel Piano Annuale di Inclusione (PAI), redatto al termine dell'anno scolastico 2024-25, come da normativa.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

All'interno dell'istituzione scolastica a livello organizzativo sono effettuati: - percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti - attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola - attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti - attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio - attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES - attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO ora Formazione Scuola Lavoro) specifici per studenti con BES. La modalità di lavoro prevede: a) il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione; b) il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione; c) la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione (GLI, commissione BES, Dipartimento docenti di sostegno). Fra le metodologie adottate rileviamo: - l'utilizzo di strumenti di inclusione e differenziazione valutazione; - l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature; - l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi - l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità - l'utilizzo di software compensativi di recente acquisizione - l'utilizzo di versioni accessibili dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille) - l'utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. Le azioni didattiche per il recupero degli apprendimenti (anche per l'insegnamento dell'Italiano come lingua L2 per stranieri) sono effettuate non solo in orario



pomeridiano, ma anche in orario mattutino per classi aperte o per gruppi di livello, anche con la partecipazione dei docenti del cosiddetto organico di potenziamento.

Punti di debolezza:

Non si rilevano debolezze significative

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che verifica anche il processo di inclusione e propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure, come la presenza e le ore dell'Assistente Educativo Culturale, tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe; genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche interne ed esterne; Unità di valutazione Multidisciplinare dell'ATS (UMEE); studente con disabilità.

All'inizio dell'anno scolastico è costituito il GLHO per tutti i Consigli di Classe in cui è presente almeno una studentessa o uno studente con disabilità, per poter svolgere un lavoro di equipe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano al GLO e hanno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, e saranno chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. L'Istituzione Scolastica promuove una serie di incontri (all'inizio dell'anno scolastico, in itinere e alla fine dell'a.s.) con la presenza di rappresentanti di Enti pubblici ed Enti privati per programmazione e valutazione degli apprendimenti. La famiglia è chiamata a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato. Per le studentesse e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Per le verifiche saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo/a prima della verifica stessa.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I curricula dell'Istituto sono attenti alle diversità dei singoli alunni. Saranno programmati dei percorsi personalizzati. Si continuerà e si implementerà un rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale attraverso protocolli d'intesa. In particolar modo si avvierà un dialogo costruttivo con la Asl Area Vasta Marche ed il Comune di Ancona, per progetti PCTO ex alternanza scuola-lavoro rivolti agli alunni con difficoltà.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Allegato:

PROGETTO VITAMINA ESSE.pdf

Approfondimento

Le attività di miglioramento che l'Istituto tende a realizzare, mettendo in campo tutte le specifiche risorse, sono presentate nel PAI.



Il documento, deliberato dal Collegio Docenti in data 14.06.2025, è riportato in allegato.

Inoltre la scuola è molto attiva, sempre nell'ambito dell'inclusione, nel combattere i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso la partecipazione a vari progetti proposti da enti esterni, come il progetto "Prevenzione alle dipendenze tecnologiche", organizzato dalla cooperativa sociale POLO9 (privato sociale accreditato dal Sistema Sanitario Nazionale) e il progetto "Alleati per vincere", che prevede una serie di incontri con le famiglie per rafforzare l'alleanza scuola-famiglia e combattere insieme i comportamenti a rischio.

Infine la scuola sta attivando il progetto VITAMINA ESSE (Studente, Scuola, Sicurezza, Salute, Supporto), che è un'applicazione digitale dedicata al monitoraggio del benessere psicologico, dello stress lavoro correlato e disponibile per tutti i membri della comunità scolastica. Si tratta di uno strumento accessibile a studenti, docenti e personale ATA. Permette di intercettare precocemente i segnali di disagio e promuovere una cultura del benessere nell'ambiente scolastico.

I suddetti progetti sono meglio descritti nella sezione "Ampliamento dell'Offerta Formativa".

Allegato:

_PAI_A_S_2024_25.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT46 - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. PRODUZIONI E

TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentale quadriennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS VANVITELLI-STRACCA ANGELINI	Istituto Tecnico	IT46 - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ART. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI QUADRIENNALE

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o
Istituti professionali statali che erogano percorsi di
leFP**



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
NON PREVISTO NELL'ACCORDO	CFP	NON PREVISTO NELL'ACCORDO

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS SMART ACADEMY (Sede Di Jesi)	Area Tecnologica 4_SISTEMA AGROALIMENTARE	Figura Nazionale 4.1.5_Tecnico Superiore Per La Trasformazione E Lo Sviluppo Dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali E Innovativi

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Azienda Agricola ALESSANDRO MORODER	ANCONA	AZIENDA AGRARIA	AZIENDA AGRARIA
RINCI SRL	Castelfidardo	AZIENDA GRARIA	AZIENDA AGRARIA
A.C.T. Soc. Coop. Sociale A R.L.	Cingoli	AZIENDA AGRARIA	AZIENDA AGRARIA
VALLESINA BIO	Castellbellino	AZIENDA AGRARIA	AZIENDA AGRARIA
FABRIZI FAMILY	Jesi	AZIENDA AGRARIA	AZIENDA AGRARIA



Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE_FACOLTA' AGRARIA	Ancona	Università
COLLEGIO INTERPROVINCIALE DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI DI PU-AN-MC	Fano	COLLEGIO DI PERITI
COLLEGIO DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DELLE MARCHE	Monte Roberto	COLLEGIO DI PERITI

Descrizione dell'offerta formativa integrata

La rete proponente presenta un'offerta formativa integrata, articolata e coerente con le disposizioni della Legge n. 121/2024, nell'ambito degli obiettivi del Piano Nazionale Industria 4.0, con lo scopo di costruire un percorso continuo di sviluppo delle competenze tecnico-professionali nel settore agrario, agroalimentare e dell'agroindustria.



L'Indirizzo Agraria: Produzioni e Trasformazioni dell'Istituto di Istruzione Superiore "Vanvitelli – Angelini – Stracca" di Ancona (ISTVAS) costituisce il primo segmento della filiera, offrendo un percorso quadriennale progettato per formare una figura professionale dotata di solide competenze nell'organizzazione, gestione e valorizzazione delle attività produttive, trasformative e commerciali del settore agrario, agroalimentare e agroindustriale.

L'obiettivo principale è quello di preparare studenti capaci di intervenire lungo l'intera filiera, dalla produzione primaria alla trasformazione dei prodotti, con particolare attenzione alla qualità, alla sicurezza alimentare e alla tutela dell'ambiente.

Attraverso esperienze dirette, gli studenti potranno acquisire competenze relative:

- alla progettazione e conduzione di attività produttive sostenibili ed ecocompatibili; - alla gestione tecnico-economica dell'azienda agraria, con attenzione alla rilevazione contabile dei capitali, alla redazione di bilanci e alla valutazione dei risultati aziendali; - alla conoscenza degli impianti e delle tecnologie utilizzate nei processi di trasformazione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari; - alla realizzazione e promozione di attività caratteristiche del territorio, nel rispetto delle tradizioni locali e delle potenzialità agroindustriali.

La filiera si completa con l'adesione dell' ITS Smart Academy (Fermo - Porto Sant'Elpidio ma con riferimento specifico alla sede di Jesi) – Settore Agroalimentare, che rappresenta il segmento terziario non accademico dell'offerta formativa proposta. Gli studenti possono così accedere a percorsi biennali, ad alta specializzazione tecnica, orientati all'innovazione dei sistemi agroalimentari, alle nuove tecnologie di produzione, alla qualità, alla sicurezza alimentare, alla sostenibilità e alla digitalizzazione dei processi.

L'impianto condiviso prevede l'adozione di misure strutturate per agevolare l'accesso ai percorsi terziari e il passaggio tra i diversi livelli formativi, attraverso:

- attività di orientamento precoce e in itinere rivolte agli studenti e alle famiglie; - moduli formativi comuni tra istituzioni scolastiche e formative della rete (es. sostenibilità, tecnologie digitali applicate all'agroalimentare, trasformazione dei prodotti, sicurezza); - forme di riconoscimento e certificazione delle competenze attraverso strumenti condivisi di valutazione; - potenziamento dei rapporti con imprese, enti di ricerca e professionisti tramite progetti di formazione scuola-lavoro integrati, project work, laboratori territoriali e



interventi congiunti.

L'offerta formativa integrata della rete mira a costruire un percorso coerente, progressivo e capace di rispondere ai fabbisogni formativi e professionali del comparto agroalimentare marchigiano, promuovendo al contempo la piena valorizzazione dei talenti degli studenti e il loro accesso a percorsi terziari di alta specializzazione.

Definizione del modello curriculare

La missione del percorso che si intende proporre è accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita attraverso un curriculum di studi innovativo, radicato nel contesto professionale e fondato su una didattica laboratoriale. L'obiettivo è sviluppare le competenze indispensabili per affrontare le sfide future, sia in ambito formativo sia lavorativo.

Il percorso quadriennale proposto non consiste nel "comprimere" il tradizionale ciclo di cinque anni, ma nel progettare un nuovo modello di scuola, con un curriculum in cui i nuclei fondanti delle discipline siano presenti e affrontati in modo trasversale nei diversi insegnamenti, così da garantire il raggiungimento delle competenze previste per l'indirizzo ordinario.

Parallelamente, sarà curata con particolare attenzione l'azione orientativa per supportare gli studenti nel proseguimento del percorso biennale presso l'ITS, in un'ottica di progetto formativo integrato, così come coloro che desiderano proseguire gli studi in ambito universitario.

Infine, il percorso tecnico quadriennale sarà co-progettato in stretto raccordo con il mondo del lavoro, con l'intento di costruire un modello duale concreto, valorizzando anche la forte vocazione agricola e agroalimentare del territorio.

Il curriculum proposto assume come riferimento:

- il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP);- le Indicazioni nazionali e le Linee guida per il secondo ciclo;- il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) e il



DigComp 2.2 per le competenze digitali.

L'elaborazione del curriculum ha rispettato i seguenti due vincoli presenti nelle Indicazioni:

- la definizione delle competenze attese per ogni singola disciplina;
- gli obiettivi specifici di apprendimento.

Si tratta, infatti, di aspetti fondamentali per la verifica periodica e finale degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami al termine del secondo ciclo di istruzione.

Infine, il modello curricolare aggiornato si fonda su:

- rafforzamento delle competenze di base (linguistiche, storiche, matematiche, scientifiche, giuridiche-economiche)- potenziamento delle competenze tecnico-professionali tipiche dell'indirizzo;- integrazione dei temi dell'innovazione digitale, della sostenibilità e del made in Italy;- maggiore flessibilità organizzativa, attraverso la rimodulazione del calendario scolastico e dell'orario settimanale.

Competenze di base linguistiche

Al termine del percorso quadriennale lo studente deve acquisire le seguenti competenze linguistiche nella madre-lingua e nella lingua straniera (inglese):

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e straniera secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Modalità di potenziamento delle competenze di base linguistiche

Per rafforzare la padronanza della lingua italiana e delle lingue straniere, il curriculum prevede:

- laboratori di potenziamento di lettura, con azioni didattiche mirate alla comprensione del testo, alla riflessione sulla lingua e al lessico;
- metodologie comunicative e approcci CLIL;- ampliamento della produzione scritta e orale attraverso compiti autentici, dibattiti, project-work e scrittura argomentata;- utilizzo di strumenti digitali per la creazione di contenuti multimediali e portfolio linguistici;- collaborazione con enti esterni per la certificazione linguistica.

Competenze di base storiche

Al termine del percorso quadriennale lo studente deve acquisire le seguenti competenze di base storiche:

- usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, locali e nazionali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e



diversità-discontinuità fra civiltà diverse.

Modalità di potenziamento delle competenze storiche

Le competenze storiche vengono potenziate mediante:

- percorsi di educazione alla cittadinanza, con attenzione all'evoluzione costituzionale, ai diritti umani e alle trasformazioni socio-economiche;- approccio laboratoriale alla ricerca storica, anche tramite strumenti digitali innovativi;- collegamenti interdisciplinari con diritto, economia e scienze integrate.

Competenze di base matematiche

Al termine del percorso quadriennale lo studente deve acquisire le seguenti competenze matematiche:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Modalità di potenziamento delle competenze matematiche

Il curriculum rafforza tali competenze attraverso:

- attività di problem solving: si propone di focalizzarsi maggiormente sulla capacità di formulare problemi anche complessi e non solo sulla risoluzione degli stessi, incoraggiando strategie di indagine, scoperta e modellizzazione;



- laboratori didattici ed apprendimento collaborativo: incentivazione di attività di gruppo e peer tutoring per rafforzare il ragionamento matematico attraverso il confronto tra pari;
- utilizzo dell'errore come risorsa: gli errori non sono più considerati fallimenti, ma occasioni per riflettere e migliorare le strategie risolutive;
- uso di strumenti digitali (software di calcolo, simulatori 3D, sensoristica, data logging): gli strumenti digitali verranno utilizzati sia come strumenti didattici sia per fornire feedback immediati, personalizzando l'insegnamento in base alle necessità degli studenti
- progetti di Educazione STEM, in collaborazione con le discipline informatiche e scientifiche;
- partecipazione a gare e/o ad olimpiadi matematiche.

Competenze di base scientifiche

Al termine del percorso quadriennale lo studente deve acquisire le seguenti competenze scientifiche:

- utilizzare i modelli appropriati per investigare sui fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.

Modalità di potenziamento delle competenze scientifiche

Il curriculum potenzia tali competenze attraverso:



- rafforzamento delle attività pratiche di laboratorio, attraverso l'utilizzo di strumentazioni avanzate e un incremento significativo delle ore dedicate alla sperimentazione rispetto al curriculum standard. La Biologia viene così proposta non come disciplina isolata, ma in stretta integrazione con la Chimica e con le materie caratterizzanti il corso, quali ad esempio Trasformazione dei prodotti, al fine di promuovere un approccio STEM completo e autenticamente interdisciplinare.

- Realizzazione di progetti in collaborazione con enti e realtà esterne. In questo senso, l'inserimento delle Scienze Integrate all'interno di iniziative legate all'Agricoltura 4.0 consente agli studenti di confrontarsi con l'uso di sensori per il monitoraggio dei parametri vitali delle colture (come umidità e pH del terreno) e con l'interpretazione dei dati biologici finalizzata all'irrigazione di precisione.

- Partecipazione a progetti interdisciplinari, nei quali l'utilizzo delle Scienze integrate diventa strumento per affrontare e risolvere problemi reali del settore agricolo e agroalimentare.

- Partecipazione a gare e/o ad olimpiadi scientifiche, che contribuiscono al rafforzamento delle abilità di ragionamento, analisi e modellizzazione.

Competenze giuridiche ed economiche

Al termine del percorso quadriennale lo studente deve acquisire le seguenti competenze giuridiche ed economiche:

- saper utilizzare le informazioni per risolvere casi e problemi, ricostruire processi, interpretare grafici e documenti;
- saper leggere, oltre alle norme, i valori insiti nel sistema complessivo, ricollegandolo ai principi su cui si fonda;
- saper utilizzare schemi logico-formali elementari per la comprensione delle fondamentali relazioni tra le grandezze economiche e tra i vari istituti giuridici;
- saper individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi;
- saper utilizzare le principali metodologie di valutazione dei beni e dei diritti;



- applicare consapevolmente i principi dell'organizzazione catastale, con particolare riferimento al CT, e gli scopi e le funzioni della catalogazione degli immobili;
- saper identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari Individuare le modalità per l'applicazione delle norme nelle varie fasi delle filiere produttive;
- utilizzare fogli di calcolo elettronici ed altri software professionali.

Modalità di potenziamento delle competenze giuridiche ed economiche

Il potenziamento si articola in:

- percorsi di educazione finanziaria;- moduli su diritto del lavoro, sicurezza, sostenibilità, responsabilità sociale d'impresa;- collaborazione con le aziende della filiera per compiti di realtà e testimonianze professionali;
- pratica di attività laboratoriali con l'utilizzo di strumenti digitali e software dedicati.

Competenze tecnico-professionali

Al termine del percorso quadriennale lo studente deve acquisire le seguenti competenze tecnico-professionali:

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;



□ riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Modalità di potenziamento delle competenze tecnico-professionali

In coerenza con i profili in uscita dei diversi indirizzi, il curriculum integra:

- attività di laboratorio con docenti tecnico-pratici e uso di macchinari e strumentazioni aggiornate;- project-work in collaborazione con gli attori della Filiera proposta;- attività di Scuola Formazione-Lavoro con le imprese aderenti alla Filiera proposta.

Innovazione digitale

L'Istituto promuove le competenze digitali secondo il DigComp 2.2 attraverso:

- alfabetizzazione digitale di base per tutti gli indirizzi;- uso critico e responsabile della rete e dell'intelligenza artificiale;- competenze avanzate relative a: data analysis, cybersecurity di base; -creazione di ambienti di apprendimento innovativi: laboratori 4.0, realtà aumentata, stampa 3D, piattaforme cloud.

Made in Italy, prodotti e servizi

In relazione alle linee strategiche nazionali per il Made in Italy, il curriculum valorizza:

- studio dei processi produttivi, delle filiere, dei materiali e della cultura del territorio;
- competenze legate alla sostenibilità, alla qualità, alla tracciabilità dei prodotti;
- progettazione di servizi e prodotti che integrano tradizione e innovazione;
- attività di collaborazione con aziende locali;
- eventi e laboratori dedicati alla valorizzazione del patrimonio agroalimentare.

Modalità di adeguamento



L'attività curricolare delle discipline di indirizzo è stata rimodulata anticipando la programmazione a partire dal primo anno.

La novità strategica dell'attività quadriennale, che rappresenta una sfida per l'intera comunità scolastica, è la compresenza in classe – per una parte delle ore di ciascuna disciplina – di due docenti, non necessariamente appartenenti alla stessa area dipartimentale. Questo assetto metodologico stimola i docenti a condividere esperienze, pratiche didattiche e modalità di insegnamento, promuovendo la riformulazione di nuovi criteri di approccio formativo. La collaborazione è sostenuta dall'utilizzo di strumenti comuni di comunicazione e dall'impiego di tecnologie informatiche e piattaforme digitali condivise. Argomenti trasversali che, nel tradizionale ordinamento quinquennale, rischiavano di generare sovrapposizioni, diventano ora una preziosa opportunità per offrire una visione più articolata e multidimensionale dei contenuti, affrontati da prospettive disciplinari diverse. Ciò favorisce lo sviluppo di una coscienza critica negli studenti, grazie al potenziamento delle competenze trasversali e della capacità di stabilire connessioni significative tra i saperi.

Se la creazione di nuove sinergie tra le discipline scientifiche rappresenta un indubbio valore aggiunto, altrettanto stimolante risulta l'interazione tra l'asse tecnico-scientifico e quello dei linguaggi. In questa prospettiva è prevista la collaborazione tra docenti di lingua inglese e docenti delle discipline professionalizzanti, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di un lessico tecnico-specifico in lingua straniera, in linea con i processi di internazionalizzazione della scuola e con lo sviluppo delle competenze formative degli studenti. Tale scelta risulta particolarmente strategica anche in vista del potenziamento dei progetti Erasmus, che costituiscono una delle priorità del nostro istituto.

È noto, infatti, che in molti Paesi europei il livello EQF 4 viene raggiunto al termine del quarto anno di scuola secondaria superiore.

Per rispondere efficacemente a questi standard, il team di progetto si è reso disponibile a ripensare la programmazione per Unità di Apprendimento e/o moduli didattici, così da offrire agli studenti una visione d'insieme più chiara, organica e coerente dei percorsi formativi.

La presenza degli insegnanti tecnico-pratici e le dotazioni laboratoriali già operative consentono di sviluppare un approccio approfondito e concreto alle situazioni reali, anche attraverso le attività svolte presso l'Azienda Agraria dell'Istituto, che si estende su una



superficie di 4 ettari. È già attiva da tempo una proficua collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università, collaborazione che il percorso quadriennale è destinato a ulteriormente rafforzare.

L'Istituto dispone inoltre di una capannina meteorologica digitale per la raccolta dei principali parametri climatici, affiancata da sensori in campo per il monitoraggio degli agenti parassitari: un sistema pienamente in linea con i modelli di Agricoltura 4.0. Anche il Laboratorio di Trasformazioni Alimentari – dotato di certificazione HACCP e di strumentazioni all'avanguardia, acquistate anche grazie ai fondi PNRR (frantoio, pastorizzatore, smielatrice centrifuga, ecc.) – rappresenta un importante supporto alla didattica. L'incremento del monte ore destinato alle attività laboratoriali permetterà una sperimentazione più efficace degli apprendimenti acquisiti in classe, secondo il modello del check by doing e attraverso l'applicazione costante del ciclo di Deming (PDCA: plan-do-check-act). Ciò offrirà agli studenti un'opportunità preziosa per sviluppare non solo competenze formali, ma anche apprendimenti non formali e informali, insieme alle soft skills. L'attività laboratoriale mira, infatti, a potenziare negli alunni il pensiero critico, le capacità di problem solving, il senso di responsabilità (accountability), il lavoro di gruppo, lo spirito democratico e la capacità di confronto collaborativo, attraverso continue verifiche di realtà. In tal modo, la scuola potrà fornire agli studenti un percorso formativo realmente orientato a un inserimento efficace nel contesto territoriale, rispondendo alle aspettative degli stakeholder e, in primo luogo, ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie, principali interlocutori dell'azione educativa.

Rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni

In applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 275/1999, l'istituto può rimodulare il calendario scolastico nel rispetto del monte ore annuale previsto per le discipline.

I criteri adottati sono:

1. Flessibilità delle attività didattiche per favorire laboratori, moduli intensivi, uscite didattiche e attività con esperti della Filiera.
2. Settimane tematiche di progetto, dedicate all'accoglienza, all'orientamento e/o all'educazione civica. Nel quadro orario dell'Educazione Civica possono essere previsti in ogni classe moduli curriculari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo



sostenibile.

3. Integrazione delle attività di Scuola Formazione-Lavoro nel calendario con periodi concentrati in particolari momenti dell'anno, per un totale di 360 ore.

Il quadro orario comprende tutte le discipline previste dall'ordinamento del Tecnico Indirizzo Agraria - Produzioni e trasformazioni, fermo restando l'utilizzo della flessibilità didattica ed organizzativa garantite dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. 275/99.

Sono previste 36 ore settimanali di attività didattiche distribuite in 6 giorni.

Si allega alla presente proposta il quadro orario per i singoli anni scolastici.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Il progetto prevede la costruzione e formalizzazione di un campus che coinvolga:

- l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona - Indirizzo Agraria: Produzioni e Trasformazioni;
- l'ITS Smart Academy (Fermo - Porto Sant'Elpidio) - Settore Agroalimentare;
- l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;
- il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati delle Marche;
- il Collegio interprovinciale dei periti agrari e dei periti agrari laureati di PU-AN-MC;



- le imprese del territorio (A.C.T. Cooperativa Sociale, , Fabrizi Family, Moroder, Rinci, Umani Ronchi, Vallesina Bio).

Le attività sono definite tramite accordi di rete e/o di partenariato al fine di collaborare in modo strutturato. La partecipazione dell'Università, degli ordini professionali e delle aziende del settore consente di valorizzare le specificità del territorio e di co-progettare attività formative che rispondano ai bisogni reali del settore produttivo. In questo modo lo studente può conoscere da vicino il funzionamento della filiera, acquisendo competenze aggiornate, certificate e spendibili.

Il progetto mette al centro sia gli studenti sia i docenti.

Per gli studenti vengono organizzati incontri di orientamento con ITS, università e professionisti, laboratori congiunti su temi innovativi come la trasformazione dei prodotti agricoli, la tracciabilità alimentare, le tecnologie digitali per l'agricoltura e la sostenibilità. A ciò si aggiungono visite tecniche, stage e percorsi di FSL co-progettati con le imprese, che permettono agli allievi di confrontarsi direttamente con problemi reali e di sperimentare sul campo le competenze apprese.

Parallelamente, il progetto prevede una struttura dedicata alla formazione dei docenti, che si auspica essere gli stessi per l'intero percorso quadriennale. Gli insegnanti della scuola superiore partecipano a percorsi formativi condivisi con esperti, docenti ITS e professionisti del settore, con l'obiettivo di sperimentare metodologie didattiche innovative e laboratoriali. Questi percorsi riguardano la didattica esperienziale, l'agricoltura di precisione, la sostenibilità, la trasformazione agroalimentare, la simulazione d'impresa e l'integrazione delle tecnologie digitali. La formazione è pensata per promuovere un rinnovamento delle pratiche di insegnamento e per rafforzare la coerenza tra ciò che si studia a scuola e ciò che il mondo del lavoro richiede.

Uno degli aspetti fondamentali del progetto è proprio la co-progettazione. Lavorare insieme a imprese e professionisti consente di costruire attività formative che partono da problemi reali e che invitano gli studenti a risolvere compiti autentici. In questo modo la scuola diventa un luogo in cui teoria e pratica si incontrano, e in cui l'apprendimento assume un carattere operativo e dinamico.

I risultati attesi riguardano diversi livelli. Da un lato, si punta a creare una filiera formativa solida che accompagni gli studenti in modo progressivo e coerente verso la



specializzazione o verso il lavoro; dall'altro, si vuole rafforzare l'integrazione tra scuola, imprese e mondo della ricerca, migliorando l'allineamento tra formazione e bisogni del settore agroalimentare. Si prevede inoltre un aumento dell'interesse e delle iscrizioni al percorso ITS proposto, un miglioramento delle competenze tecniche e trasversali degli studenti e un'innovazione metodologica nella didattica della scuola secondaria.

Progettazione interventi per gli studenti

Nell'ambito della filiera tecnologico-professionale prevista dal programma 4+2, l'ITS Smart Academy aderente alla rete collabora alla definizione di un insieme organico di interventi progettati per sostenere la progressione degli studenti dal percorso quadriennale di istruzione tecnica al biennio terziario non accademico. Le azioni proposte si fondano sulla piena integrazione tra l'offerta formativa dell'Istituto scolastico e quella dell'ITS, con l'obiettivo di valorizzare le vocazioni produttive del territorio, rafforzare la laboratorialità e ampliare le opportunità di orientamento e specializzazione.

L'ITS Smart Academy, nell'area "Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi" mette a disposizione competenze, metodologie e risorse strutturali maturate nel percorso "Manager della Qualità e Sostenibilità Agroalimentare".

Il contributo dell'ITS Smart Academy si concretizza in una progettazione condivisa che mira a far acquisire agli studenti del quadriennale una prima esposizione alle logiche di qualità, sostenibilità, innovazione di filiera e digitalizzazione dei processi produttivi, elementi centrali nel segmento formativo di livello EQF 5.

Gli interventi previsti sono costruiti a partire dalle esigenze rilevate nel contesto territoriale caratterizzato da un sistema agroalimentare dinamico, orientato alla tracciabilità, alla certificazione, al biologico e alle tecnologie di nuova generazione per l'agricoltura di precisione.

Le imprese partner dell'ITS Smart Academy, tra cui laboratori di trasformazione, cantine,



cooperative e organi di controllo, vengono coinvolte nella definizione dei contenuti e nella realizzazione di attività applicative. Tale collaborazione permette di garantire una forte coerenza tra formazione scolastica e richieste del mercato del lavoro locale.

Nel dettaglio, l'ITS Smart Academy contribuisce alla realizzazione di percorsi laboratoriali e moduli tematici che introducono gli studenti alla trasformazione agroalimentare, al controllo qualità, alla sostenibilità ambientale dei processi produttivi e alle tecnologie digitali applicate alla filiera. Le attività comprendono esercitazioni in laboratori di analisi, dimostrazioni presso aziende partner, introduzione alle metodologie di certificazione e tracciabilità, esperienze guidate su strumenti digitali (sensoristica, GPS, IoT, simulazioni di agricoltura di precisione), e momenti di approfondimento su normative, sistemi gestionali e innovazione di prodotto.

Accanto ai contenuti tecnici, l'ITS Smart Academy partecipa alle azioni di orientamento, fornendo testimonianze professionali, visite in aula e giornate di osservazione nei contesti produttivi, così da permettere agli studenti del quadriennale di comprendere con anticipo la struttura del percorso terziario, il livello di specializzazione richiesto e le reali opportunità occupazionali. Sono previste inoltre attività di mentoring per supportare le famiglie e i docenti nella costruzione di un passaggio fluido tra i due segmenti formativi.

L'intervento dell'ITS Smart Academy, oltre ad offrire competenze specialistiche, svolge anche un ruolo di raccordo metodologico. La progettazione congiunta favorisce l'introduzione, nel percorso scolastico, di modalità didattiche laboratoriali, project work, study visit, co-docenze con esperti, nonché l'utilizzo di casi reali provenienti dalle imprese del territorio. Questo scambio permette di costruire un ambiente formativo coerente con le linee strategiche nazionali sulla transizione ecologica, la digitalizzazione e il rafforzamento delle competenze tecnico-professionali.

In sintesi, gli interventi proposti dall'ITS Smart Academy garantiscono un effettivo arricchimento dell'offerta formativa del percorso quadriennale, rendendo possibile una transizione naturale verso il biennio ITS e favorendo la piena valorizzazione del potenziale degli studenti attraverso un approccio integrato, laboratoriale e strettamente collegato alle esigenze del tessuto socio economico-produttivo locale.



Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Come anticipato nella sezione relativa alla definizione del modello curriculare, il monte orario dedicato alla formazione scuola-lavoro (FSL) è stato ampliato in modo significativo, raggiungendo un totale di 360 ore .

Si descrive di seguito l'organizzazione del percorso, suddiviso per anni.

1 Anno - Formazione (16 ore)

Il primo anno è dedicato al corso completo sulla sicurezza in ambienti ad alto rischio (16 ore) in modo che gli studenti siano pronti fin da subito ad effettuare le prime attività di FSL già a partire dal secondo anno.

Introdurre la formazione sulla sicurezza già al primo anno rappresenta una scelta strategica e fondamentale. Innanzitutto, permette di garantire la piena conformità normativa per l'accesso ai laboratori e agli ambienti tecnico-pratici dell'Istituto. Senza questo requisito, infatti, gli studenti non potrebbero partecipare alle attività in laboratorio, in campo o in serra, limitando fortemente l'efficacia del percorso formativo.

Formare gli studenti fin da subito consente inoltre di prepararli alle attività pratiche in modo graduale e consapevole. I ragazzi acquisiscono fin dal primo anno le competenze di base per muoversi in sicurezza, utilizzare correttamente le attrezzature e riconoscere le situazioni di rischio tipiche del settore agrario. Questo approccio anticipato aumenta la loro autonomia e la loro responsabilità, elementi cruciali per affrontare le esperienze operative degli anni successivi.

Un altro vantaggio decisivo è la possibilità di avviare i percorsi di FSL già dal secondo anno senza interruzioni né ritardi. Avere la certificazione sulla sicurezza in ingresso permette di programmare le attività con continuità, garantendo un percorso completo e senza ostacoli, in linea con gli obiettivi del progetto proposto.

La formazione sulla sicurezza sin dal primo anno contribuisce anche a sviluppare negli



studenti una cultura della prevenzione, indispensabile nel settore agrario, dove il lavoro quotidiano comporta rischi specifici legati a macchinari, animali, sostanze e ambienti naturali. Promuovere questa consapevolezza fin dall'inizio significa costruire professionisti più attenti, responsabili e preparati.

2 Anno - Avvio FSL (120 ore)

Nel secondo anno prende avvio in modo strutturato il percorso di FSL anticipato, che rappresenta un primo, fondamentale passo verso il contatto diretto con il mondo del lavoro agricolo e agroalimentare. Questo anno è dedicato all'osservazione, all'apprendimento delle routine e all'applicazione delle prime nozioni teoriche.

Le attività previste possono essere suddivise nel seguente modo:

- visite didattiche presso aziende agricole e agroalimentari; - attività di stage; - apprendimento cooperativo progettuale.

Gli studenti iniziano a partecipare a visite didattiche presso aziende della filiera e/o del territorio, entrando in ambienti produttivi reali e osservando da vicino le diverse fasi della filiera.

Queste esperienze sono affiancate da attività di stage in azienda, durante le quali i ragazzi possono comprendere l'organizzazione del lavoro, le mansioni dei vari operatori e le tecniche utilizzate nei processi produttivi.

Parallelamente, a scuola vengono svolti laboratori di base dedicati che permettono agli studenti di acquisire le prime competenze operative. In questa fase vengono anche affidati compiti semplici ma significativi, sempre svolti sotto attenta supervisione, che consentono ai ragazzi di iniziare a sperimentare ruoli attivi e responsabilità crescenti.

In questo modo, il secondo anno diventa un ponte efficace tra la teoria appresa in aula e l'esperienza concreta del lavoro agricolo, gettando le basi per un percorso formativo sempre più ricco e professionalizzante.

L'avvio dei percorsi di FSL già dal secondo anno rappresenta uno degli elementi più qualificanti del progetto, perché consente agli studenti di entrare presto in contatto con la dimensione pratica del settore agrario.

Iniziare i percorsi di FSL così presto favorisce un orientamento più consapevole. Gli



studenti comprendono fin da subito quali siano le esigenze produttive delle aziende, le competenze richieste dal mondo del lavoro e le reali opportunità offerte dalle diverse filiere agroalimentari. Questo li aiuta a maturare scelte più ponderate e a costruire un progetto personale coerente con le proprie inclinazioni.

L'anticipazione delle esperienze in azienda permette infine un allineamento più efficace con il modello proposto: gli studenti arrivano alla fase conclusiva del percorso tecnico – e quindi alla possibile prosecuzione nei percorsi ITS – con una base pratica già solida, rendendo la transizione ai due anni successivi molto più fluida e naturale.

3 Anno - Specializzazione e project work (150 ore)

Durante il terzo anno l'attenzione si sposta sulla comprensione della filiera produttiva e sulla partecipazione attiva ai cicli di lavorazione.

Le attività previste possono essere suddivise nel seguente modo:

- visite didattiche presso aziende agricole e agroalimentari; - attività di stage; - apprendimento cooperativo progettuale;
- collaborazioni con enti, consorzi, professionisti.

Nel terzo anno il percorso formativo entra in una fase più operativa e gli studenti iniziano a sviluppare competenze tecniche sempre più concrete. Le attività di stage svolte presso le aziende partner permettono ai ragazzi di vivere da vicino il ritmo del lavoro agricolo, partecipando a operazioni che variano in base al periodo dell'anno e alle esigenze produttive. In questa fase gli studenti imparano a lavorare in contesti reali e ad applicare correttamente procedure e tecniche professionali.

Accanto a queste esperienze sul campo, continuano anche i laboratori interni dedicati alla trasformazione alimentare, che introducono gli studenti ai processi produttivi legati a filiere come quella lattiero-casearia, olearia o ortofrutticola. Qui possono osservare e sperimentare direttamente le modalità con cui le materie prime vengono trasformate in prodotti finiti.

Un ulteriore passo avanti riguarda l'uso dei primi strumenti dell'agricoltura 4.0: gli studenti possono infatti familiarizzare con dispositivi digitali, sensori e strumenti di rilevazione che permettono una gestione più precisa ed efficiente delle coltivazioni. In questo modo, il



terzo anno consolida le abilità operative e amplia lo sguardo verso le tecnologie innovative, preparando gli studenti alle sfide professionali più attuali del settore agrario.

4 Anno - Orientamento e continuità con ITS (74 ore)

Durante il quarto anno il percorso formativo raggiunge la sua fase più avanzata e orientativa, accompagnando gli studenti verso la conclusione del ciclo di studi e l'eventuale prosecuzione nei percorsi "+2" del modello Filiera proposto.

Le attività previste possono essere suddivise nel seguente modo:

- attività di stage;
- approfondimenti su certificazioni, sostenibilità, normativa;
- attività di orientamento in uscita;
- project work di fine ciclo

In questa fase gli studenti sono coinvolti in attività avanzate presso le aziende partner, dove possono assumere ruoli più autonomi e partecipare a operazioni complesse, mettendo in pratica le competenze acquisite negli anni precedenti.

Parallelamente possono essere proposti approfondimenti specifici su temi cruciali per il settore, quali le certificazioni di qualità, la sostenibilità ambientale e la normativa che regola le produzioni agricole e agroalimentari. Questi contenuti offrono una visione più completa del contesto professionale e preparano gli studenti a confrontarsi con standard e procedure del mondo del lavoro.

Il quarto anno rappresenta anche un momento chiave per l'orientamento: gli studenti vengono guidati in una preparazione mirata all'ingresso nei percorsi post-diploma della filiera, così da affrontare con maggiore consapevolezza e sicurezza la scelta del proprio futuro formativo o professionale.

A coronamento del percorso, potrà essere realizzato un project work di fine ciclo, che permette agli studenti di integrare e valorizzare le competenze maturate, affrontando un progetto concreto legato alla produzione, alla trasformazione e/o alla gestione di un processo agrario. Si tratta di un'esperienza significativa che chiude il percorso quadriennale e ne evidenzia la crescita personale e professionale.



Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Potenziamento delle discipline STEM

Il potenziamento delle discipline STEM rappresenta uno degli assi strategici del progetto ed è pienamente coerente con le Linee Guida del DM 184/2023, che invitano le scuole a valorizzare scienza, tecnologia, ingegneria e matematica come leve fondamentali per l'innovazione e la competitività del sistema Paese. Nel contesto presente, l'integrazione delle STEM non è solo un'opportunità, ma una necessità: il settore agroalimentare vive oggi una trasformazione profonda, in cui la digitalizzazione, la robotica, la sensoristica e le biotecnologie stanno ridefinendo processi, competenze e professionalità.

Per questo motivo, il progetto non considera matematica, scienze, tecnologia e informatica come discipline separate, ma le integra in percorsi interdisciplinari capaci di dare agli studenti una visione completa e aggiornata della realtà agricola contemporanea a partire dal primo anno. L'obiettivo è far comprendere come le competenze scientifiche e digitali siano oggi imprescindibili in ogni fase della filiera agroalimentare.

In particolare, i percorsi STEM vengono sviluppati attraverso collegamenti concreti e applicativi, in settori chiave come:

- agricoltura di precisione, dove l'utilizzo di sistemi digitali, sensori, droni e software gestionali permette di ottimizzare le coltivazioni, ridurre gli sprechi e migliorare la sostenibilità dei processi agricoli;
- automazione, robotica e mecatronica in ambito agroindustriale, che consentono di aumentare efficienza, sicurezza e qualità nei processi di trasformazione e confezionamento dei prodotti;
- chimica verde e biotecnologie agrarie, strumenti essenziali per innovare la trasformazione alimentare, migliorare la qualità dei prodotti, valorizzare sottoprodotti ed esplorare nuove frontiere della sostenibilità;
- monitoraggio ambientale, realizzato attraverso l'uso di sensori, sistemi GIS, telerilevamento e modellistica, indispensabili per comprendere l'evoluzione delle colture, del clima e dei parametri ambientali;



□ gestione avanzata dei dati, che permette di analizzare informazioni climatiche, produttive ed economiche per supportare decisioni strategiche in azienda e nell'intera filiera.

La scelta di integrare questi ambiti nel percorso formativo non solo arricchisce le competenze tecniche degli studenti, ma consente loro di sviluppare una mentalità scientifica, analitica e orientata alla soluzione dei problemi. Gli studenti imparano così a osservare la realtà in modo sistemico, a interpretare dati complessi, a usare tecnologie avanzate e a prendere decisioni basate su evidenze.

In un settore in cui l'innovazione corre veloce, il rafforzamento delle STEM prepara gli studenti a diventare professionisti qualificati, capaci di coniugare conoscenze agronomiche con competenze digitali e tecnologiche.

Moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile

Come anticipato nel capitolo dedicato al Potenziamento delle discipline STEM, saranno progettati percorsi formativi che consentano agli studenti di comprendere a fondo la complessità delle sfide ambientali contemporanee e il ruolo strategico che l'agricoltura riveste nella tutela del pianeta. Tali percorsi verranno sviluppati in un'ottica di piena trasversalità, integrando competenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche, e saranno strettamente collegati ai temi dell'educazione civica, affinché gli allievi possano maturare consapevolezza, senso di responsabilità e capacità di agire come cittadini attivi.

L'obiettivo è rispondere in modo concreto alle sfide poste dall'Unione Europea, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, fornendo agli studenti gli strumenti per interpretare i cambiamenti in atto e per contribuire, in futuro, a processi produttivi più innovativi, sostenibili e rispettosi dell'ambiente. In questo modo, la scuola non solo trasmette conoscenze, ma forma cittadini e professionisti preparati ad affrontare il mondo che cambia e a partecipare in modo consapevole alla costruzione di un futuro più sostenibile.

Modalità di potenziamento del processo di



internazionalizzazione

L'Istituto considera l'internazionalizzazione un elemento strutturale della propria identità formativa e culturale. In coerenza con le Linee guida di cui al D.M. 7 dicembre 2023, n. 241, si prevede:

- potenziamento orario della lingua inglese, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative in funzione dei diversi indirizzi di studio e dei relativi settori professionali di riferimento.
- promozione sistematica delle certificazioni internazionali di lingua inglese (es. Cambridge, Trinity, IELTS o equivalenti), attraverso percorsi di preparazione dedicati e azioni di sensibilizzazione rivolte a studenti e famiglie.
- introduzione e progressiva estensione di percorsi CLIL, in cui contenuti disciplinari vengono veicolati in lingua straniera, favorendo l'apprendimento integrato lingua/contenuti e l'acquisizione di competenze trasversali.
- Valorizzazione della dimensione linguistica nelle discipline di indirizzo, con particolare cura del lessico tecnico-professionale e dell'uso dell'inglese come lingua di settore.

L'Istituto promuove inoltre iniziative e progetti che permettono a studenti e docenti di confrontarsi con realtà scolastiche e culturali di altri Paesi, di conoscere altre culture e di sperimentare metodologie didattiche innovative attraverso collaborazioni con partner internazionali, in particolare nell'ambito del programma Erasmus+ (mobilità, job shadowing, corsi di formazione, progetti di partenariato).

L'internazionalizzazione è integrata nel curriculum tramite:

- attività interdisciplinari legate ai temi europei, alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità;
- utilizzo di metodologie didattiche attive e cooperative supportate dalle tecnologie digitali;
- percorsi mirati al potenziamento congiunto delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza.

Un ruolo significativo è svolto dalla piattaforma eTwinning, che offre uno spazio sicuro e strutturato per la collaborazione online con scuole di altri Paesi europei. L'Istituto è



presente sulla piattaforma con un numero crescente di docenti, coinvolti in progetti digitali collaborativi che arricchiscono la didattica quotidiana. Tale sviluppo è sostenuto dal gruppo di lavoro "Digitalizzazione & AI", che fornisce supporto tecnico, momenti formativi e condivisione di buone pratiche, favorendo la partecipazione dei colleghi a progetti europei e l'uso consapevole di strumenti innovativi.

Le esperienze internazionali vengono valorizzate come opportunità di crescita non solo individuale, ma dell'intera comunità scolastica: i risultati, le competenze e le metodologie acquisite sono oggetto di disseminazione interna e contribuiscono al miglioramento della progettazione curricolare e dell'offerta formativa complessiva. In tal modo, l'internazionalizzazione non si configura come insieme di iniziative episodiche, ma come dimensione stabile, strutturata e trasversale della vita dell'Istituto.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

All'interno del progetto proposto, uno dei punti di forza riguarda l'introduzione di attività laboratoriali e/o moduli didattici condotti da professionisti e imprenditori del settore agroalimentare, coinvolti tramite contratti di prestazione d'opera. Questa scelta risponde alla necessità di rendere l'offerta formativa costantemente aggiornata e aderente ai reali fabbisogni del territorio, superando il rischio di un insegnamento scollegato dall'evoluzione tecnologica e produttiva.

L'idea centrale è semplice ma innovativa: portare il mondo del lavoro dentro la scuola, creando un'interazione diretta tra studenti, docenti e figure professionali che operano quotidianamente nei diversi segmenti della filiera agroalimentare. Ciò consente agli studenti di confrontarsi con esperti che possiedono un'esperienza concreta nei settori della produzione primaria, della trasformazione, della qualità e sicurezza alimentare, della commercializzazione, dell'agricoltura di precisione e dell'innovazione tecnologica.

I professionisti verranno coinvolti per realizzare moduli formativi specialistici, progettati



insieme ai docenti dell'istituto e in coerenza con le esigenze del contesto produttivo locale. Le attività proposte possono includere:

- laboratori su tecniche di analisi dei prodotti e processi di trasformazione;
- approfondimenti sull'uso di tecnologie digitali e strumentazioni avanzate;
- simulazioni di processi produttivi aziendali;
- workshop sull'innovazione, sulla sostenibilità e sulle nuove frontiere dell'agroalimentare;
- testimonianze operative e dimostrazioni pratiche legate a problematiche reali del settore.

L'intervento di figure esterne non si limita a un semplice contributo frontale, ma si inserisce in un percorso strutturato che permette agli studenti di apprendere in chiave laboratoriale, sperimentando concretamente attività che arricchiscono le competenze disciplinari e professionali. Grazie a questi moduli, gli allievi possono confrontarsi con metodologie, tecniche e strumenti aggiornati, spesso non disponibili in modo ordinario nei laboratori scolastici.

Questa collaborazione rafforza anche il ruolo dei docenti, che possono lavorare fianco a fianco con esperti del settore, aggiornarsi sulle innovazioni tecnologiche e integrare nuove pratiche didattiche nella programmazione curricolare. La scuola, in questo modo, si apre al territorio e diventa un polo dinamico, capace di anticipare le tendenze del mondo del lavoro e di rispondere in maniera flessibile ai cambiamenti del settore agroalimentare.

Il ricorso ai contratti di prestazione d'opera garantisce un coinvolgimento professionale strutturato, tutelato e continuativo, permettendo alla scuola di selezionare competenze specifiche e di alto livello, anche difficilmente reperibili nel personale docente. Inoltre, consente di creare una rete di esperti di riferimento che può essere attivata in modo ricorrente per aggiornare i contenuti e co-progettare moduli sempre nuovi.

In questo modo, il progetto Filiera 4+2 contribuisce a costruire un'offerta formativa capace di rispecchiare l'evoluzione del settore, di formare tecnici preparati e competitivi e di rafforzare il legame tra istruzione, innovazione e sviluppo territoriale. La scuola diviene così un ambiente di apprendimento aperto, moderno e realmente orientato al futuro dei suoi studenti.



Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

L'obiettivo di questa componente è rendere l'offerta formativa dell'istituto tecnico agrario viva, dinamica e pienamente allineata alle sfide attuali del settore agroalimentare, segnato da trasformazioni profonde sul piano tecnologico, ambientale e produttivo.

Flessibilità didattica ed organizzativa

Il punto di partenza del presente progetto è stato costruire un nuovo modo di fare scuola, con una didattica basata sulle competenze e sull'integrazione dei saperi, attraverso un'organizzazione del curriculum per unità di apprendimento.

In questo contesto, la flessibilità didattica diventa uno strumento fondamentale per ripensare tempi, spazi e modalità dell'insegnamento, consentendo una maggiore integrazione fra contenuti teorici e attività pratiche, fra discipline scientifiche e professionalizzanti, fra scuola e territorio.

Il team di progetto si pone l'obiettivo di progettare una scuola capace di adattarsi ai bisogni reali degli studenti e di costruire percorsi formativi più efficaci e inclusivi. Per questo motivo si propone di attivare percorsi personalizzati, rispondendo ai diversi interessi, attitudini e livelli di maturazione degli studenti. Attraverso moduli formativi co-progettati insieme ai docenti dell'ITS, approfondimenti e percorsi on the job, gli studenti potranno orientarsi con maggiore consapevolezza verso specifici ambiti della filiera agroalimentare: dalla produzione primaria alla trasformazione, dalla qualità alle biotecnologie, dalla sostenibilità all'agricoltura di precisione.

Un ulteriore aspetto della flessibilità riguarda la rimodulazione dei gruppi classe. Grazie alla rimodulazione dell'orario e all'aggregazione di alcune discipline, gli studenti potranno essere temporaneamente riorganizzati in gruppi omogenei per livello o eterogenei per



progetto, in base alle competenze da sviluppare e alle attività da svolgere. Ciò offre la possibilità di lavorare in modo più mirato su determinate abilità, di facilitare la collaborazione tra pari e di valorizzare le competenze trasversali come il problem solving, la comunicazione efficace e la cooperazione. Gruppi più piccoli e funzionali consentono inoltre ai docenti di seguire meglio gli studenti, dando maggiore qualità al tempo scuola. Infine, si ritiene che questa struttura organizzativa consentirà di intervenire in maniera mirata nei casi di recupero e potenziamento. Da un lato, infatti, si potranno attivare interventi individualizzati o collettivi per sostenere chi si trova in difficoltà; dall'altro, offrire opportunità di approfondimento e arricchimento per chi desidera sviluppare maggiormente le proprie competenze. In questo modo, nessuno viene lasciato indietro e tutti hanno la possibilità di crescere, secondo il proprio passo e il proprio potenziale.

La flessibilità, tuttavia, non riguarda solo aspetti metodologici e didattici: coinvolge in modo diretto anche la dimensione organizzativa e istituzionale della scuola. La costruzione di una vera filiera formativa richiede infatti di armonizzare gli orari scolastici con quelli dell'ITS e delle aziende partner, di programmare con anticipo le attività nei laboratori esterni, di coordinare interventi di esperti e professionisti, di attivare la formazione scuola-lavoro in maniera strutturata.

Per questo motivo, si propone che la scuola inizi le proprie attività con una settimana di anticipo rispetto al calendario scolastico.

Durante il primo anno ci si propone di dedicare questa settimana interamente a un percorso strutturato di accoglienza e costruzione del gruppo classe. L'obiettivo non è quello di "anticipare le lezioni", ma di offrire agli studenti un tempo educativo prezioso, pensato per favorire la conoscenza reciproca, promuovere un clima positivo e instaurare sin dall'inizio un rapporto sereno e collaborativo con i docenti.

Questa settimana iniziale rappresenta un vero e proprio progetto di avvio, che mira a creare un gruppo classe coeso, armonioso e capace di lavorare insieme. Attraverso attività mirate — laboratori di team building, esercitazioni cooperative, momenti di riflessione condivisa, attività di gamification, visite conoscitive degli spazi e delle opportunità della scuola — gli studenti sono accompagnati a inserirsi in un nuovo ambiente, a riconoscere le proprie risorse e a sviluppare sin da subito un senso di appartenenza.

Inoltre, questa fase di accoglienza permette di osservare fin dai primi giorni stili di



apprendimento, bisogni educativi, dinamiche relazionali e punti di forza di ciascuno, consentendo ai docenti di impostare il percorso didattico in modo più consapevole e personalizzato. Si tratta di un investimento strategico: un gruppo classe che nasce in un clima di fiducia, collaborazione e ascolto reciproco affronterà più serenamente l'intero anno scolastico, facilitando anche il successo formativo dei singoli studenti.

In definitiva, anticipare l'inizio dell'anno per dedicare uno spazio specifico all'accoglienza significa gettare le fondamenta di un percorso educativo solido, favorendo relazioni positive e predisponendo gli studenti a vivere con entusiasmo e responsabilità il loro ingresso nel nuovo ciclo di studi.

Negli anni successivi, invece, la prima settimana potrà essere dedicata ai progetti in collaborazione con le imprese e/o ai percorsi di FSL. In questo modo, l'inizio dell'anno scolastico diventa un'occasione strutturata per rafforzare la filiera formativa, valorizzare le esperienze on the job e sostenere la crescita degli studenti, offrendo a ciascuno strumenti utili per orientarsi e progettare il proprio futuro.

Le attività di Formazione Scuola-Lavoro non si limiteranno alla sola settimana di avvio dell'anno scolastico, ma verranno distribuite in diversi momenti dell'anno, così da integrarsi in modo organico nel percorso formativo degli studenti.

Analogamente, anche i progetti Erasmus e le mobilità internazionali potranno essere collocati in diversi periodi dell'anno, sfruttando le finestre di mobilità previste dai programmi europei e garantendo la massima partecipazione degli studenti. Queste esperienze, fondamentali per lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e professionali, si integreranno quindi con la FSL e con le altre attività progettuali, contribuendo a costruire un percorso formativo ricco, aperto e orientato alle sfide globali del settore agroalimentare.

Distribuire FSL ed Erasmus lungo l'anno permette di mantenere vivo e continuo il collegamento tra scuola e mondo esterno, offrendo agli studenti occasioni di crescita personale e professionale ben calibrate e coerenti con la programmazione didattica. In questo modo, l'intero anno scolastico si trasforma in un percorso dinamico, fatto di esperienze autentiche e significative che arricchiscono la formazione e preparano gli studenti a un futuro sempre più europeo, innovativo e orientato al lavoro.



Didattica laboratoriale

Un aspetto fondamentale del progetto riguarda la scelta di ampliare la didattica laboratoriale e l'adozione di metodologie innovative, riconoscendo nel laboratorio – inteso in senso ampio – un ambiente privilegiato per l'apprendimento. In questa prospettiva, il laboratorio non è più soltanto uno spazio fisico attrezzato, ma diventa un luogo pedagogico in cui gli studenti possono sperimentare, costruire, osservare, misurare e analizzare fenomeni e situazioni reali. È qui che la teoria incontra la pratica, e l'apprendimento assume un significato concreto e motivante.

Per rendere questo processo efficace, il progetto promuove con convinzione l'uso di metodologie didattiche innovative, tra cui:

- l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning), che mette gli studenti di fronte a situazioni reali o verosimili da analizzare e risolvere, stimolando capacità di ragionamento, ricerca e decisione;
- la didattica per competenze e per compiti autentici, che invita gli alunni a confrontarsi con sfide operative simili a quelle che incontreranno nella vita professionale, favorendo un apprendimento significativo e trasferibile;
- la progettazione cooperativa (Cooperative Learning), che valorizza il lavoro di gruppo, la collaborazione, la comunicazione e la capacità di costruire insieme conoscenze e soluzioni;
- la simulazione d'impresa e l'analisi di casi aziendali, strumenti che permettono di comprendere le dinamiche organizzative, economiche e gestionali delle imprese del settore agroalimentare, aiutando gli studenti a sviluppare una visione sistemica del lavoro;
- l'uso guidato delle tecnologie digitali, fondamentali oggi per l'analisi dei dati, la sensoristica di campo, l'automazione agricola e le pratiche di agricoltura di precisione.

L'introduzione strutturata di queste metodologie rappresenta un cambiamento culturale profondo: la scuola si configura come un contesto in cui si impara facendo, riflettendo e collaborando, e dove gli studenti sviluppino competenze realmente richieste dal mondo dell'agricoltura moderna e delle filiere agroalimentari integrate.

Grazie a questi approcci, infatti, gli studenti acquisiscono non solo conoscenze tecniche, ma soprattutto capacità critiche, operative e progettuali, indispensabili per affrontare un settore in continua evoluzione, segnato da innovazione tecnologica, transizione ecologica e



crescente complessità dei processi produttivi. La didattica laboratoriale e le metodologie innovative diventano così il motore di una scuola che prepara i giovani a essere professionisti competenti, responsabili e pronti a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

Rafforzamento dell'utilizzo in rete di tutte le risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili

È evidente che una sola scuola, da sola, non potrebbe farsi carico di tutte le attività e delle proposte previste dal progetto. Proprio per questo, il vero valore aggiunto del nuovo percorso risiede nella condivisione delle risorse tra tutti i soggetti coinvolti: imprese, ITS, enti di ricerca, professionisti e istituzioni del territorio. È questa rete collaborativa che permette di ampliare le opportunità formative, arricchire le esperienze degli studenti e realizzare percorsi che nessun attore, singolarmente, sarebbe in grado di offrire.

In questa prospettiva, ogni partner mette a disposizione non solo competenze, ma anche spazi, strumenti e servizi, contribuendo a un patrimonio comune che arricchisce notevolmente le opportunità di apprendimento degli studenti. La rete diventa così un "laboratorio diffuso", capace di estendere la formazione ben oltre i confini dell'aula tradizionale.

Grazie a questa cooperazione attiva, sarà possibile:

- sviluppare attività in contesti diversificati, passando con naturalezza dalla scuola alle aziende, dall'ITS ai campi sperimentali, dai laboratori universitari ai centri di ricerca, offrendo agli studenti una visione completa e realistica della filiera agroalimentare;
- utilizzare tecnologie avanzate, spesso non disponibili nelle strutture scolastiche, come sistemi di agricoltura di precisione, strumenti di automazione, sensori ambientali, software di modellistica e piattaforme digitali innovative;
- co-progettare percorsi interdisciplinari, grazie al coinvolgimento di docenti, tecnici, ricercatori ed esperti esterni, capaci di integrare diversi saperi e di proporre attività che rispondano alle reali esigenze del settore produttivo; realizzare esperienze pratiche ad alto valore formativo, che permettono agli studenti di sperimentare direttamente metodologie professionali, affrontare problemi autentici e sviluppare competenze trasversali come il problem solving, il lavoro in team e la comunicazione efficace.



La condivisione delle risorse non è dunque un semplice atto organizzativo, ma una scelta strategica che consente di creare una scuola più ricca, più aperta e più collegata al territorio. Questa modalità di lavoro permette di anticipare i cambiamenti in atto nel settore agroalimentare e di rispondere in maniera più tempestiva e adeguata ai bisogni formativi dei giovani.

In definitiva, grazie a una rete forte e sinergica, l'offerta formativa diventa più articolata, innovativa e orientata al futuro, contribuendo a formare studenti competenti, consapevoli e pronti a inserirsi in un mondo del lavoro in continua evoluzione.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

Il progetto prevede la costruzione e formalizzazione di un campus che coinvolga:

- l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona - Indirizzo Agraria: Produzioni e Trasformazioni;
- l'ITS Smart Academy (Fermo - Porto Sant'Elpidio) - Settore Agroalimentare;
- l'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;
- il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati delle Marche;
- il Collegio interprovinciale dei periti agrari e dei periti agrari laureati di PU-AN-MC
- le imprese del territorio (A.C.T. Cooperativa Sociale, , Fabrizi Family, Moroder, , Rinci, Umani Ronchi, Vallesina Bio).

Ogni soggetto coinvolto contribuisce con competenze, risorse e responsabilità specifiche, in un'ottica di cooperazione e sviluppo condiviso.



1. IIS Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona – Indirizzo Agraria (Produzioni e Trasformazioni)

È il punto di partenza della filiera formativa: prepara gli studenti con una solida base tecnico-scientifica nel settore agrario, agroindustriale e agroalimentare.

- Coordina le attività didattiche e organizzative del campus.
- Favorisce la partecipazione degli studenti alle attività di FSL, seminari e/o uscite didattiche.
- Favorisce l'internazionalizzazione, con programmi di scambio e di FSL all'estero. - Collabora alla co-progettazione dei moduli interdisciplinari innovativi con l'ITS, l'Università e le imprese.
- Monitora e valuta il percorso formativo, promuovendo il miglioramento continuo. - Gestisce l'orientamento in ingresso e in uscita, accompagnando gli studenti verso scelte consapevoli post-diploma.

2. ITS Smart Academy – Settore Agroalimentare (Fermo – Porto Sant'Elpidio)

Rappresenta il livello terziario non accademico della filiera (+2), offrendo percorsi professionalizzanti altamente specializzati. - Collabora alla progettazione dei moduli con la scuola, introducendo competenze legate all'innovazione tecnologica, alla trasformazione agroalimentare e alla digitalizzazione dei processi. - Mette a disposizione docenti, esperti e tecnologie avanzate per i laboratori condivisi.

- Coinvolge gli studenti in progetti reali e certifica le competenze tecnico-professionali.
- Fornisce formazione ai docenti della scuola sulle tecnologie emergenti.
- Accoglie gli studenti provenienti dall'istituto tecnico in percorsi post-diploma coordinati e in continuità. - Favorisce l'inserimento lavorativo attraverso la rete delle aziende partner.

3. Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

- Contribuisce con competenze scientifiche e di ricerca avanzata nei settori dell'agronomia, delle biotecnologie, dell'ambiente e della trasformazione alimentare. - Mette a disposizione laboratori, ricercatori, docenti e strutture per attività di approfondimento,



sperimentazione e orientamento agli studi universitari.

- Fornisce formazione ai docenti della scuola sulle metodologie innovative e sulle tecnologie emergenti.
- Partecipa alla co-progettazione dei moduli con la scuola e l'ITS.
- Favorisce un raccordo concreto tra formazione tecnica, ITS e studi accademici, offrendo agli studenti una visione completa della filiera formativa 4+2 anni.

4. Ordini e Collegi professionali

- Portano all'interno del campus la dimensione professionale del settore agricolo.
- Offrono testimonianze, interventi formativi e orientativi sulla figura dell'agrotecnico e sulle competenze richieste dal mondo del lavoro.
- Collaborano alla valutazione dei percorsi formativi e alla definizione delle competenze professionali in uscita.
- Supportano la realizzazione di percorsi di FSL, garantendo l'aderenza alle normative e agli standard professionali.
- Contribuiscono alla costruzione di un ponte stabile tra scuola, ITS, Università e professioni riconosciute.

Le aziende costituiscono la dimensione produttiva della filiera e rappresentano un elemento essenziale per il carattere professionalizzante del campus.

- Offrono spazi aziendali per attività di laboratorio, visite tecniche, esperienze sul campo e formazione in situazione (FSL).
- Partecipano alla co-progettazione dei moduli professionalizzanti, garantendo che le competenze sviluppate siano coerenti con le esigenze del settore agroalimentare locale.
- Mettono a disposizione tutor, tecnici ed esperti per attività dimostrative o formative.
- Attivano percorsi di FSL mirati.
- Contribuiscono all'innovazione didattica condividendo tecnologie, processi, modelli organizzativi e buone pratiche produttive.

- Partecipano alla valutazione delle competenze sviluppate dagli studenti.

- Diventano un osservatorio privilegiato sui fabbisogni professionali del territorio, permettendo alla filiera formativa di essere costantemente aggiornata.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il progetto prevede un sistema strutturato di monitoraggio interno, finalizzato a garantire



la qualità, l'efficacia e la coerenza delle attività realizzate nell'ambito della Filiera proposta. Il monitoraggio non è concepito come un adempimento formale, ma come uno strumento tecnico-operativo indispensabile per valutare i processi, misurare i risultati e orientare eventuali azioni di miglioramento continuo.

Struttura del sistema di monitoraggio

Il sistema proposto coinvolge, in modo integrato, tutti i soggetti partecipanti alla filiera:

- Comitato Tecnico Scientifico, composto dai rappresentanti di ciascun partner.
- Gruppi di lavoro tematici, che analizzano specifici aspetti del progetto (ad esempio, didattica laboratoriale innovativa, percorsi STEM e digitalizzazione, internazionalizzazione, FSL, orientamento in ingresso e in uscita).

Ambiti di monitoraggio

Il monitoraggio interno copre vari aspetti chiave del progetto, tra cui:

a) Realizzazione delle attività programmate

- Andamento dei moduli curricolari e interdisciplinari;
- attuazione delle attività laboratoriali e delle metodologie innovative;
- svolgimento dei percorsi FSL, Erasmus, etc.;
- utilizzo delle risorse condivise tra i partner.

b) Partecipazione e coinvolgimento

- Frequenza degli studenti alle attività progettuali;
- partecipazione di docenti, tutor aziendali ed esperti esterni;
- grado di coinvolgimento delle imprese e degli altri partner della rete.

c) Qualità dei processi



- Adeguatezza dei tempi, delle metodologie e degli strumenti utilizzati;
- coerenza tra attività svolte e obiettivi formativi previsti;
- integrazione tra teoria e pratica, tra scuola e contesti applicativi esterni.

d) Risultati formativi

- Sviluppo delle competenze tecnico-professionali;
- competenze trasversali (problem solving, cooperazione, autonomia, soft skills);
- consapevolezza orientativa e capacità progettuale degli studenti.

e) Impatto della Filiera formativa

- continuità tra scuola, ITS e università;
- inserimento nel mondo del lavoro o nella formazione terziaria;
- ricadute sulle imprese del territorio in termini di competenze sviluppate.

Strumenti e metodologie di monitoraggio

Il progetto utilizza una pluralità di strumenti per garantire un monitoraggio sistematico:

- rubriche valutative per le attività laboratoriali, i moduli STEM e i percorsi professionali;
- diari di bordo redatti dagli studenti;
- osservazioni strutturate in aula, in laboratorio e durante le attività in azienda;
- questionari e interviste rivolti a studenti, docenti, esperti e partner della rete;
- analisi dei dati quantitativi (partecipazione, esiti formativi, progressi individuali);
- valutazioni qualitative dei processi e della coerenza con il progetto.

Restituzione e miglioramento continuo



I risultati del monitoraggio vengono restituiti:

- al Consiglio di Classe, per adeguare la progettazione didattica;
- al Collegio dei Docenti, per orientare le scelte formative e organizzative dell'Istituto;
- ai partner del campus, per aggiornare i moduli condivisi, le attività in azienda e i fabbisogni professionali.

E' evidente che le evidenze raccolte alimenteranno un processo di miglioramento continuo, che consentirà di:

- ottimizzare l'organizzazione e i tempi del progetto;
- aggiornare i contenuti formativi in base ai cambiamenti del settore;
- rafforzare la collaborazione tra i partner;
- rendere l'offerta formativa più efficace e rispondente ai bisogni del territorio.